



**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 29 OTTOBRE 2018**

L'anno duemiladiciotto, addì 29 del mese di ottobre, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di Amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 176946 pos. II/8 del 23 ottobre 2018 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con nota prot. n. 179627 del 29 ottobre:

- 1) Approvazione verbali del 29 giugno, 26 luglio, 14 e 27 settembre 2018
- 2) Comunicazioni
- 3) Ratifica decreti
- 4) Relazione annuale dei prorettori ai sensi dell'art. 12 c. 4 dello Statuto
- 5) Indirizzi strategici per la distribuzione delle risorse per la programmazione triennale del personale docente
- 6) Prestito temporaneo della tavola raffigurante l'*Incoronazione della Vergine e Santi* di Sandro Botticelli e aiuti per la mostra "Montevarchi alla riscoperta del suo patrimonio artistico" - Approvazione bozza di accordo
- 7) Adeguamento del programma di interventi per la sede della Scuola e dei Dipartimenti di Agraria alle Cascine in relazione all'aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio
- 8) Adeguamento dell'edificio A del Complesso denominato "Incubatore" per il trasferimento del Dipartimento di Biologia - stralcio funzionale 3 nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto F.no. Perizia di variante variata distribuzione di spesa e suppletiva n. 1
- 9) Approvazione per i lavori di restauro e riqualificazione dell'Aula Schiff e di completamento e rifacimento delle facciate del Complesso didattico di via Gino Capponi 9, Firenze
- 10) Affidamento di incarico di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) ai sensi dell'art. 19 Legge 10/1991 ss.mm.ii. dell'Università degli Studi di Firenze - Adesione alla Società C.E.T. S.c.r.l. - Società Consortile Energia Toscana, sede in Piazza Indipendenza 16, 50129 Firenze – Domanda di Iscrizione all'elenco ANAC n.335 del 08.02.2018 ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- 11) Proposta di chiamata diretta - ai sensi dell'articolo 1, comma 9, legge 230/2005, DM 963/2015 e DM 635/2016 - nel ruolo di professore associato per il SC 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, fisica della Terra e dei Pianeti), SSD FIS/05 (Astronomia e Astrofisica)
- 12) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2018 - Ulteriori richieste di attivazione procedure di reclutamento
- 13) Dipartimenti di Eccellenza: ulteriori richieste di attivazione procedure di reclutamento
- 14) Restituzione PuOr in relazione al piano straordinario per ricercatori a tempo determinato di tipologia b) di cui al DM 168/2018
- 15) Proposte di chiamata di professori
- 16) Proposte di chiamata di Ricercatori a tempo determinato di tipologia a) e b)
- 16bis) Nuovi Corsi di Perfezionamento post-laurea e Aggiornamento professionale - a.a. 2018-2019
- 17) Riscontro del MIUR su testo statuto - Espressione di parere
- 18) Nomina Rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio Direttivo del consorzio CINI
- 19) Recesso dal consorzio CINFAI
- 20) Piano di revisione straordinaria delle società partecipate detenute dall'Università di Firenze - Relazione sui risultati ottenuti
- 21) Designazione dei rappresentanti dell'Università nel Consiglio di Amministrazione del Museo Galileo-Istituto e Museo di Storia della Scienza
- 22) Convenzione tra Università degli Studi di Firenze e PIN per disciplinare la collaborazione nello svolgimento dell'attività didattica presso la sede di Prato
- 22bis) Comunicazione conferma Prorettori e Delegati e presentazione nuovi Prorettori e Delegati, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto
- 23) Relazione sull'attività svolta dagli Spin-off dell'Università degli Studi di Firenze al 31.12.2017 ai sensi

- dell'art.9 del Regolamento Spin-off emanato con D.R. n.7166 (53) del 30.01.2012
- 24) Conferma adesione dell'Università degli Studi di Firenze a KnowledgeShare, progetto congiunto del Politecnico di Torino, Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) -Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) e Netval
 - 25) Adesione dell'Università degli Studi di Firenze all'Associazione Cluster Tecnologico Nazionale "Smart Communities"
 - 26) Riconoscimento di Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze di PROMOPSI Cooperativa Sociale Onlus
 - 27) Studio di fattibilità per apertura serale Biblioteche - Presentazione e determinazioni

Sono presenti:

- prof. Luigi Dei, Rettore, con funzioni di Presidente
- prof. Marco Carini, membro interno
- dott.ssa Patrizia Cecchi, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Marco Linari, membro interno
- prof. Bernardo Sordi, membro interno
- dott. Andrea Bianchi, membro esterno
- dott. Fabrizio Fabrini, membro esterno
- dott.ssa Isabella Lapi, membro esterno
- sig.ra Alessandra Baravaglia, rappresentante degli studenti

Assenti giustificati:

- sig. Lorenzo Zolfanelli, rappresentante degli studenti.

Partecipa, altresì, all'adunanza il Direttore Generale, dott.ssa Beatrice Sassi, che svolge le funzioni di segretario.

Ai sensi del c. 3, dell'art. 4 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", assiste alla riunione in qualità di uditor, il Prorettore vicario, Prof.ssa Vittoria Perrone Compagni.

Nel corso della riunione, alle ore 9,25, entrano i dott.ri Silvio Salini e Manuela Smeriglio, membri del Collegio dei Revisori dei Conti, e alle ore 9,35 entra l'avv. Antonio Palazzo, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Escono alle ore 12,20.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7 del citato regolamento, assistono alla seduta Erika Console e Antonella Messeri del processo Supporto agli organi, per l'approntamento della documentazione inerente l'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- Il Rettore esce ore 10,40, sul punto 4 dell'O.D.G; rientra alle ore 11,05, sul punto 4 dell'O.D.G.

Nel corso dell'assenza del Rettore presiede, in sua vece, il Prorettore Vicario, prof.ssa Vittoria Perrone Compagni.

I punti all'ordine del giorno vengono discussi nel seguente ordine: 17, 23, 24, 2, 3, 2, 4, 5, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 22, 16bis, 18, 19, 21, 22bis e 27.

Il **Rettore** informa che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti punti:

- Punto 1 Approvazione dei verbali del 29 giugno, 26 luglio e 14 e 27 settembre 2018/2018, poiché per gli stessi non è stato completato l'iter di revisione.
- Punto 20, Piano di revisione straordinaria delle società partecipate detenute dall'Università di Firenze - Relazione sui risultati ottenuti, sigla D99 poiché necessita di ulteriore istruttoria;
- Punto 25, Adesione dell'Università degli Studi di Firenze all'Associazione Cluster Tecnologico Nazionale "Smart Communities", sigla R46
- Punto 26, Riconoscimento di Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze di PROMOPSI Cooperativa Sociale Onlus, sigla R/47

poiché le pratiche sono già state approvate nel corso della seduta del mese di luglio 2018

Il Consiglio di amministrazione prende atto.

INVERSIONE O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 17 dell'O.D.DG. «**PARERE SULLO STATUTO DOPO NOTA MIUR**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze approvato con D.R. 6 aprile 2012 n. 329, in particolare gli artt. 53 e 58;
- vista la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione riuniti in seduta congiunta del 7 giugno 2017;
- vista la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione riuniti in seduta congiunta del 28 giugno 2017;

- visto il Decreto Rettorale n. n. 566 prot. n. 104869 del 13 luglio 2017 di nomina della Commissione per la valutazione del processo di attuazione del vigente Statuto di Ateneo;
- acquisita la relazione finale prodotta dalla Commissione e le proposte emendative avanzate dalla Commissione, così come approvate nella seduta congiunta del 11 dicembre 2017;
- visto le note del Rettore del 6 febbraio 2018 prot. N. 204121 e n. 20429, con la quale il Rettore presentava due sue proposte e invitava la comunità accademica ad inviare eventuali osservazioni e/o contributi;
- preso atto delle deliberazioni di tutti i Dipartimenti ed dei contributi e segnalazioni di singoli e gruppi;
- preso atto delle ulteriori proposte emendative presentate dal Rettore in relazione agli art. 11 comma 5, 28 comma 1 lett. b) e 31 comma 6 bis;
- visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 maggio 2018 sia sulla proposta della Commissione, che sulle proposte del Rettore;
- vista la delibera del Senato Accademico del 13 giugno 2018 con la quale si approvano la proposta di revisione della Commissione e le proposte del Rettore, in linea con quanto espresso favorevolmente dal Consiglio di Amministrazione, ad eccezione della proposta emendativa del Rettore relativa a : Nell'art. 31, comma 6, dopo la lett. b) è inserito il comma b-bis:
- vista la nuova formulazione della proposta da parte del Senato Accademico : Nell'art. 31, comma 6, dopo la lett. b) è inserito il comma b-bis:
- *"b-bis. la formulazione di un **quadro** delle esigenze didattiche ai fini di quanto previsto all'art. 28, comma 1, lettera a), tenuto conto delle indicazioni contenute nei piani di sviluppo dei corsi di studio";*
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2018 con la quale il si esprimeva parere favorevole alla modifica da parte del Senato Accademico dell'art. 31 comma 6. B-bis),
- preso atto della nota del 02/08/2018, prot. n. 127031 con la quale l'Ateneo ha trasmesso, ai fini del controllo che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca esercita ai sensi dell'art. 6 della legge 9 maggio 1989 n. 168, il testo dello Statuto revisionato al MIUR;
- preso atto della nota in risposta che il MIUR ha fatto pervenire con PEC del 28/09/2018 relativa al controllo ai sensi dell'art. 6 della legge 9 maggio 1989 n. 168, sul testo dello Statuto revisionato inviato dall'Ateneo;
- vista la nota del Rettore del 24/05/2018 prot. n. 86129, con la quale è stato istituito un gruppo di lavoro per l'avvio dell'iter di revisione del regolamento in materia di disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati e nella quale il Rettore, nel conferire il mandato al gruppo di redigere una bozza di regolamento precisa che ciò dovrà avvenire *"anche alla luce dell'atto di indirizzo in materia di anticorruzione cui, per quanto occorrer possa e ad adiuvandum, può essere fatto riferimento"*;
- preso atto altresì che nella stessa nota il Rettore conferisce al gruppo di lavoro un ulteriore mandato *"volto ad individuare con riferimento al succitato atto di indirizzo, gli ambiti per i quali si ritenga necessaria una revisione/modifica/integrazione della regolamentazione d'Ateneo ad oggi vigente"*
- ritenuto pertanto che alla luce della sopra citata nota, le prescrizioni suggerite dal MIUR in via generale in relazione alla necessità di uniformare la disciplina alle raccomandazioni dell'Anac e al successivo atto di indirizzo del MIUR sono e saranno tenute in ampia considerazione nel processo generale di revisione regolamentare che seguirà all'approvazione definitiva e all'entrata in vigore dello Statuto modificato;
- avuto riguardo della discussione svoltasi, in particolare in ordine al non accoglimento della modifica dell'art. 20 inerente le modalità di individuazione i componenti il Collegio di disciplina, anche in attesa di un intervento legislativo in materia,

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole alla proposta del Rettore di accogliere il suggerimento del MIUR e riformulare l'art. 33 comma 4 bis nel seguente testo:
. art. 33 comma 4 bis:
"I componenti di cui al comma 4, lett. e) ed f), nonché i responsabili di insegnamenti o moduli ufficialmente mutuati concorrono alla determinazione dei quorum strutturali e funzionali, ove presenti.";
- 2) di esprimere parere favorevole alla proposta del Rettore di riaffermare che le precisazioni del MIUR in relazione alla necessità di uniformare la disciplina alle raccomandazioni dell'Anac e al successivo atto di indirizzo del MIUR sono e saranno tenute in ampia considerazione nel processo generale di revisione regolamentare che seguirà all'approvazione definitiva e all'entrata in vigore dello Statuto modificato;
- 3) di esprimere parere favorevole alla proposta del Rettore di non modificare il testo dell'art.20 dello Statuto nella forma modificata;
- 4) di esprimere parere favorevole alla proposta del Rettore di aggiungere un comma 5 all'art. 20 dello Statuto, seconda la seguente formulazione:
"Nei casi di illeciti commessi dal Rettore il potere disciplinare è in capo al Decano dell'Ateneo.";
- 5) di dare atto che con la nota del Rettore del 24/05/2018 prot. n. 86129, citata in premessa si è avviato l'iter teso a uniformare la disciplina regolamentare d'Ateneo alle raccomandazioni dell'Anac e al successivo atto di indirizzo

del MIUR.

INVERSIONE O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI SPIN-OFF DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE AL 31.12.2017 AI SENSI DELL'ART.9 DEL REGOLAMENTO SPIN-OFF EMANATO CON D.R. N.7166 (53) DEL 30.01.2012**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012 e in particolare l'art. 9;
- tenuto conto che CsaVRI, attraverso la Commissione Spin-off, verifica annualmente le attività degli Spin-off dell'Università di Firenze e riferisce al Consiglio di Amministrazione;
- vista la delibera del CdA del 27 ottobre 2017 in riferimento alla "Relazione sull'attività svolta dagli spin-off dell'università degli studi di Firenze al 31.12.2016 ai sensi dell'art. 9 del regolamento spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012";
- visto il Piano operativo di razionalizzazione delle società detenute da UNIFI ai sensi del D.Lgs n.175 del 19/08/2016;
- considerato il Piano Nazionale Anticorruzione 2017 e l'Atto di Indirizzo della Ministra Fedeli e le misure poste in essere per dare attuazione a quanto previsto;
- visto il parere della Commissione Spin-off riunitasi nella seduta del 18 settembre 2018 per la verifica dell'attività degli Spin-off Partecipati ed Approvati e proposta di piano di exit dagli spin-off partecipati,

Prende atto

della valutazione espressa dalla Commissione Spin-off sull'andamento delle attività degli Spin-off partecipati e approvati dell'Università degli Studi di Firenze al 31.12.2017 che hanno presentato il proprio bilancio consuntivo relativo a quello stesso anno e sulle strategie di exit per gli Spin-off partecipati e

Delibera

- 1) di **APPROVARE SENZA RISERVE** il mantenimento del riconoscimento o se del caso il mantenimento della partecipazione nei seguenti spin-off per i quali la Commissione spin-off ha espresso giudizio positivo:
 1. Am3 S.r.l.
 2. Artù S.r.l.
 3. Atomsensors S.r.l.
 4. CarbonsinkGroup S.r.l.
 5. Diacon S.r.l.
 6. Ebico S.r.l.
 7. Ecolgene S.r.l.
 8. Ergon Research S.r.l.
 9. Food Micro Team S.r.l.
 10. Geoapp S.r.l.
 11. Glycolor S.r.l. – Spinoff Partecipato
 12. Horizons S.r.l.
 13. Ibionet S.r.l.
 14. Item S.r.l.
 15. Jaewa S.r.l.
 16. Laboratori Archeologici San Gallo Soc. Coop. RE
 17. Labcom Soc. Coop. Sociale ONLUS
 18. Laborplay S.r.l.
 19. Mdm Team S.r.l.
 20. Meccanica 42 S.r.l.
 21. MHC Progetto Territorio Soc. Coop.
 22. Osmes S.r.l.
 23. Perlab S.r.l.
 24. Pnat S.r.l.
 25. Probiomedica S.r.l. – Spinoff Partecipato
 26. S2R S.r.l.
 27. Sisma S.r.l.
 28. SmartOperations S.r.l.
 29. Smartourism S.r.l.
 30. Terza Cultura Soc. Coop.
 31. Trezerodue S.r.l.

32. Valmon S.r.l.
33. X-Phase S.r.l.
- 2) di PORTARE A TERMINE LA CESSIONE DELLE QUOTE a cura di CsaVRI, con il supporto dell'Area Affari Generali e Legali, con contestuale trasformazione in Spin-off accademico dei seguenti Spin-off partecipati:
 1. Di.V.A.L. S.r.l.
 2. Fotosintetica & Microbiologica S.r.l.
 3. Giotto Biotech S.r.l.
 4. Imadrom S.r.l. (*cessione delle quote già deliberata dal CdA del 25/05/2018*)
- 3) di APPROVARE, MANTENENDO ANCORA LA RISERVA, il mantenimento del riconoscimento per un anno nel seguente spin-off, richiedendo alla Commissione spin-off e a CsaVRI un monitoraggio costante dell'andamento e degli sviluppi della società:
 1. Nunacode S.r.l.
- 4) di CESSARE IL RICONOSCIMENTO SPIN-OFF per i seguenti Spin-off accademici:
 1. Effective Knowledge S.r.l.
 2. Insono S.r.l.
 3. XY Project S.r.l.
- 5) di SCIOGLIERE LA RISERVA AL MANTENIMENTO DEL RICONOSCIMENTO posta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/10/2017 per i seguenti Spin-off accademici:
 1. Ecolgene Srl – Spinoff Accademico
 2. Horizons Srl- Spinoff Accademico
 3. Laboratori archeologici San Gallo soc. coop. - Spinoff Accademico
- 6) di prendere atto delle azioni poste in essere da CsaVRI per dar seguito alle misure suggerite dal Piano Nazionale Anticorruzione 2017 e dal successivo Atto di Indirizzo n.39 della Ministra Fedeli in tema di conflitto di interessi, anche potenziale, tra l'ordinario svolgimento delle attività istituzionali e lo svolgimento delle attività negli spin-off da parte di docenti e ricercatori.

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**CONFERMA ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE A KNOWLEDGESHARE, PROGETTO CONGIUNTO DEL POLITECNICO DI TORINO, MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO (MISE) -UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI (UIBM) E NETVAL»**
O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento di Ateneo relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte dal personale universitario;
- considerato che l'Ateneo di Firenze utilizza come principale strumento di valorizzazione del proprio portafoglio brevetti la pubblicazione dello stesso su una pagina web dedicata del sito istituzionale;
- considerato che CsaVRI ha inteso promuovere, come struttura referente e UTT dell'Università di Firenze, la partecipazione dell'Ateneo al "Bando del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – UIBM per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca italiani al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese", che prevede espressamente il caricamento di schede marketing dei brevetti di titolarità dell'Università di Firenze sulla piattaforma Knowledgeshare a cura dell'Innovation Promoter reclutato a valere sul co-finanziamento ricevuto;
- vista la comunicazione ricevuta da Netval circa l'iniziativa legata alla piattaforma Knowledgeshare che il Politecnico di Torino e Netval hanno deciso di mettere liberamente e gratuitamente a disposizione di tutti gli associati per la promozione dei brevetti;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale nella seduta dell'8 ottobre 2018;
- avuto riguardo che dall'adesione al progetto Knowledgeshare non derivano oneri finanziari aggiuntivi per il bilancio di Ateneo;
- avuto riguardo che all'interno delle schede brevettuali da caricare sulla piattaforma Knowledgeshare non risultano dati personali da trattare ai sensi del G.D.P.R. (General Data Protection Regulation);
- considerato che è prevista una diffusione pubblica della piattaforma Knowledgeshare per la prossima primavera 2019;
- ritenuto di interesse per l'Ateneo confermare l'adesione ad un progetto promosso da Netval e finalizzato alla condivisione e alla diffusione di conoscenze e competenze prodotte in ambito accademico verso le imprese al fine di migliorare il processo di valorizzazione dei risultati della ricerca,

Delibera

di confermare l'adesione dell'Università degli Studi di Firenze a *Knowledgeshare*, progetto congiunto del Politecnico di Torino, Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) e Netval,

autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dell' *Autorizzazione alla pubblicazione dei contenuti caricati dall'ente e all'uso di segni distintivi*".

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

INVERSIONE O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**RATIFICA DECRETI**»

Il Consiglio di Amministrazione ratifica i seguenti Decreti Rettorali, emanati dal Rettore per motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 11 comma 3, del vigente Statuto:

O M I S S I S

Decreto prot. n. 167519 (1379) del 12 ottobre 2018 relativo all'approvazione delle modifiche all'articolo 3 del regolamento didattico del corso di laurea magistrale LM-69 "Scienze e tecnologie agrarie".

O M I S S I S

Decreto prot. n. 172265 (1413) del 18 ottobre 2018 relativo all'istituzione e attivazione, per l'a.a. 2018/2019 del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, con la previsione dell'utenza sostenibile pari a 168 posti complessivi, ripartiti equamente nei quattro ordini di scuole (42 ciascuno).

Il Consiglio di Amministrazione ratifica inoltre il seguente decreto emanato dal Direttore Generale:

O M I S S I S

Decreto prot. n. 163018 (1603) dell'8 ottobre 2018 relativo all'assegnazione della sig.ra Alice Pirani al Dipartimento di Scienze biomediche sperimentali e cliniche con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno e all'individuazione della copertura delle spese previste dal contratto.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**RELAZIONE ANNUALE DEI RPORETTORI AI SENSI DELL'ART. 12, C. 4 DELLO STATUTO**»

O M I S S I S

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**INDIRIZZI STRATEGICI PER LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- richiamato il precedente parere reso il 14 settembre 2018 sul medesimo argomento;
- vista la delibera numero 18 del Nucleo di Valutazione nella seduta del 9 ottobre 2018 in materia di "Relazione Annuale 2018 – sezione I: Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio";
- visto il parere del Senato Accademico del 10 ottobre 2018 sul medesimo argomento;
- vista la Nota strategica del Rettore denominata "La programmazione del personale docente triennio 2019-2021: linee di sviluppo per un Ateneo proiettato negli anni '20";
- avuto riguardo delle osservazioni emerse nel corso della discussione volte a ribadire la strategicità degli interventi,

Approva

la Nota strategica del Rettore denominata "La programmazione del personale docente triennio 2019-2021: linee di sviluppo per un Ateneo proiettato negli anni '20" nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 1).

Prende atto

- della formalizzazione dei criteri di attribuzione, come riportato in tabella, dell'intervento strategico triennale, che affronta i punti di riflessione evidenziati dal Senato Accademico nella seduta dello scorso 10 ottobre 2018, ovvero la considerazione della dimensione delle Aree e il vincolo massimo di destinazione dell'intervento strategico sulle Aree del 20% rispetto ai PuOr oggetto di programmazione annuale.

Schema 1. Proposta di formalizzazione dei criteri di attenzione segnalati dal Senato Accademico nella seduta del 10 ottobre 2018. Calcoli e scenario applicativo.

Aree	Personale docente al 31.7.2018		Ripartizioni triennali			Ripartizioni annuali		
	Frequenza	%	Quota base	Quota variabile	Totale	2019	2020	2021
	a.	b.	c.=9,6/4	d.=6,4*quota docenti	e.=c.+d.	f.	g.	h.
Biomedica	454	30,7	2,400	1,963	4,363	2,000	2,363	-
Scientifica	381	25,7	2,400	1,648	4,048	-	1,900	2,148
Scienze Sociali	240	16,2	2,400	1,038	3,438	-	1,600	1,838
Tecnologica	405	27,4	2,400	1,751	4,151	2,000	2,151	-
Totale	1.480	100,0	9,600	6,400	16,000	4,000	8,014	3,986
Umanistica	215		8,000	-	8,000	4,000	-	4,000
Totale generale	1.695		17,600	6,400	24,000	8,000	8,014	7,986

Parametri per il triennio

PuOr da ripartire in parti uguali	9,60
PuOr da ripartire in relazione al personale	6,40
PuOr da ripartire nelle 4 Aree	16,00
PuOr per la programmazione Area Umanistica	8,00
Totale PuOr per programmazione triennale	24,00

Lo schema ripartisce i 16 PuOr attribuiti per la programmazione triennale delle 4 Aree scientifiche (Umanistica esclusa) in due quote, rispettivamente del 60% e del 40%, ovvero 9,6 e 6,4 PuOr. La prima quota viene ripartita in parti uguali indipendentemente dalle dimensioni, la seconda viene invece ripartita in ragione delle dimensioni, secondo le quote indicate in colonna *b.*. L'attribuzione triennale complessiva è dunque raffigurata in colonna *e.*.

Ai fini della ripartizione annuale vale quanto indicato nelle colonne *f.-g.-h.* per ciascuno degli anni di programmazione. L'attribuzione annuale segue per cadenza i principi espressi nella Nota e attribuisce la quota intera approssimata al primo anno utile e il residuo sull'ultimo anno utile, con il vincolo che in ogni anno vengano impiegati per l'intervento strategico 8 PuOr o un valore ad esso molto prossimo. Per l'Area Umanistica valgono le indicazioni contenute nella Nota;

- del vincolo massimo di destinazione dell'intervento strategico sulle Aree nella misura del 20% rispetto ai PuOr oggetto di programmazione annuale, si opera vincolando le corrispondenti attribuzioni al rispetto della soglia puntuale del 20% con riferimento al totale dei PuOr oggetto di programmazione annuale.

Condivide

per entrambi i punti l'ipotesi avanzata dal Rettore.

Dà mandato

al Rettore medesimo di portare al parere del Senato Accademico le suddette due integrazioni alla Nota Strategica.

Il Consiglio di Amministrazione invita il Rettore a inserire nella Nota Strategica che, indipendentemente dalla dazione di Pu.Or., gli organi di governo prima di assegnare i Pu.Or. previsti dalla Nota approvino la proposta di assegnazione ai Dipartimenti e ai settori in base alla circostanziate motivazioni di strategicità.

INVERSIONE O.D.G.**O M I S S I S**

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DIRETTA - AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 9, LEGGE 230/2005, DM 963/2015 E DM 635/2016 - NEL RUOLO DI PROFESSORE ASSOCIATO PER IL SC 02/C1 (ASTRONOMIA, ASTROFISICA, FISICA DELLA TERRA E DEI PIANETI), SSD FIS/05 (ASTRONOMIA E ASTROFISICA)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230, e in particolare l'articolo 1, comma 9, come integrato e modificato dall'articolo 1-bis, del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, dall'articolo 29, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dall'articolo 58, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 e, da ultimo, dall'articolo 14, comma 3-quater, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9 della Legge 4 novembre

2005, n. 230, e successive modificazioni”, che ha identificato i programmi di alta qualificazione, finanziati dall’Unione Europea o dal Ministero dell’istruzione, dell’Università e della ricerca (MIUR), i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti di Professore di ruolo di I e di II fascia e di ricercatore a tempo determinato da parte delle università ai sensi dell’articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni;

- visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016, n. 635 *“Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e Indicatori per la valutazione periodica dei risultati”* con il quale è stato così modificato l’art. 4, comma 1 del citato DM 963/2015: “su proposta dell’Università, tenendo conto della rilevanza del programma di ricerca, i vincitori dei programmi finanziati dallo European Research Council (ERC) "ERC Starting Grant", "ERC Consolidator Grant", "ERC Advanced Grant" in qualità di "Principal Investigator" (PI), possono essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010 1 ovvero di Professore di ruolo di II o di I fascia”;
- considerato che l’art. 4 del citato DM 963/2015 prevede che *“nel caso di chiamate dirette nel ruolo dei professori di I o II fascia dei vincitori dei programmi di cui al comma 1, la delibera di richiesta del prescritto nulla osta del Ministro illustra analiticamente la congruenza del profilo scientifico dello studioso con i requisiti per l’attribuzione dell’abilitazione scientifica nazionale per la fascia e il settore concorsuale ovvero scientifico disciplinare pertinenti, motivando adeguatamente eventuali discrepanze”*;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all’art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento *“elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale”*;
- visto il Decreto Ministeriale del 8 agosto 2018, n. 587, *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018”*, all’art. 5 *“Incentivi per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005 e di docenti esterni all’ateneo”*, che prevede, tra i vari interventi, la destinazione dell’importo di €14.000.000 al cofinanziamento di chiamate dirette di professori o ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dell’art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 e successive modificazioni;
- tenuto conto che gli interventi di cofinanziamento sono pari al 50% del valore medio nazionale della qualifica corrispondente e sono esclusi dagli interventi di cui al presente articolo le assunzioni già finanziate a valere sui Piani straordinari ministeriali di cui all’articolo 9 e a valere sui Dipartimenti di eccellenza di cui all’art. 9, lett. f);
- preso atto che l’inquadramento da parte dell’università potrà essere effettuato tenendo conto dell’eventuale anzianità di servizio e di valutazione del merito e nel caso di ricercatori di tipo b) il relativo cofinanziamento sarà reso consolidabile esclusivamente all’atto dell’eventuale chiamata nel ruolo di Professore di II fascia ai sensi dell’art. 24, comma 5, della legge 240/2010;
- rilevato che gli interventi di cofinanziamento sono riservati alle istituzioni universitarie che nel triennio 2015-2017, abbiano impiegato almeno il 20% dei Punti Organico destinati all’assunzione di Professori per soggetti esterni all’ateneo ai sensi dell’articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- preso atto che per gli interventi di cofinanziamento per la chiamata diretta di cui alla lettera a), la cui assunzione dovrà avvenire non oltre il 1° novembre 2019, il MIUR terrà conto delle proposte formulate per via telematica nel corso dell’anno 2018;
- tenuto conto che qualora le assunzioni disposte determinino un impatto finanziario superiore rispetto alle disponibilità, il MIUR procederà comunque a soddisfare il cofinanziamento di almeno una delle effettive assunzioni di ogni ateneo secondo l’ordine di priorità degli interventi dalla lettera a) alla lettera d) e, successivamente, il cofinanziamento delle restanti assunzioni secondo lo stesso ordine di priorità e in misura proporzionale al numero dei docenti di ogni Università in base all’organico al 31.12.2017; le eventuali disponibilità finanziarie che dovessero residuare sono redistribuite tra gli atenei proporzionalmente alle assegnazioni disposte a valere sulla quota base;
- tenuto conto, altresì, che nei casi di cessazione dei professori o dei ricercatori a tempo indeterminato, oggetto degli incentivi di cui sopra, verificatasi nell’arco di cinque anni dalla data di assunzione in servizio per passaggio ad altra Università, anche nell’ipotesi di utilizzo a seguito di stipula di convenzione ai sensi dell’art.6, comma 11, della legge 240/2010 o per cessazione per altra causa, il MIUR procederà al corrispondente recupero della somma assegnata;
- visto l’art 15 *“Procedura di copertura dei posti per la chiamata diretta, ai sensi dell’articolo 1, comma 9, legge 230/2005”* del *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”*, emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Fisica e Astronomia, nella seduta del 27 settembre scorso, ha deliberato con la maggioranza prescritta dei 2/3 degli aventi diritto, la proposta di chiamata diretta in qualità di Professore Associato, ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005 e dei DM 963/2015 e DM 635/2016, della dott.ssa Stefania Salvadori, per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), SSD FIS/05 (Astronomia e Astrofisica), in quanto vincitrice di *ERC Starting Grant 2018* per il progetto dal titolo

"NEar-FiEid cosmology: Re-Tracing Invisible Times" (NEFERTITI);

- preso atto che la dott.ssa Salvadori ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il ruolo di Professore Associato per il settore concorsuale 02/C1 il 29 marzo 2018;
- preso atto che la suddetta delibera, assunta nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati" emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017, prevede la seguente motivazione: "La richiesta è strategica sia per la didattica che per l'attività di ricerca. L'attività di ricerca della Dott.ssa Salvadori è relativa allo studio teorico delle proprietà delle prime stelle e galassie, fondamentale per l'interpretazione dei dati provenienti da molti progetti osservativi in cui membri del Dipartimento sono coinvolti. La Dott.ssa Salvadori è al momento l'unica con queste competenze nell'area Fiorentina. Dal punto di vista dell'attività didattica la Dr.ssa Salvadori già tiene il corso di Fisica a Scienze Farmaceutiche applicate (3 CFU) ed il corso di Cosmologia II (6 CFU) alla Magistrale in Scienze Fisiche ed Astrofisiche. L'insegnamento della Cosmologia II, naturale continuazione del corso di Cosmologia e in cui la Dr.ssa Salvadori utilizza le sue competenze specifiche, è fondamentale per la preparazione degli studenti nel campo della formazione delle galassie e lo sfruttamento dei dati che nei prossimi anni proverranno dai grandi progetti osservativi e strumentali in cui membri del Dipartimento sono coinvolti";
- verificato che il curriculum della dott.ssa Salvadori risponde alle necessità didattiche e scientifiche sopradescritte;
- preso atto della documentazione attestante la vincita di ERC Starting Grant e in particolare il Grant Agreement n. 804240 NEFERTITI dal quale emerge che la data di inizio progetto è il 1° maggio 2019;
- preso atto che in merito al costo della chiamata diretta in termini di Punti Organico, fermo restando che il 50% è a carico del Miur, per la quota restante si richiama la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2013: "ciascuna chiamata diretta viene computata a carico del Dipartimento nella misura del 25% del costo del docente chiamato, fatta eccezione per quelle relative a vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, come nel caso di progetti ERC, per le quali nessuna quota viene computata a carico del Dipartimento";
- verificato che la procedura di chiamata diretta comporta allo stato attuale un aggravio finanziario tenuto conto che il finanziamento ministeriale sarebbe pari al 50% di 0,70 punti organico, pari a 0,35 PuOr, e quindi ben inferiore a quanto erogato al momento per il finanziamento del posto di RTD b) attualmente ricoperto dalla dott.ssa Salvadori e quanto previsto potrebbe essere consolidato in FFO successivamente alla valutazione positiva per il suo inquadramento nel ruolo di Professore Associato, pari a 0,5 PuOr;
- dato atto che con nota firmata dal Rettore è stata avanzata al MIUR una richiesta di cofinanziamento straordinario di tale proposta di chiamata diretta;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 10 ottobre scorso,

- PRENDE ATTO

- 1) che la dott.ssa Stefania Salvadori, in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), vincitrice dei programmi finanziati dallo European Research Council (ERC) "ERC Starting Grant 2018" per il progetto dal titolo "NEar-FiEid cosmology: Re-Tracing Invisible Times" (NEFERTITI), può essere destinataria di chiamata diretta ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2015 n. 963, modificato dal Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016 n. 635;
- 2) che la dott.ssa Salvadori avendo conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il ruolo di Professore Associato per il settore concorsuale 02/C1 il 29 marzo 2018, risulta in possesso di un profilo chiaramente congruente con i requisiti richiesti a tale riguardo dal MIUR,

DELIBERA

l'approvazione della proposta di chiamata diretta in qualità di Professore Associato per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), SSD FIS/05 (Astronomia e Astrofisica), ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 230/2005 e dei Decreti Ministeriali 963/2015 e 635/2016, della dott.ssa Stefania SALVADORI, Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze, vincitrice del programma finanziato dallo European Research Council (ERC) "ERC Starting Grant 2018" in qualità di "Principal Investigator" (PI), per il progetto dal titolo "NEar-FiEid cosmology: Re-Tracing Invisible Times" (NEFERTITI).

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2018 - ULTERIORI RICHIESTE DI ATTIVAZIONE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale";
- vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, e in particolare l'art. 1, comma 347;
- preso atto della nota 10 febbraio 2015 (prot. n. 1555) con la quale il Ministero ha fornito chiarimenti in ordine ad alcune specifiche disposizioni contenute nella legge 190/2014 e nel decreto legge 192/2014 citati, relative alla programmazione e al reclutamento del personale per l'anno 2015;
- preso atto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016 "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018";
- visto il Decreto Ministeriale 10 agosto 2017, n. 614 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2017";
- vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 – "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";
- visto il Decreto Ministeriale 587 del 8 agosto 2018 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- richiamate le precedenti determinazioni del Senato Accademico nelle sedute del 8 novembre 2017, 20 dicembre 2017, 7 e 21 febbraio 2018, 14 marzo 2018, 25 luglio 2018, 12 settembre 2018;
- preso atto delle proprie precedenti determinazioni nelle sedute del 24 novembre 2017, 21 dicembre 2017, 23 febbraio 2018, 30 marzo 2018, 26 luglio 2018, 27 settembre 2018;
- preso atto delle richieste deliberate dai Dipartimenti Architettura (DIDA), Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), Lingue, Letterature e Studi Interculturali (LILSI) e di Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI) di attivazione di procedure selettive per posti di professore Associato e di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) gravanti su fondi di Ateneo;
- verificata la conformità delle suddette richieste alle manifestazioni di interesse approvate dagli Organi nelle precedenti sedute del mese di febbraio nell'ambito della programmazione triennale 2018-20;
- preso atto della richiesta di attivazione di una procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore a tempo indeterminato per trasferimento SC 13/D1 (Statistica) SSD SECS-S/01 (Statistica), deliberata dal Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni 'Giuseppe Parenti' (DiSIA);
- tenuto conto che il Dipartimento per lo stesso settore scientifico disciplinare si era già espresso favorevolmente per l'attivazione di uno scambio contestuale che prevedeva l'ingresso nel Dipartimento di un ricercatore a tempo indeterminato;
- preso atto che lo scambio non si è poi concluso a causa del parere negativo rilasciato dagli Organi dell'altro Ateneo;
- considerato che la procedura attualmente richiesta in termini di PuOr ha un costo pari a 0,50 ed il Dipartimento ha comunicato un impegno di 0,25 PuOr;
- tenuto conto che l'art. 5 "Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo" del Decreto Ministeriale 587 del 8 agosto 2018 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018, stabilisce che il MIUR destina 14.000.000 di euro, in regime di cofinanziamento al 50% e secondo il seguente ordine di priorità [...] d) trasferimento di ricercatori a tempo indeterminato secondo le procedure di cui all'articolo 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210;
- tenuto conto che l'intervento di cofinanziamento si riferisce alle prese di servizio effettive che avverranno entro il 31 dicembre 2018;
- considerato il presupposto di una presa di servizio nel 2019 per il posto richiesto dal Dipartimento, e una analoga previsione nell'ambito del DM relativo ai criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario per il prossimo anno, è probabile che il cofinanziamento effettivo venga attribuito con il FFO 2019 le cui riassegnazioni in PuOr in applicazione dell'art. 5, saranno rese note nel corso del 2020;
- considerata l'attuale disponibilità di punti organico strategici o finalizzati per l'anno 2018, da utilizzare per il cofinanziamento di procedure ritenute strategiche di intesa con i Dipartimenti, si ritiene opportuno coprire a carico di suddetta quota i restanti 0,25 PuOr, come anticipo del suddetto cofinanziamento ministeriale;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 10 ottobre 2018,

DELIBERA

- 1) l'attivazione delle procedure di reclutamento per posti di professore Associato e ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di cui alla tabella "Richiesta di attivazione ulteriori procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione triennale 2018-20" allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 2);
- 2) l'attivazione della procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore a tempo indeterminato per

trasferimento SC 13/D1 (Statistica) SSD SECS-S/01 (Statistica) richiesta dal Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni 'Giuseppe Parenti' (DiSIA);

- 3) la copertura di 0,25 *PuOr* del costo della procedura di cui al precedente punto 2, a valere sulla disponibilità di punti organico strategici o finalizzati per l'anno 2018 a titolo di anticipo del cofinanziamento ministeriale per tale tipologia di procedura, come stabilito dall'articolo 5 del Decreto Ministeriale 587 del 8 agosto 2018 relativamente al Fondo di Finanziamento Ordinario 2018.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA: ULTERIORI RICHIESTE DI ATTIVAZIONE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*" che ha istituito un'apposita sezione denominata "*Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza*", con uno stanziamento di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018 nel Fondo per il finanziamento ordinario delle università statali al "fine di incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0»";
- visto il Decreto ministeriale 11 maggio 2017, n. 262 "Commissione per la selezione dei Dipartimenti universitari di eccellenza e suddivisione dei Dipartimenti tra le aree CUN";
- vista la nota prot. n. 8414 del 11 luglio 2017, avente ad oggetto "*Dipartimenti di eccellenza – specificazione delle modalità di attribuzione dei punteggi e dei criteri di valutazione e indicazioni operative agli Atenei per la presentazione delle domande*" che ha indicato quale termine ultimo di presentazione delle domande martedì 10 ottobre 2017;
- vista la delibera degli Organi del 14 settembre 2017 con cui è stato ritenuto strategico per l'Ateneo fiorentino che i Dipartimenti, nell'ambito delle varie opzioni per il reclutamento del personale per i progetti di eccellenza, al fine di soddisfare i requisiti fissati dalla legge di stabilità 2017 (almeno il 25% per posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) e almeno il 25% per posti di professori esterni), scegliessero le soluzioni volte a massimizzare il reclutamento di RTD di tipologia b) e privilegiassero la programmazione di posti di professore associato rispetto a quelli di professore ordinario, eventualmente motivando in maniera puntuale quest'ultima scelta;
- considerato che la sopra richiamata delibera ha approvato contestualmente un anticipo di *PuOr*, a valere sulle risorse da assegnare nell'ambito della programmazione triennale 2018-2020, nella misura massima per ciascun Dipartimento di 0,65 *PuOr*, pari al valore unitario indicato dal MIUR per la copertura di un posto di RTD b) per 15 anni e, pertanto, comprensivo del costo del passaggio al ruolo di professore associato allo scadere del triennio;
- preso atto che in data 9 gennaio 2018 sono stati resi noti Dipartimenti di Eccellenza ammessi al finanziamento quinquennale (2018-2022) e, precisamente, per l'Ateneo fiorentino i seguenti: Biologia; Chimica "Ugo Schiff"; Lettere e Filosofia; Medicina Sperimentale e Clinica; Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"; Scienze della Terra; Scienze Giuridiche; Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"; Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- visto la nota 19 febbraio 2018, prot. n. 2212 avente ad oggetto "*Legge di Bilancio 2018 e altre disposizioni di interesse delle Università*" con la quale il MIUR ha disposto che le Università possono procedere a decorrere dal 1 gennaio 2018 con la chiamata dei professori e ricercatori e con l'utilizzo delle risorse conformemente ai progetti presentati;
- vista la programmazione triennale 2018-2020 del personale docente e ricercatore approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 21 e 23 febbraio 2018;
- tenuto conto che gli Organi, nelle sedute del 14 e del 30 marzo 2018, hanno deliberato il differimento dell'attivazione di quattro procedure residue limitatamente al corrente anno;
- tenuto conto che sono pervenute le richieste di attivazione di tre procedure di reclutamento differite riepilogate nella tabella "*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito dei Progetti dei Dipartimenti di Eccellenza*";
- preso atto che il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" delibererà in merito nel corrente mese di ottobre;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 10 ottobre 2018,

DELIBERA

l'attivazione delle procedure di reclutamento per posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) e b), di cui alla tabella "Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito dei Progetti dei Dipartimenti di Eccellenza", allegata alla presente verbale di cui forma parte integrante (All. 3).

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**RESTITUZIONE PUOR IN RELAZIONE AL PIANO STRAORDINARIO PER RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B) DI CUI AL DM 168/2018**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale";
- vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, e in particolare l'art. 1, comma 347;
- preso atto della nota 10 febbraio 2015 (prot. n. 1555) con la quale il Ministero ha fornito chiarimenti in ordine ad alcune specifiche disposizioni contenute nella legge 190/2014 e nel decreto legge 192/2014 citati, relative alla programmazione e al reclutamento del personale per l'anno 2015;
- preso atto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016 "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018";
- visto il Decreto Ministeriale 10 agosto 2017, n. 614 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2017";
- vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 – "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";
- visto il Decreto Ministeriale 587 del 8 agosto 2018 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- richiamate le determinazioni adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nella sedute rispettivamente del 29 e del 30 marzo 2018, in ordine all'assegnazione ai Dipartimenti delle risorse relative al "Piano straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) delle legge 240/2010" di cui al Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168;
- considerato che nelle medesime sedute gli Organi hanno contestualmente deliberato:
 - "[...]
 - di effettuare, successivamente all'espletamento delle procedure del Piano Straordinario, la restituzione integrale di PuOr nel caso in cui risulti vincitore dei posti di ricercatore di tipologia b), personale già in servizio su Fondi di Finanziamento Ordinario;
 - di stabilire che detta restituzione potrà essere utilizzata dai Dipartimenti anche per l'attivazione di procedure per il reclutamento di Professori ordinari, qualora l'indice di piramidalità del Dipartimento sia inferiore alla media di Ateneo, fermo restando i vincoli della programmazione triennale 2018-2020."
- richiamato quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nella sedute rispettivamente del 23 e 25 maggio 2018:
 - "[...] di consentire ai Dipartimenti, indipendentemente dall'indicatore di piramidalità, di destinare a posizioni di professore Ordinario, i PuOr che potranno essere riattribuiti in base all'esito delle procedure concorsuali per RTD b) del piano straordinario [...].";
- considerato che le procedure di reclutamento di cui al piano straordinario sopra richiamato sono in corso di svolgimento con previsione di conclusione delle stesse entro l'anno 2018 con relative prese di servizio dei vincitori entro il prossimo 31 dicembre;
- preso atto che in merito il D.M. 168/2018 stabilisce all'articolo 2 comma 2 che la quota parte delle risorse assegnate e eventualmente non utilizzate, a partire dal 2019, non verrà consolidata a favore dell'Amministrazione;
- preso atto che la successiva nota MIUR n. 5512 del 27 aprile 2018 stabilisce l'utilizzo di tutte le somme attribuite a valere sulle risorse previste dal D.M. 168/2018, con la presa di servizio ordinariamente entro il 31 dicembre 2018, prevedendo inoltre che: "Sarà altresì richiesto di motivare la presenza di eventuali risorse non utilizzate e, in presenza di impedimenti oggettivi, ne sarà consentito l'utilizzo non oltre il 31 dicembre 2019";
- considerato che la stessa nota stabilisce che eventuali risorse non utilizzate nei termini sopra indicati saranno recuperate dal MIUR e riassegnate secondo quanto stabilito dallo stesso decreto;

- considerato che, soltanto a conclusione di tali procedure, sarà possibile verificare l'entità effettiva dei concorsi in cui sia risultato vincitore personale già in servizio su Fondi di Finanziamento Ordinario e della conseguente entità della riattribuzione ai Dipartimenti dei relativi *PuOr*, in ottemperanza a quanto deliberato dagli Organi nel mese di marzo 2018;
- tenuto conto, quindi, che soltanto nel 2019 potrà essere effettivamente verificata la sostenibilità economica-finanziaria di suddetta operazione, coerentemente alla programmazione triennale 2019-2021 e le relative assegnazioni annuali;
- considerato pertanto opportuno prevedere una riattribuzione di tali *PuOr* ai Dipartimenti dal 1° luglio 2019, per destinarli a procedure di reclutamento che si potrebbero presumibilmente concludere entro il 2020;
- considerato che relativamente ai criteri per l'utilizzo dei suddetti *PuOr*, gli Organi saranno pertanto chiamati a deliberare nel mese di giugno 2019 in merito all'eventuale destinazione a posti di professore Ordinario, a seguito della richiamata verifica della sostenibilità economica-finanziaria di tale operazione;
- preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 10 ottobre 2018, in accoglimento della proposta del Rettore di prendere in considerazione la possibilità di anticipare la riattribuzione e l'utilizzo dei suddetti *PuOr* per i Dipartimenti che abbiano reclutato nell'ultimo triennio un numero particolarmente basso di professori Ordinari rapportato alla numerosità del Dipartimento, ha espresso il seguente parere favorevole:
 - *“1. a rinviare al 1° luglio 2019 la riattribuzione ai Dipartimenti dei PuOr che potrebbero rendersi disponibili all'esito delle procedure di reclutamento da piano straordinario per ricercatori a tempo determinato di tipologia b) di cui al DM168/2018, nelle quali sia risultato vincitore personale già in servizio su Fondi di Finanziamento Ordinario, a seguito della verifica della sostenibilità economica-finanziaria di suddetta operazione, coerentemente alla programmazione triennale 2019-2021 e le relative assegnazioni annuali;*
 - *2. a stabilire che relativamente ai criteri per l'utilizzo dei suddetti PuOr in merito all'eventuale destinazione a posti di professore Ordinario, gli stessi vengano deliberati dagli Organi nel mese di giugno 2019, a seguito della richiamata verifica della sostenibilità economica-finanziaria di tale operazione;*
 - *3. a prendere in considerazione la possibilità di anticipare quanto esposto ai punti 1 e 2, quindi in data antecedente al 1° luglio 2019, per quei Dipartimenti che abbiano reclutato nell'ultimo triennio un numero particolarmente basso di professori ordinari rapportato alla numerosità del dipartimento; tale possibilità sarà eventualmente concretizzata con rispettive delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20 e 21 dicembre 2018, in occasione dell'assegnazione dei Punti Organico.”*

DELIBERA

- 1) di rinviare al 1° luglio 2019 la riattribuzione ai Dipartimenti dei *PuOr* che potrebbero rendersi disponibili all'esito delle procedure di reclutamento da piano straordinario per ricercatori a tempo determinato di tipologia b) di cui al DM168/2018, nelle quali sia risultato vincitore personale già in servizio su Fondi di Finanziamento Ordinario, a seguito della verifica della sostenibilità economica-finanziaria di suddetta operazione, coerentemente alla programmazione triennale 2019-2021 e le relative assegnazioni annuali;
- 2) di stabilire che relativamente ai criteri per l'utilizzo dei suddetti *PuOr* in merito all'eventuale destinazione a posti di professore Ordinario, gli stessi vengano deliberati dagli Organi nel mese di giugno 2019, a seguito della richiamata verifica della sostenibilità economica-finanziaria di tale operazione;
- 3) di prendere in considerazione la possibilità di anticipare quanto esposto ai punti 1 e 2, quindi in data antecedente al 1° luglio 2019, per quei Dipartimenti che abbiano reclutato nell'ultimo triennio un numero particolarmente basso di professori Ordinari rapportato alla numerosità del Dipartimento; tale possibilità sarà eventualmente concretizzata con rispettive delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20 e 21 dicembre 2018, in occasione dell'assegnazione dei Punti Organico.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

- 1) **Professore associato per il settore concorsuale 06/D5 (Psichiatria) settore scientifico disciplinare MED/25 (Psichiatria) presso il Dipartimento di Scienze della Salute.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 278 del 26 febbraio 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/D5 (Psichiatria) settore scientifico disciplinare MED/25 (Psichiatria) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il D.R. n. 622 del 7 giugno 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1392 del 16 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Giovanni Castellini;
- vista la delibera del 17 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il

- prof. Giovanni Castellini a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 27 settembre 2018, con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2018 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2018;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Giovanni CASTELLINI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 06/D5 (Psichiatria) settore scientifico disciplinare MED/25 (Psichiatria) presso il Dipartimento di Scienze della Salute, con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2018.

2) Professore Associato per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/02 (Geologia Stratigrafica e Sedimentologia), presso il Dipartimento di Scienze della Terra

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 416 del 9 aprile 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/02 (Geologia Stratigrafica e Sedimentologia), presso il Dipartimento di Scienze della Terra nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019";
- visto il D.R. n. 895 del 25 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1228 del 24 settembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Enrico Capezzuoli;
- vista la delibera del 15 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Enrico Capezzuoli a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Enrico CAPEZZUOLI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/02 (Geologia Stratigrafica e Sedimentologia), presso il Dipartimento di Scienze della Terra, con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2018.

3) Professore Associato per il settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell'Alimentazione e del Benessere), settore scientifico disciplinare MED/14 (Nefrologia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240,
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 279 del 26 febbraio 2018 con il quale è indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18 comma 4, legge 240/10, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell'Alimentazione e del Benessere), settore scientifico disciplinare MED/14 (Nefrologia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio";
- visto il D.R. n. 653 dell'11 giugno 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1395 del 16 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Augusto Vaglio;
- vista la nota del 17 ottobre 2018 con la quale il prof. Vaglio ha chiesto il differimento della decorrenza del contratto al 1° dicembre 2018 per permettere la risoluzione di contratto lavorativo presso altra sede;
- vista la delibera del 17 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Augusto Vaglio a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017 con la quale è stato deliberato che le prese di servizio devono avvenire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di programmazione;

- visto l'esito del monitoraggio di bilancio approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del luglio scorso;
- richiamata la propria precedente delibera, adottata in data odierna in merito all'anticipazione delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2018;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Augusto VAGLIO a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell'Alimentazione e del Benessere), settore scientifico disciplinare MED/14 (Nefrologia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"; con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2018.

4) Professore Ordinario per il settore concorsuale 05/A1 (Botanica), settore scientifico disciplinare BIO/03 (Botanica Ambientale e Applicata) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 277 del 26 febbraio 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 05/A1 (Botanica), settore scientifico disciplinare BIO/03 (Botanica Ambientale e Applicata) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente;
- visto il D.R. n. 623 del 7 giugno 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1403 del 17 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Federico Selvi;
- vista la delibera del 19 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Federico Selvi a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017 con la quale è stato deliberato che le prese di servizio devono avvenire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di programmazione;
- visto l'esito del monitoraggio di bilancio approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del luglio scorso;
- richiamata la propria precedente delibera, adottata in data odierna in merito all'anticipazione delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2018;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Federico SELVI a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 05/A1 (Botanica), settore scientifico disciplinare BIO/03 (Botanica Ambientale e Applicata) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2018.

5) Professore Associato per il settore concorsuale 06/A3 (Microbiologia e Microbiologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/07 (Microbiologia e Microbiologia Clinica), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240,
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 278 del 26 febbraio 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/A3 (Microbiologia e Microbiologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/07 (Microbiologia e Microbiologia Clinica), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il D.R. n. 622 del 7 giugno 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1365 del 10 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Simone Gianecchini;
- vista la delibera del 23 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il

- prof. Simone Giannecchini a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
 - richiamata la propria precedente delibera, del 27 settembre 2018, con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2018 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2018;
 - valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Simone GIANNECCHINI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/A3 (Microbiologia e Microbiologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/07 (Microbiologia e Microbiologia Clinica), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2018.

6) Professore Ordinario per il settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/05 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 277 del 26 febbraio 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/05 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
- visto il D.R. n. 1313 del 3 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Pietro Pala;
- vista la delibera del 15 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Pietro Pala a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 27 settembre 2018, con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2018 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2018;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Pietro PALA a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/05 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2018.

7) Professore Ordinario per il settore concorsuale 08/F1 (Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale), settore scientifico disciplinare ICAR/20 (Tecnica e Pianificazione Urbanistica) presso il Dipartimento di Architettura

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 277 del 26 febbraio 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 08/F1 (Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale), settore scientifico disciplinare ICAR/20 (Tecnica e Pianificazione Urbanistica) presso il Dipartimento di Architettura;
- visto il D.R. n. 1393 del 16 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Daniela Poli;
- vista la delibera del 17 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Daniela Poli a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 27 settembre 2018, con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2018 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2018;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Daniela POLI a ricoprire il posto di professore Ordinario per il

settore concorsuale 08/F1 (Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale), settore scientifico disciplinare ICAR/20 (Tecnica e Pianificazione Urbanistica) presso il Dipartimento di Architettura, con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2018.

8) Professore Associato per il settore concorsuale 06/D4 (Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'apparato digerente), settore scientifico disciplinare MED/17 (Malattie Infettive), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 278 del 26 febbraio 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato settore concorsuale 06/D4 (Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'apparato digerente), settore scientifico disciplinare MED/17 (Malattie Infettive), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il D.R. n. 622 del 7 giugno 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1371 del 11 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Lorenzo Zammarchi;
- vista la delibera del 23 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Lorenzo Zammarchi a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 27 settembre 2018, con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2018 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2018;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Lorenzo ZAMMARCHI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/D4 (Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'apparato digerente), settore scientifico disciplinare MED/17 (Malattie Infettive), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2018.

9) Professore Associato per il settore concorsuale 12/B2 (Diritto del Lavoro), settore scientifico disciplinare IUS/07 (Diritto del Lavoro) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 464 del 18 aprile 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 12/B2 (Diritto del Lavoro), settore scientifico disciplinare IUS/07 (Diritto del Lavoro) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", in quota cofinanziamento di Ateneo;
- visto il D.R. n. 864 del 18 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1309 del 3 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Maria Paola Monaco;
- vista la delibera del 23 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Maria Paola Monaco a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Maria Paola MONACO a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 12/B2 (Diritto del Lavoro), settore scientifico disciplinare IUS/07 (Diritto del Lavoro) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2018.

10) Professore Associato per il settore concorsuale 06/H1 (Ginecologia e Ostetricia), settore scientifico disciplinare MED/40 (Ginecologia e Ostetricia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 416 del 9 aprile 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore 06/H1 (Ginecologia e Ostetricia), settore scientifico disciplinare MED/40 (Ginecologia e Ostetricia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- visto il D.R. n. 895 del 25 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1394 del 16 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Federico Mecacci;
- vista la delibera del 17 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Federico Mecacci a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Federico MECACCI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/H1 (Ginecologia e Ostetricia), settore scientifico disciplinare MED/40 (Ginecologia e Ostetricia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2018.

11) Professore Associato per il settore concorsuale 08/E2 (Restauro e Storia dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/18 (Storia dell'Architettura) presso il Dipartimento di Architettura

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 421 del 9 aprile 2018, con il quale è stata indetta la procedura selettiva ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore 08/E2 (Restauro e Storia dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/18 (Storia dell'Architettura) presso il Dipartimento di Architettura al fine di garantire personale accademico presso l'Ecole Euro-Méditerranéenne d'Architecture et d'Urbanisme di Fés;
- visto il D.R. n. 737 del 28 giugno 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1344 del 9 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Lamia Hadda;
- vista la delibera del 17 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Lamia Hadda a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Lamia HADDA a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 08/E2 (Restauro e Storia dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/18 (Storia dell'Architettura) presso il Dipartimento di Architettura al fine di garantire personale accademico presso l'Ecole Euro-Méditerranéenne d'Architecture et d'Urbanisme di Fés, con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2018.

12) Professore Associato per il settore concorsuale 12/H1 (Diritto Romano e Diritti dell'Antichità) settore scientifico disciplinare IUS/18 (Diritto Romano e Diritti dell'Antichità) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera dell'11 aprile 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 12/H1 (Diritto Romano e Diritti dell'Antichità) settore scientifico disciplinare

- IUS/18 (Diritto Romano e Diritti dell'Antichità) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, riservata alla dott.ssa Tamburi, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 novembre 2015 al 31 ottobre 2018, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2014;
- visto il D.R. n. 808 del 5 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
 - visto il D.R. n. 915 del 31 luglio 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Francesca Tamburi risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore Associato;
 - vista la delibera del 3 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche, ha proposto di chiamare la dott.ssa Tamburi a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati”*;
 - considerato che la dott.ssa Tamburi è stata collocata in astensione obbligatoria ai sensi degli articoli 16 e 20 del D.Lgs. n. 151/2001 a decorrere dal 25 ottobre 2018;
 - visto l'art.1 comma 635 della Legge 205/2017 che prevede la sospensione dei contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010 e la conseguente proroga del termine di scadenza del contratto stesso, per un periodo pari all'astensione obbligatoria di cui al richiamato D.Lgs. n. 151/2001;
 - considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 settembre scorso si è espresso in senso favorevole ad un'interpretazione teleologica della richiamata norma che consenta la non applicazione della sospensione ai contratti di cui alla lettera b) del comma 3 dell'articolo 24 della L. 240/2010, qualora si sia già conclusa la procedura valutativa di cui all'articolo 24 comma 5 prevista dalla stessa norma e ne siano già stati approvati gli atti;
 - considerato che nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole a porre un quesito specifico in materia al MIUR, successivamente inviato nota prot. 153384 del 28 settembre 2018;
 - vista la nota prot. 14142 del 24 ottobre 2018, con cui il MIUR si è espresso in merito prospettando che *“con l'assenso dell'interessata, sia possibile disporre l'inquadramento nel ruolo di professore associato di II fascia dal primo giorno successivo al triennio ordinario di durata del contratto da ricercatrice di tipo b), assicurando la continuazione del periodo di astensione obbligatoria nel nuovo ruolo di inquadramento”*;
 - ritenuto quindi, alla luce di suddetta nota ministeriale, di poter operare un'interpretazione teleologica della norma di cui all'art. 1 comma 635 della Legge 205/2017 che consenta la non applicazione della sospensione ai contratti di cui alla lettera b) del comma 3 dell'articolo 24 della L. 240/2010, qualora si sia già conclusa la procedura valutativa di cui all'articolo 24 comma 5 prevista dalla stessa norma e ne siano già stati approvati gli atti;
 - visto l'assenso prestato dalla dott.ssa Francesca Tamburi con nota assunta al protocollo con n. 178950 del 25 ottobre 2018 alla suddetta nomina a professore associato con decorrenza 1° novembre 2018, primo giorno successivo alla scadenza del contratto triennale da Ricercatore a tempo determinato, nei termini indicati dalla richiamata nota MIUR,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Francesca TAMBURI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 12/H1 (Diritto Romano e Diritti dell'Antichità) settore scientifico disciplinare IUS/18 (Diritto Romano e Diritti dell'Antichità) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2018, ferma restando la prosecuzione dell'astensione obbligatoria in corso di fruizione, nel nuovo ruolo di inquadramento.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI DI TIPO A) E B)**»

- 1) **Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 08/F1 (Pianificazione e Progettazione Urbanistica Territoriale), settore scientifico disciplinare ICAR/21 (Urbanistica) presso il Dipartimento di Architettura**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 *“Ricercatori a tempo determinato”*;
- visto il *“Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
- visto il D.R. n. 421 del 9 aprile 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 08/F1 (Pianificazione e Progettazione Urbanistica Territoriale), settore scientifico disciplinare ICAR/21 (Urbanistica) presso il Dipartimento di Architettura al fine di garantire personale accademico presso l'Ecole Euro-Méditerranéenne d'Architecture et d'Urbanisme di Fés.
- visto il D.R. n. 737 del 28 giugno 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;

- visto il D.R. n. 1345 del 9 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Massimo Carta;
- vista la delibera in data 17 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Massimo Carta a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Massimo CARTA a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/F1 (Pianificazione e Progettazione Urbanistica Territoriale), settore scientifico disciplinare ICAR/21 (Urbanistica) presso il Dipartimento di Architettura al fine di garantire personale accademico presso l'Ecole Euro-Méditerranéenne d'Architecture et d'Urbanisme di Fés, con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2018.

2) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. decreto n. 281 del 26 febbraio 2018, ha indetto, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
- visto il D.R. 657 del 11 giugno 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. 1327 del 5 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Leonardo Bargigli;
- considerato che il bando per cui risulta vincitore il dott. Bargigli è stato attivato nell'ambito della programmazione dell'anno 2018 per cui la presa di servizio sarebbe prevista per il 1° gennaio 2019;
- tenuto conto dell'esito del monitoraggio di bilancio approvato nella seduta dello scorso mese di luglio;
- richiamate le determinazioni adottate nella precedente seduta del 27 settembre 2018 in ordine all'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2018 dell'assunzione in servizio degli idonei delle procedure concorsuali attivate sulla programmazione 2018 del personale docente e ricercatore;
- vista la delibera in data 16 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Leonardo Bargigli a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. dott. Leonardo BARGIGLI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2018.

3) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/16 (Reumatologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 417 del 9 aprile 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/16 (Reumatologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- visto il D.R. n. 920 del 31 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta

selezione;

- visto il D.R. n. 1367 del 10 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Silvia Bellando Randone;
- vista la delibera in data 23 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Silvia Bellando Randone a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Silvia BELLANDO RANDONE a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/16 (Reumatologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2018.

4) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 05/E1 (Biochimica Generale), settore scientifico disciplinare BIO/10 (Biochimica) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010";
- visto il D.R. n. 522 del 7 maggio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/E1 (Biochimica Generale), settore scientifico disciplinare BIO/10 (Biochimica) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 168/2018 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. n. 949 del 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1391 del 16 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Matteo Becatti;
- vista la delibera in data 17 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Matteo Becatti a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Matteo BECATTI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/E1 (Biochimica Generale), settore scientifico disciplinare BIO/10 (Biochimica) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2018.

5) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 12/E2 (Diritto Comparato), settore scientifico disciplinare IUS/02 (Diritto privato Comparato) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 282 del 26 febbraio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale settore concorsuale 12/E2 (Diritto Comparato), settore scientifico disciplinare IUS/02 (Diritto privato Comparato) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- visto il D.R. n. 687 del 19 giugno 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1370 dell'11 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo la dott.ssa Sara Benvenuti;
- vista la delibera in data 23 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Sara Benvenuti a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;

- richiamata la propria precedente delibera, del 27 settembre 2018, con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2018 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2018;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Sara BENVENUTI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/E2 (Diritto Comparato), settore scientifico disciplinare IUS/02 (Diritto privato Comparato) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2018.

6) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 06/H1 (Ginecologia e Ostetricia), settore scientifico disciplinare MED/40 (Ginecologia e Ostetricia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 417 del 9 aprile 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/H1 (Ginecologia e Ostetricia), settore scientifico disciplinare MED/40 (Ginecologia e Ostetricia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", in quota cofinanziamento di Ateneo;
- visto il D.R. n. 920 del 31 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1340 del 9 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Flavia Sorbi;
- vista la nota del 12 ottobre 2018 con la quale la dott.ssa Sorbi ha chiesto il differimento della decorrenza del contratto al 1° gennaio 2019 per permettere la risoluzione di contratto lavorativo presso altra sede;
- vista la delibera in data 17 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Sorbi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto a decorrere dal 1° gennaio 2019, accogliendo la richiesta di differimento della decorrenza del contratto presentata dall'interessata;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Flavia SORBI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/H1 (Ginecologia e Ostetricia), settore scientifico disciplinare MED/40 (Ginecologia e Ostetricia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio". con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2019.

7) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/03 (Geometria) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 280 del 26 febbraio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/03 (Geometria) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini";
- visto il D.R. n. 650 del 11 ottobre 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1341 del 9 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Fabio Tonini;
- vista la delibera in data 11 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Fabio Tonini a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 27 settembre 2018, con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2018 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2018;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Fabio TONINI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/03 (Geometria) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2018.

8) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 06/L1 (Anestesiologia), settore scientifico disciplinare MED/41 (Anestesiologia) presso il Dipartimento di Scienze della Salute.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 522 del 7 maggio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/L1 (Anestesiologia), settore scientifico disciplinare MED/41 (Diritto del Anestesiologia) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010";
- visto il D.R. n. 949 del 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1388 del 16 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Gianluca Villa;
- vista la delibera in data 17 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Gianluca Villa a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Gianluca VILLA a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/L1 (Anestesiologia), settore scientifico disciplinare MED/41 (Anestesiologia) presso il Dipartimento di Scienze della Salute con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2018.

9) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 07/G1 (Scienze e Tecnologie Animali), settore scientifico disciplinare AGR/20 (Zoocolture) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 280 del 26 febbraio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 07/G1 (Scienze e Tecnologie Animali), settore scientifico disciplinare AGR/20 (Zoocolture) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni

- Agroalimentari e dell'Ambiente;
- visto il D.R. n. 950 del 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1406 del 17 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Secci;
- vista la delibera in data 19 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Secci a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 27 settembre 2018, con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2018 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2018;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Giulia SECCI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 07/G1 (Scienze e Tecnologie Animali), settore scientifico disciplinare AGR/20 (Zoocolture) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2018.

10) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 06/E1 (Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare), settore scientifico disciplinare MED/22 (Chirurgia Vascolare) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 417 del 9 aprile 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/E1 (Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare), settore scientifico disciplinare MED/22 (Chirurgia Vascolare) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", in quota cofinanziamento di Ateneo;
- visto il D.R. n. 920 del 31 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1424 del 18 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Aaron Thomas Fargion;
- vista la delibera in data 23 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Aaron Thomas Fargion a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Aaron Thomas FARGION a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale concorsuale 06/E1 (Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare), settore scientifico disciplinare MED/22 (Chirurgia Vascolare) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2018.

11) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 08/F1 (Pianificazione e Progettazione Urbanistica Territoriale), settore scientifico disciplinare ICAR/21 (Urbanistica) presso il Dipartimento di Architettura

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
 - visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
 - visto il D.R. n. 282 del 26 febbraio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 08/F1 (Pianificazione e Progettazione Urbanistica Territoriale), settore scientifico disciplinare ICAR/21 (Urbanistica) presso il Dipartimento di Architettura;
 - visto il D.R. n. 650 dell' 11 giugno 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
-

- visto il D.R. n. 1342 del 9 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Carlo Pisano;
- vista la delibera in data 17 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Carlo Pisano a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 27 settembre 2018, con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2018 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2018;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Carlo PISANO a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/F1 (Pianificazione e Progettazione Urbanistica Territoriale), settore scientifico disciplinare ICAR/21 (Urbanistica) presso il Dipartimento di Architettura con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2018.

12) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 12/G2 (Diritto Processuale Penale), settore scientifico disciplinare IUS/16 (Diritto Processuale Penale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 417 del 9 aprile 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 12/G2 (Diritto processuale Penale), settore scientifico disciplinare IUS/16 (Diritto Processuale Penale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", in quota cofinanziamento di Ateneo;
- visto il D.R. n. 920 del 31 luglio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1405 del 17 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Leonardo Suraci;
- vista la delibera in data 23 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Suraci a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto a decorrere;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Leonardo SURACI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/G2 (Diritto processuale Penale), settore scientifico disciplinare IUS/16 (Diritto Processuale Penale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2018.

13) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 09/A2 (Meccanica Applicata alle Macchine), settore scientifico disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 281 del 26 febbraio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 09/A2 (Meccanica Applicata alle Macchine), settore scientifico disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- visto il D.R. n. 657 del 11 giugno 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1224 del 24 settembre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Enrico Meli;
- vista la delibera in data 18 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare

- il dott. Enrico Meli a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
 - richiamata la propria precedente delibera, del 27 settembre 2018, con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2018 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2018;
 - valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Enrico MELI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/A2 (Meccanica Applicata alle Macchine), settore scientifico disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2018.

14) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/42 (Igiene Generale e Applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Salute

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010";
- visto il D.R. n. 522 del 7 maggio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/42 (Igiene Generale e Applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Salute, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 168/2018 "Piano Straordinario RTD b";
- visto il D.R. n. 949 del 6 agosto 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1390 del 16 ottobre 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Chiara Lorini;
- vista la delibera in data 17 ottobre 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Chiara Lorini a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° novembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Chiara LORINI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata, Scienze Infermieristiche e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/42 (Igiene Generale e Applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Salute con decorrenza del contratto dal 1° novembre 2018.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**RELAZIONE ANNUALE DEI RPORETTORI AI SENSI DELL'ART. 12, C. 4 DELLO STATUTO**»

O M I S S I S

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**PRESTITO TEMPORANEO DELLA TAVOLA RAFFIGURANTE L'INCORONAZIONE DELLA VERGINE E SANTI DI SANDRO BOTTICELLI E AIUTI PER LA MOSTRA "MONTEVARCHI ALLA RISCOPERTA DEL SUO PATRIMONIO ARTISTICO" - APPROVAZIONE BOZZA DI ACCORDO**»

O M I S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che il Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze è concessionario del complesso denominato Villa La Quiete alle Montalve, di proprietà della Regione Toscana, in virtù del subentro nel disciplinare di concessione già stipulato tra la Regione e il Dipartimento integrato interistituzionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi (DipINT);
- considerato che nel complesso è presente un cospicuo patrimonio di beni mobili di interesse storico-artistico rimasti, invece, di proprietà dell'Ateneo, tra cui la pala raffigurante l'*Incoronazione della Vergine e Santi* dipinta da Sandro Botticelli e aiuti intorno all'anno 1500, collocata in origine nella chiesa di San Francesco a Montevarchi;
- visto che la pala botticelliana è stata oggetto di interesse da parte dell'amministrazione del Comune di

Montevarchi, che ha manifestato la propria intenzione ad inserirla nel progetto espositivo temporaneo “*Montevarchi alla riscoperta del suo patrimonio artistico*”, inoltrando all’Università apposita richiesta con nota nostro prot. 0007914 del 16/01/2018;

- considerato che la pala botticelliana è sottoposta a tutela ai sensi del d.lgs 22 gennaio 2004 n. 42, quale bene pertinenziale del complesso di Villa La Quiete alle Montalve in forza del provvedimento di dichiarazione di interesse culturale del 21.03.2018, n. 39, che ha integrato il provvedimento del 31.03.2010, n. 173;
- considerato che la tavola botticelliana è inserita, quale opera più significativa, nell’ambito del progetto di valorizzazione del patrimonio artistico di Villa La Quiete e del relativo percorso museale, in ottemperanza agli obblighi dedotti in concessione e, inoltre, anche in attuazione dell’accordo sottoscritto con la Regione Toscana in data 09.02.2017, rinnovato in data 28/02/2018, nel quale è esplicitamente evidenziato l’obiettivo di “Ampliamento del percorso museale di Villa La Quiete”;
- considerato che il Sistema Museale di Ateneo si è comunque dimostrato consapevole dell’importanza e della valenza culturale dell’iniziativa proposta dal Comune di Montevarchi e delle sue ricadute nel contesto sociale, ed è quindi disponibile al prestito dell’opera per la realizzazione della mostra temporanea;
- visto che il Sistema Museale di Ateneo ha ritenuto il progetto espositivo del Comune di Montevarchi meritevole di sostegno e ne ha dato comunicazione al Consiglio Scientifico del Sistema Museale di Ateneo nella seduta del 15 maggio 2018;
- ritenuto opportuno, per garantire la proprietà in ordine ad ogni questione inerente l’integrità dell’opera, stilare una bozza di accordo ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/1990, in cui sono definiti modalità e tempi per la concessione del prestito, la cui approvazione viene sottoposta al Consiglio;
- considerato che il Comune di Montevarchi ha manifestato l’accoglimento delle condizioni per la concessione stabilite dall’Università e ha trasmesso con nota nostro prot. 0145684 del 19/09/2018 la deliberazione della Giunta Comunale n. 208 del 11/09/2018 con la quale ha approvato la bozza di Accordo contenente i termini e le modalità di concessione del prestito e ha stabilito di procedere alla sua sottoscrizione;
- vista la presentazione della domanda di autorizzazione alla competente Soprintendenza di cui all’art.48 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 per la concessione del prestito temporaneo nostro prot. 146636 del 20/09/2018;
- considerato che, in ogni caso, l’assenso al prestito da parte del proprietario del bene è subordinato al rilascio dell’autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 48 D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 in corso di definizione;
- visto l’art. 2 del Regolamento del Sistema Museale di Ateneo;
- preso atto dei suggerimenti formulati dai consiglieri Sordi e Lapi volti ad ottenere una maggiore tutela dell’opera per quanto attiene alle garanzie assicurative, di cui all’art. 4 dell’accordo in esame,

DELIBERA

di approvare la bozza di accordo redatto ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/1990 contenente i termini e le modalità per la concessione del prestito temporaneo della tavola raffigurante l’*Incoronazione della Vergine e Santi* di Sandro Botticelli e aiuti per la mostra “*Montevarchi alla riscoperta del suo patrimonio artistico*” promossa dal Comune di Montevarchi, allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 4) alla quale dovranno essere apportate le seguenti modifiche all’art. 4:

- 1) prevedere che la preventiva stipulazione della polizza assicurativa venga attestata dalla consegna di copia della rata di premio debitamente quietanzata;
- 2) prevedere anche il risarcimento per l’eventuale perdita di integrità dell’opera.

Sul punto 7 dell’O.D.G. «**ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA SEDE DELLA SCUOLA E DEI DIPARTIMENTI DI AGRARIA ALLE CASCINE IN RELAZIONE ALL’AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la comunicazione in data 25/03/2016 di proposta del trasferimento delle attività presenti nella fabbrichetta est (codice immobile 005.00) al piano seminterrato di via Maragliano, e delle attività presenti nel prefabbricato di microbiologia (codice immobile 006.01) al primo piano della Centrale impianti a Sesto Fiorentino;
- vista la delibera in data 28/10/2016 di approvazione del trasferimento delle attività del D.I.S.P.A.A. nell’edificio Centrale Impianti (codice immobile 320.00) a Sesto Fiorentino;
- vista la delibera in data 27/11/2017 di approvazione dei progetti strategici per l’Ateneo tra i quali il nuovo insediamento per il trasferimento al Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino della Scuola e Dipartimenti di Agraria;
- visto il Documento di Valutazione dei Rischi di cui sono state illustrate le relative criticità;
- visto l’ipotesi del programma di interventi per la Scuola e i Dipartimenti di Agraria che espone un maggior finanziamento di € 3.746.093,42 per la messa a norma dei rischi rilevati;
- avuto riguardo della discussione svoltasi nel corso della quale è emersa la necessità di individuare, nelle more del previsto trasferimento dell’Area di Agraria presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino, soluzioni che consentano

di risolvere, seppure in fase transitoria, i problemi di agibilità e di messa a norma dei Dipartimenti e della Scuola di agraria;

- preso atto della possibilità di seguire due diverse ipotesi:
 - a) la prima volta alla realizzazione, in tempi rapidi, nel Polo Scientifico di Sesto Fiorentino di un edificio, anche prefabbricato, da poter riutilizzare in seguito per far fronte ad altre esigenze dell'Ateneo (deposito per archivio), quale progetto a stralcio dell'insediamento più generale di Agraria,
 - b) la seconda volta a reperire idonei spazi in affitto già utilizzabili e rispondenti alle esigenze di Agraria;
- ritenuto necessario pur preso atto delle condizioni di criticità mantenere comunque aperte le strutture del complesso delle Cascine per dare continuità all'attività di didattica e di ricerca per il periodo necessario a individuare la soluzione più idonea fra le due indicate nel precedente capoverso,

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei rischi rilevati nel DVR;
- 2) di mantenere comunque aperte le strutture del complesso delle Cascine nello stato di fatto in cui si trovano, salvo interventi ritenuti indispensabili, per dare continuità all'attività di didattica e di ricerca per il tempo necessario ad individuare un'idonea soluzione che consenta di risolvere i problemi di messa a norma dei Dipartimenti e della Scuola di Agraria;
- 3) di dare mandato all'area edilizia di procedere ad uno studio di fattibilità e al relativo cronoprogramma per la realizzazione nel Polo Scientifico di Sesto Fiorentino di un edificio da destinare all'area di agraria per far fronte alle attuali problematiche connesse alla sicurezza e alla messa a norma degli edifici del complesso delle Cascine, in attesa di poter dare avvio al progetto strategico che prevede il trasferimento di tutte le strutture di Agraria nel citato polo. L'edificio dovrà essere successivamente utilizzato per far fronte ad altre esigenze di spazi dell'Ateneo, quali la realizzazione di un deposito per archivio;
- 4) di dare altresì mandato all'area edilizia di verificare in alternativa se sia possibile procedere all'acquisizione in affitto di idonei locali in grado di rispondere alle esigenze di agraria, tenendo conto in particolare degli edifici dismessi o parzialmente utilizzati da altri enti o istituzioni.

Il Consiglio di Amministrazione invita l'amministrazione a relazionare sugli stati di avanzamento delle ipotesi sopra indicate.

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO A DEL COMPLESSO DENOMINATO "INCUBATORE" PER IL TRASFERIMENTO DEL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA – STRALCIO FUNZIONALE 3 NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO F.NO. PERIZIA DI VARIANTE VARIATA DISTRIBUZIONE DEI SPESA E SUPPLETIVA N. 1**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la nota del Dipartimento di Biologia;
- vista la relazione del responsabile del procedimento;
- vista la Perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva n. 1 relativa ai *Lavori di adeguamento dell'edificio A del complesso denominato "Incubatore" per il trasferimento del Dipartimento di Biologia – stralcio funzionale 3*, affidati al RTI Pisano Bruno Costruzioni srl – Nuova Cristalli srl con sede legale in Selargius (CA) via Fleming 13 – PI 03213380920, per un maggior importo contrattuale al netto del ribasso d'asta del 32,751 % di € 101.856,72 con un nuovo importo contrattuale di € 640.476,12 di cui:
 - € 33.225,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso dei quali € 17.400,00 per oneri compresi nei prezzi e € 15.825,00 per oneri della sicurezza non compresi nei prezzi
 - € 293.584,41 per manodopera non soggetta a ribassoper uno stanziamento complessivo, comprensivo delle somme a disposizione dell'Amministrazione di € 753.230,83 invariato rispetto al precedente, con l'utilizzo del ribasso d'asta come risulta dal quadro economico;
- visto lo schema di Atto di Sottomissione n. 1 che prevede la protrazione dei tempi contrattuali, per n. 90 giorni naturali e consecutivi in relazione alle opere di perizia e del Verbale di concordamento dei nuovi prezzi n. 1 per n. 42 nuovi prezzi definiti in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e RTI Appaltatore ed omogenei a quelli contrattuali,

APPROVA

- 1) la Perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva n. 1 relativa ai *Lavori di adeguamento dell'edificio A del complesso denominato "Incubatore" per il trasferimento del Dipartimento di Biologia – stralcio funzionale 3*, affidati al RTI Pisano Bruno Costruzioni srl – Nuova Cristalli srl con sede legale in Selargius (CA) via Fleming 13 – PI 03213380920, per un maggior importo contrattuale al netto del ribasso d'asta del 32,751 % di € 101.856,72 con un nuovo importo contrattuale di € 640.476,12 di cui:
 - € 33.225,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso dei quali € 17.400,00 per oneri compresi nei prezzi e € 15.825,00 per oneri della sicurezza non compresi nei prezzi
 - € 293.584,41 per manodopera non soggetta a ribasso

per uno stanziamento complessivo, comprensivo delle somme a disposizione dell'Amministrazione di €753.230,83 invariato rispetto al precedente, con l'utilizzo del ribasso d'asta come risulta dal quadro economico al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 5);

- 2) lo schema di Atto di Sottomissione n. 1 che prevede la protrazione dei tempi contrattuali, per n. 90 giorni naturali e consecutivi in relazione alle opere di perizia, allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 6) e il Verbale di concordamento dei nuovi prezzi n. 1 per n. 42 nuovi prezzi definiti in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e RTI Appaltatore ed omogenei a quelli contrattuali allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 7)

Lo stanziamento di € 753.230,83 grava già sulla Scheda n. 235 flusso 2018 – 2019 CO.01.01.02.06.01.02 invariato rispetto al precedente.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE PER I LAVORI DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELL'AULA SCHIFF E DI COMPLETAMENTO E RIFACIMENTO DELLE FACCIATE DEL COMPLESSO DIDATTICO DI VIA GINO CAPPONI 9, FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il progetto definitivo dei lavori di i restauro e riqualificazione dell'Aula Schiff e di completamento e rifacimento delle facciate del Complesso didattico di via Gino Capponi 9, Firenze, per un importo per lavori a base d'asta di € di € 712.086,90 comprensivo degli interventi di restauro, ed uno stanziamento complessivo, comprensivo degli arredi, delle attrezzature multimediali, delle somme a disposizione dell'amministrazione di €1.188.540,31 come riportato nel quadro economico con un maggiore finanziamento necessario di € 320.271,22 rispetto al finanziamento già presente sulla Scheda di Piano edilizio n. 92.3;
- visto il cronoprogramma;
- visto il verbale di verifica 24/09/2018;
- vista la relazione del Responsabile del procedimento;
- considerato che il piano edilizio aumenterà parimenti al maggior stanziamento necessario pari ad € 320.271,22,

A P P R O V A

- 1) il progetto definitivo dei lavori di restauro e riqualificazione dell'Aula Schiff e di completamento e rifacimento delle facciate del Complesso didattico di via Gino Capponi 9, Firenze, per un importo per lavori a base d'asta di € 712.086,90 comprensivo degli interventi di restauro, e uno stanziamento complessivo, comprensivo degli arredi, delle attrezzature multimediali, e delle somme a disposizione dell'amministrazione di € 1.188.540,31 come riportato nel quadro economico allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 8);
- 2) l'aumento del Piano Edilizio per il maggior stanziamento necessario pari ad € 320.271,22.

Lo stanziamento di € 1.188.540,31 grava sui fondi della Scheda 92.3 del Piano Edilizio UA.A.50000.TECN.EDIL per un previsto flusso residuo:

- € 30.000,00 flusso 2019
- € 670.000,00 flusso 2020
- € 423.277,31 flusso 2021.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**AFFIDAMENTO DI INCARICO DI RESPONSABILE PER LA CONSERVAZIONE E L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA (ENERGY MANAGER) AI SENSI DELL'ART. 19 LEGGE 10/1991 SS.MM.II. DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - ADESIONE ALLA SOCIETÀ C.E.T. S.C.R.L. - SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA, SEDE IN PIAZZA INDIPENDENZA 16, 50129 FIRENZE – DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO ANAC N.335 DEL 08.02.2018 AI SENSI DELL'ART.192 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II.**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che l'Università degli Studi di Firenze ha una soglia di consumo superiore a 1000 tep/anno che comporta l'obbligo di dotarsi di un Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager);
- considerato che l'Università degli Studi di Firenze con Decreto del Rettore, Rep. 680/2012, Prot n. 99519 del 02.08.2012, ha aderito alla Società C.E.T. S.c.r.l. con sede in Piazza Indipendenza 16, 50129 Firenze;
- visto che lo statuto della Società C.E.T. S.c.r.l. stabilisce che la società ha finalità consortili e persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione.
- visto il Piano di riassetto delle Società Partecipate detenute dall'Università degli Studi di Firenze;
- verificato che dallo statuto della Società C.E.T. S.c.r.l. sono soddisfatti tutti i requisiti richiesti dall'art. 5 del Codice degli Appalti Pubblici D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per cui l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del medesimo Codice;

- visto che nel rispetto dell'art. 192 del Codice degli Appalti Pubblici D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e delle Linee Guida ANAC n.7 di attuazione, la Società C.E.T. S.r.l. risulta iscritta con il n.335 nell'elenco istituito presso l'ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti "in house";
- vista la congruità della proposta tecnico-economica Prot. 89160 del 30.05.2018, presentata dalla Società C.E.T. S.c.r.l., richiesta per una preliminare valutazione di nuovo affidamento, che prevede l'esecuzione delle attività "base" per un importo annuo pari ad €18.641,25 oltre IVA (importi unitari individuati nell'All. A alla Convenzione) e le attività "accessorie" (importi unitari indicati nell'Allegato alla Convenzione) come previsto nel nuovo schema di Convenzione proposto;
- visto il nuovo schema di Convenzione (Allegato B);
- visto il parere favorevole del Comitato Tecnico Amministrativo espresso nella seduta del 23.10.2018;
- visto il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 24.10.2018,

DELIBERA

- 1) di approvare lo Schema di Convenzione nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All.) e i relativi allegati, quale atto di affidamento dell'incarico di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) ai sensi dell'art. 19 Legge 10/1991 ss.mm.ii. dell'Università degli Studi di Firenze alla Società Consortile C.E.T. S.c.r.l., di cui è socia, secondo le previsioni dello Statuto Societario;
- 2) di demandare la sottoscrizione della Convenzione al Dirigente della competente Area Edilizia;
- 3) che la durata della Convenzione è stabilita in anni 3 (tre) per un importo pari ad € 55.923,75 oltre IVA per complessivi € 68.226,99 IVA compresa, per l'esecuzione delle attività "base"; che l'importo complessivo trova copertura sui fondi: UA.A.50000.TECN.PATRIM – CO.04.01.02.01.08.02, così suddiviso:
 - ✓ Bilancio 2019 - € 22.742,33 compreso IVA
 - ✓ Bilancio 2020 - € 22.742,33 compreso IVA
 - ✓ Bilancio 2021 - € 22.742,33 compreso IVA
- 4) che nel corso della Convenzione, in caso di esigenze di Ateneo sopraggiunte che comportano l'affidamento delle attività "accessorie", verrà disposta la relativa copertura finanziaria del Bilancio di competenza.

INVERSIONE O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E PIN PER DISCIPLINARE LA COLLABORAZIONE NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO LA SEDE DI PRATO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze approvato con D.R. 6 aprile 2012 n. 329;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. 8 maggio 2014 n. 405;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. 8 luglio 2015 n. 731;
- visto lo Statuto della Società PIN s.c.r.l.

Delibera

- 1) l'approvazione della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la Società PIN s.c.r.l per la collaborazione nello svolgimento delle attività didattiche secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All.10);
- 2) la compartecipazione dell'Università alle spese sostenute dal PIN, in forza della stessa convenzione, per un importo complessivo di € 200.000,00.

La parametrizzazione ai costi espletata consente di definire un contributo massimo da destinare nel corso della vigenza della convenzione attraverso interventi di spending review.

Sul punto 16 bis dell'O.D.G. «**NUOVI CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST-LAUREA E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE – A.A. 2018-2019**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la rettorale protocollo n. 28610 III/5 del 20 febbraio 2018 con la quale i Dipartimenti sono stati chiamati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l'anno accademico 2018/2019;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT) del 20 giugno 2018;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) del 24 luglio 2018;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI) del 19

settembre 2018;

- preso atto delle schede tecniche redatte dall'Area servizi alla Didattica – Offerta post – laurea esaminate;
- visto il Protocollo d'Intesa stipulato tra il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI) dell'Università degli Studi di Firenze, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana - Direzione Generale Ufficio III e l'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini di Firenze;
- vista la nota MIUR n.2239 del 28 aprile 2017;
- preso atto dei pareri favorevoli pervenuti dai Dipartimenti referenti dei settori richiamati nei progetti;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica dell'8 ottobre 2018 in merito alle schede tecniche dei corsi;
- preso atto della delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 10 ottobre 2018;
- letto quanto riportato in narrativa e con particolare riferimento all'elenco in ordine alla descrizione dei nuovi Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento professionale a.a. 2018-2019;
- visto il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale, emanato con Decreto Rettorale n. 12872 (166) del 22 febbraio 2011;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il vigente Statuto,

Delibera

di approvare, per l'anno accademico 2018/2019, l'istituzione dei Corsi di Perfezionamento post-laurea e Aggiornamento professionale proposti dai Dipartimenti dell'Ateneo - come riportati nei documenti allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (All.ti 11 e 12).

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**NOMINA RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CONSORZIO CINI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto il Decreto del MIUR del 17 febbraio 2016 di nomina dell'attuale consiglio direttivo del CINI che scadrà il 16 febbraio 2019;
- considerata la necessità di procedere alla nomina del nuovo rappresentante nel consiglio direttivo del consorzio;
- tenuto conto della richiesta del Consorzio del 31 luglio 2018 di effettuare delle consultazioni nella UdR di Firenze per nominare il nuovo Direttore dell'UdR e indicare il nuovo rappresentante dell'Ateneo;
- preso atto che è stato indicato il prof. Alberto Del Bimbo quale rappresentante nel Consiglio Direttivo e vista la disponibilità manifestata e il suo curriculum vitae;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 10 ottobre 2018,

esprime parere favorevole

alla nomina del prof. Alberto Del Bimbo (ING INF-05) quale rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio Direttivo del consorzio CINI per il triennio 2019/2022.

O M I S S I S

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**RECESSO CONSORZIO CINFAL**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto lo Statuto del consorzio interuniversitario CINFAL;
- considerate le gravi e ripetute violazioni dello statuto del Consorzio Cinfai e di quanto previsto dalle norme del Codice Civile in relazione alla mancata convocazione del Consiglio Direttivo per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'anno 2017 e del bilancio preventivo per l'anno 2018 e ritenuto che tali circostanze di fatto e di diritto configurino la fattispecie del recesso per giusta causa;
- preso atto del venir meno dell'interesse dell'Ateneo a permanere nel consorzio;
- avuto riguardo delle osservazioni emerse nel corso della seduta in ordine alla possibilità di applicare l'istituto del recesso per giusta causa;
- ritenuto comunque opportuno recedere dal Consorzio,

delibera

di approvare il recesso dell'Università degli Studi di Firenze dal Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere (CINFAL) ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione dà inoltre mandato agli uffici di verificare se sia possibile procedere al recesso immediato dal citato Consorzio avvalendosi dell'istituto della giusta causa.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'UNIVERSITÀ NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL MUSEO GALILEO-ISTITUTO E MUSEO DI STORIA DELLA SCIENZA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- visto il nuovo Statuto del Museo Galileo- Istituto e Museo di Storia della Scienza;
- vista la nota del Presidente del Museo Galileo che ha richiesto la designazione di due rappresentanti dell'Università nel Consiglio di Amministrazione del Museo;
- visto il curriculum vitae e la disponibilità manifestata dal prof. Francesco Saverio Pavone a proseguire l'incarico per un ulteriore mandato;
- visto il curriculum vitae e la disponibilità manifestata dal prof. Marco Benvenuti a ricoprire l'incarico,
esprime parere favorevole

alla nomina dei professori Francesco Saverio Pavone e Marco Benvenuti (professore associato GEO/09) quali rappresentanti dell'Università nel Consiglio di Amministrazione del *Museo Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza*.

Sul punto 22bis dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONE CONFERMA PRORETTORI E DELEGATI E PRESENTAZIONE NUOVI PRORETTORI E DELEGATI, AI SENSI DELL'ART. 12 DELLO STATUTO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 11, 12 e 21 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze relativamente alla nomina dei Prorettori;
- visto il Decreto Ministeriale prot. 467 del 6 luglio 2015 con il quale il prof. Luigi Dei è stato nominato Rettore dell'Università degli Studi di Firenze per sei anni a decorrere dal 1° novembre 2015;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2015;
- dato atto del Piano Strategico di Ateneo di Ateneo i cui elementi chiave sono già stati in parte enunciati nelle linee programmatiche presentate dal prof. Luigi Dei in occasione delle elezioni del Rettore;
- premesso che tutti i nominativi elencati in premessa hanno le prerogative previste dalla normativa per ricoprire la carica di Prorettore o Delegato;
- tenuto conto dei curricula esposti in premessa,

PRENDE ATTO

delle seguenti nomine effettuate dal Rettore ai sensi dell'art. 12 comma 2 dello Statuto:

1. prof.ssa Vittoria Perrone Compagni - Pro-Rettore Vicario con delega all'innovazione della didattica;
2. prof. Marco Bindi - Pro-Rettore alla ricerca scientifica nazionale ed internazionale;
3. prof. Andrea Arnone - Pro-Rettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti col territorio e con il mondo delle imprese;
4. prof.ssa Giorgia Giovannetti - Pro-Rettore alle relazioni internazionali;
5. prof.ssa Laura Solito - Pro-Rettore alla comunicazione interna ed esterna e al public engagement;
6. prof. Fabio Marra - Pro-Rettore alla area medico-sanitaria; Coordinatore del COSSUM;
7. prof. Andrea Cardone - Delegato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo e programmazione dello sviluppo edilizio e al contenzioso nelle materie del proprio ambito professionale;
8. prof.ssa Paola Bruni - Delegata alla programmazione personale docente e risorse;
9. prof.ssa Michela Landi - Delegata al Dottorato di Ricerca.
1. prof. Giacomo Manetti - Delegato al bilancio
11. prof.ssa Maria Luisa Vallauri - Delegato alle relazioni sindacali e al contenzioso nelle materie del proprio ambito professionale.

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**STUDIO DI FATTIBILITÀ PER APERTURA SERALE BIBLIOTECHE - PRESENTAZIONE E DETERMINAZIONI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto delle richieste provenienti dalle rappresentanze studentesche nonché dalla raccolta di 1.006 firme sulla piattaforma "change.org" attraverso la petizione "apertura serale della Biblioteca umanistica" inviata al Rettore in data 2 maggio 2018;
- ritenuto coerente con la missione dell'Università favorire lo studio e la ricerca ampliando gli orari di apertura delle sale studio della Biblioteca di Scienze sociali e della Biblioteca Umanistica;
- rilevato parimenti che tale iniziativa rientra pienamente nelle strategie di sviluppo indicate dall'Ateneo ed evidenziate nella performance organizzativa del Piano integrato che prevede il Miglioramento dei servizi agli studenti nell'ambito del punto 1.4, Disponibilità spazi e riqualificazione, le azioni:

- Aperture Biblioteche al sabato (Umanistica e Scienze sociali);
- Studio di fattibilità sull'apertura serale e sabato pomeriggio (BSS Novoli);
- visto lo studio di fattibilità finalizzato alla individuazione della scelta più performante, atta a dare risposta concreta alle richieste degli studenti e parimenti rispettosa delle norme e delle procedure necessarie;
- considerato che, nell'esame delle tre ipotesi presentate dallo studio di fattibilità, la soluzione che, a regime, risulta essere quella proceduralmente più percorribile è la n. 2 ovvero la definizione di un LOTTO SPECIFICO nella procedura di scelta dei contraenti per l'appalto dei servizi di portierato e servizi igienici-pulizie perché pienamente rispondente alle esigenze di apertura e sorveglianza di ambienti e beni, approvata in linea di indirizzo politico amministrativo del Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2018;
- considerato tuttavia che l'ipotesi di cui sopra comporta tempi di realizzazione prevedibilmente lunghi vanificando al momento le richieste pressanti degli studenti nonché il raggiungimento dell'obiettivo inserito nel piano integrato;
- preso atto che, pur mantenendo la opportunità di definire un lotto specifico nella gara di cui all'ipotesi 2, ribadita la volontà di dare risposta tempestiva alle sollecitazioni degli studenti, risulta praticabile avvalersi, nell'immediato, dell'appalto già assegnato per i SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATA EX TULPS tramite la richiesta di un servizio fiduciario comprensivo dei servizi di portierato e vigilanza e tutela di ambienti e patrimonio;
- rilevata inoltre la opportunità di procedere con una sperimentazione finalizzata alla effettiva verifica della funzionalità di una estensione dell'orario di apertura delle sale studio della Biblioteca di Scienze sociali a Novoli e della Biblioteca Umanistica in piazza Brunelleschi;
- preso atto che tale sperimentazione potrebbe essere ricompresa nel periodo 1° dicembre 2018-30 giugno 2019;
- richiamata la precedente delibera del 28 settembre 2018 che approva l'espletamento di una procedura aperta di scelta dei contraenti per l'affidamento dell'appalto dei servizi di pulizia e igiene ambientale e dei servizi connessi di ausiliario per portierato e reception per gli immobili strumentali dell'Ateneo adibiti ad uffici, aule universitarie e laboratori;
- avuto riguardo della discussione svoltasi in ordine alla necessità di monitorare l'effettivo utilizzo in orario serale delle biblioteche oggetto della presente delibera nonché degli spazi studio collocati nell'edificio D14 del Polo delle Scienze Sociali e del plesso di Santa Verdiana, anche al fine di verificare l'impatto sull'uso delle stesse in considerazione delle nuove aperture,

delibera

- 1) parere favorevole per l'estensione dell'orario di apertura delle sale studio della Biblioteca di Scienze Sociali a Novoli e della Biblioteca Umanistica in piazza Brunelleschi, in via sperimentale e per il periodo compreso fra il 1° dicembre 2018 e il 30 giugno 2019;
- 2) dare mandato alla direzione dell'area servizi economici patrimoniali logistici in collaborazione a quella dell'area cui afferisce il sistema bibliotecario d'Ateneo, di adottare i conseguenti atti necessari all'esecuzione dei servizi di supporto all'estensione degli orari di apertura di cui al precedente punto 1;
- 3) la copertura finanziaria è data sul bilancio di previsione 2018 per euro 21.484,20 e per euro 180.362,36 sul bilancio di previsione 2019.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, dà mandato all'amministrazione di procedere al monitoraggio dell'effettivo utilizzo in orario serale delle biblioteche oggetto della presente delibera nonché degli spazi studio presenti nell'edificio D14 del Polo delle Scienze Sociali a Novoli e nel plesso di Santa Verdiana per le quali era già stata deliberata l'estensione dell'orario di apertura.

Alle ore 14,40, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE

Prof. Luigi Dei

Prof.ssa Vittoria Perrone Compagni

Nota strategica del Rettore per il secondo triennio del suo mandato

*La programmazione del personale docente triennio 2019-2021:
linee di sviluppo per un Ateneo proiettato negli anni '20.*

Il primo triennio del mandato si è concluso con un significativo risultato in termini di reclutamento nell'ambito di tutte le fasce del personale docente attestando finalmente, dopo anni di costante e continua flessione, la numerosità alla cosiddetta fascia di sostenibilità di circa 1.700, più volte discussa durante le sedute degli Organi di Governo. Ciò si è reso possibile grazie fondamentalmente a tre fattori: i due piani straordinari del MIUR per RTD tipo b), l'eccellente prestazione dell'Ateneo sul programma Dipartimenti di Eccellenza e, *last but not least*, la grande stabilità economico-finanziaria ereditata dalle oculate e lungimiranti politiche della precedente gestione. La Tabella 1 sotto riportata mostra l'andamento della numerosità del personale docente (complessivo e diviso per fasce) degli ultimi quindici anni (i dati sono proiettati alla conclusione di tutte le procedure concorsuali in essere).

TABELLA 1

Numerosità personale docente al 31/12 di ciascun anno (fonte: Organico MIUR e CSA)								
Anno	PO	PA	RU	RTD a) FFO	RTD a) Fondi esterni	RTD b) (compresi Montalcini)	totale FFO	totale FFO + Fondi esterni
2004	808	722	735				2265	2265
2005	863	756	741				2360	2360
2006	836	737	735				2308	2308
2007	801	710	760				2271	2271
2008	761	679	739				2179	2179
2009	706	652	760				2118	2118
2010	608	624	729				1961	1961
2011	561	630	629				1820	1820
2012	536	584	625	26	21		1771	1792
2013	503	556	609	56	35		1724	1759
2014	456	589	555	47	50	10	1657	1707
2015	441	706	386	48	52	34	1615	1667
2016	404	702	370	59	61	73	1608	1669
2017	387	697	343	95	39	85	1607	1646
27/08/2018	406	740	295	122	46	87	1650	1696

Dinamiche personale docente e ricercatore (conosciute al 27/08/2018) con impatto sugli anni 2018 e/o 2019								
	PO	PA	RU	RTD a) FFO	RTD a) Fondi esterni	RTD b) (compresi Montalcini)	totale FFO	totale FFO+Fond i esterni + Dip. Ecc.
ASSUNZIONI 2018/2019 *	31	21	0	52	9	30	134	143
CESSAZIONI per passaggio di ruolo stesso periodo *					1	13	13	14
cessazioni per limiti di età e dimissioni (da avvenire entro l'anno 2018)	38	27	9	1	2		75	77
Convenzione Univ. di Fes						2	2	2
Dipartimenti di eccellenza		14		2		26		42
31-ott-19	399	748	286	175	52	132	1698	1792
cessazioni per limiti di età 01/11/2019	24	17	7				48	48
01-nov-19	375	731	279	175	52	132	1650	1744
<i>in corsivo i dati presunti</i>								
* sono inserite le procedure attivate ai sensi degli artt. 24 comma 5 e 18 comma 4, nonché tutte le procedure a RTD a) e PO. Le procedure per RTD b) si presume siano a scorrimento per il 50%. Tutte le altre non sono prese in considerazione perché potrebbero non avere influenza sulla numerosità totale.								

Si nota nettamente l'effetto di una forte propulsione al reclutamento nel primo triennio del mandato. Ciò è chiaramente documentato dalla numerosità delle procedure concorsuali attivate negli anni solari 2016, 2017 e 2018 rispetto agli anni precedenti, nonché dal confronto fra i PuOr attribuiti nel quinquennio 2011-2015 rispetto a quelli attribuiti nel triennio solare 2016-2018 (vedi Tabelle 2 e 3).

TABELLA 2

Procedure Attivate su fondi di Ateneo (compreso le chiamate dirette andate a buon fine)	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
PO	0	0	2	11	11	13	39	27
PA	0	1	11	179*	48*	22	87	61
RU	0	0	0	0	2	0	0	0
RTD a)	26	28	0	7	30	35	59	35
RTD b)	0	0	9	25	17	30	23	54
Totali per anno	26	29	22	222	108	100	208	177
				totale 2011-2015	407		totale 2016-2018	485
							totale 2011-2018	892

* effetto del piano straordinario ministeriale PA

TABELLA 3

	periodo 2011 - 2015
PO	7,200
PA (piano straordinario ministeriale)	52,680
RTD a) 100 posti	50,000
cofinanziamenti	20,550
totale	130,430

	periodo 2016 -2018
PO (piano straordinario ministeriale 2016)	2,000
PO (assegnazione una - tantum CDA 25/05/2018)	3,000
RTD b) (piano straordinari ministeriali 2015-2016)	15,000
RTD b) (piano straordinario ministeriale 2018)	20,500
RTD a) (piano straordinario di Ateneo - 50 posti)	20,000
cofinanziamenti di Ateneo per interventi strategici/finalizzati	26,145
assegnazione ai Dipartimenti	80,404
totale	167,049
Dipartimenti di eccellenza	27,300
TOTALE	194,349

E' da notare che finalmente anche la numerosità dei professori ordinari ha raggiunto la sua quota di sostenibilità che si attesta intorno a 410-420 unità.

Quest'attività di reclutamento si è realizzata grazie alla distribuzione dei PuOr ai Dipartimenti secondo regole di massima trasparenza, ereditando l'approccio messo a punto con la precedente gestione, ma modificando in maniera radicale il modello di distribuzione, per tenere conto delle novità presenti nel criterio ministeriale di distribuzione del FFO. Il modello attualmente vigente è frutto di un lungo lavoro di aggiustamento sollecitato dagli Organi di Governo, tant'è che l'ultima e attuale versione è datata febbraio 2018 con la modifica dell'indicatore VQR, esito dei lavori di una Commissione nominata dal Senato. Accanto alla distribuzione secondo modello si è proseguita la politica degli interventi d'Ateneo incentivanti e strategici attribuendo a questi ultimi una porzione di PuOr che ha consentito di continuare, potenziare e dare organicità a politiche di premialità, alcune delle quali già introdotte con la precedente gestione, ancorché come misure straordinarie (sostegno al reclutamento ex-art. 18 comma 4, premialità FIRB, FIR, SIR, ERC, chiamate dirette, cofinanziamento procedure reclutamento PA ex-art. 18 comma 1 ed ex-art. 24 comma 6 su settori concorsuali e ssd in cui fossero abilitati RTI e/o tecnici in servizio presso UNIFI, scambi contestuali con altri atenei coinvolgenti due Dip.ti diversi, operazioni interdipartimentali). Ciononostante, in un'ottica di miglioramento continuo, anche recependo stralci di discussione agli Organi di Governo, mi sento di evidenziare autocriticamente alcuni limiti dell'approccio del triennio che va a concludersi e per i quali propongo le linee oggetto del presente documento. Li riassumo molto schematicamente, ma spero con icastica chiarezza.

- Alcune misure estemporanee parallele al governo del reclutamento via modello, per altro legate a iniziative ministeriali indipendenti dalla volontà del Rettore, che però possono aver dato l'impressione di un approccio meno unitario e lungimirante, frammentando la visione con misure che si accavallavano, rischiando di compromettere una politica di più ampio respiro e coerenza.
- Scarsa capacità del modello di distribuzione, indipendentemente dalle modifiche via via intervenute spesso su indicazione del Senato e del CdA, di poter risolvere il tema di uno sviluppo sostanziale in

aree che si ritengono meritevoli, per strategia culturale e scientifica, e per le quali il modello, qualsiasi modello con qualsivoglia modifica di indicatori e pesi, non potrà mai consentire l'avvio di una crescita davvero significativa.

- Impossibilità, con l'approccio fino a ora perseguito, d'impostare una politica di scelte fortemente indirizzate verso certi settori, che proiettino l'Ateneo sugli scenari dell'evoluzione dell'Università nei prossimi cinque-dieci anni.

Attribuire risorse unicamente con un modello, qualsivoglia esso sia, permette solo di distribuire i PuOr per la "sussistenza", senza consentire significativi avanzamenti nelle aree in cui si ritenga ciò debba avvenire per innovare e far crescere l'Ateneo nel contesto della sua tradizione, dell'evoluzione delle ricerche, della qualità della didattica, dell'internazionalizzazione, della società, del mondo del lavoro.

Sulla base di ciò si ritiene fondamentale, al fine di superare i tre limiti nell'azione di governo di cui ai punti sopra esposti, procedere all'impostazione di una programmazione triennale che si articoli secondo i seguenti capisaldi concettuali e operativi.

1. Mantenere la distribuzione annuale di una quota assolutamente maggioritaria di PuOr tramite il modello vigente, all'atto dell'approvazione del bilancio preventivo nel CdA di dicembre, considerando questo atto come essenziale per garantire trasparenza e sviluppo di base del sistema complessivo. Non si ritiene particolarmente strategico avviare una riflessione lunga e tediosa sulla modifica di questo o quell'indicatore o peso di esso, che finirebbe comunque per produrre effetti assolutamente irrilevanti ai fini delle molteplici istanze di sviluppo concreto.
2. Mantenere, sulle quote di PuOr assegnate ai Dipartimenti, alcune limitazioni per garantire il mantenimento della numerosità totale intorno a 1.700 e quella dei professori ordinari intorno a quota 410-420. A tale proposito è da tenere presente che: (i) i pensionamenti ormai vengono reintegrati solo con bandi per RTD – per lo più di tipo a) – o con procedure ex-art. 18 comma 4), (ii) è indispensabile garantire la progressione a PA di tutti i percorsi in *tenure track* e (iii) deve essere tenuta sempre sotto controllo la quota di sostenibilità di PO, magari con alcune flessibilità legate a possibili anticipi di reclutamento rispetto al prospetto dei pensionamenti (una sorta di criterio di sostenibilità proiettata sul triennio, piuttosto che rigorosamente anno-anno).
3. Conservare altresì quella cosiddetta "quota strategica" per gestire le stesse tipologie d'intervento fino a ora incentivate ad eccezione dei FIRB, FIR e SIR per ovvi motivi, con la consapevolezza che nel triennio si affievolirà assai anche il cofinanziamento per i PA, mentre il reclutamento con procedure art. 18 comma 4, dovrà essere mantenuto a livelli adeguati per continuare a garantire il 20% di reclutamento di personale esterno a UNIFI anche per gli anni futuri.
4. Destinare una certa quota di PuOr per sostenere un numero molto limitato di Dipartimenti che abbiano pensionamenti molto superiori alla media, selezionando un indicatore che tenga conto di ciò. Detto indicatore, a differenza di quello già presente nel modello, dovrebbe essere "puro", ossia non percentualizzato sulla dimensione del Dipartimento.
5. Attribuire un consistente numero di PuOr (ipotesi 8 ogni anno per tre anni) per interventi mirati allo sviluppo di aree disciplinari secondo il criterio "innovare e far crescere l'Ateneo nel contesto della sua tradizione, dell'evoluzione delle ricerche, della qualità della didattica, dell'internazionalizzazione, della società, del mondo del lavoro". La programmazione di questi interventi dovrebbe essere eseguita su base triennale e approvata nel CdA del 21 dicembre 2018, riguardare tutte le 5 aree scientifico-disciplinari dell'Ateneo, specificando motivazioni dell'intervento e individuando, anno per anno non immediatamente per tutti e tre gli anni, i

Dipartimenti beneficiari secondo un approccio assolutamente non “a pioggia” (vedi Tabelle 4 e 5 sotto riportate).

6. Attribuire negli anni successivi all’attuazione di un processo di accorpamento dipartimentale in un’area (fusione, confluenza, soppressione), oltre l’incentivo *una tantum* già esistente, una misura premiale stabile, tale da sostenere anche negli anni a venire le progettualità culturali e scientifiche che hanno originato la scelta di riduzione dei Dipartimenti in una data area, affinché si realizzi una significativa ricaduta sulle prestazioni per le aree interessate e quindi, di conseguenza, per l’Ateneo. Potrebbe essere, ad esempio, da un minimo di 0,4 PuOr a un massimo di 0,8 PuOr in più rispetto alle assegnazioni ordinarie annuali, attribuita in funzione del “metabolismo basale” del Dipartimento d’arrivo della confluenza o fusione (con correzione rispetto a fusione e confluenze non totali e premialità anche pro-quota al/i Dipartimento/i concorrente/i), oppure, nel caso di soppressione con ripartizione dei componenti su più Dipartimenti della stessa area, una premialità proporzionale alla numerosità dei docenti afferenti ai vari Dipartimenti dell’area, anch’essa corretta in funzione del “metabolismo basale” dei suddetti Dipartimenti.
7. Considerare strategico e irrinunciabile il vincolo alla impossibilità di frammentazioni che portino a incrementare la numerosità totale dei Dipartimenti.

Vale la pena spendere qualche parola in più in questo documento per meglio specificare l’intendimento relativo al caposaldo esposto al precedente punto 5. Anzitutto s’individuano alcune motivazioni (vedi Tabella 4) per gli interventi, da corroborare in una fase successiva con opportuni ed esaustivi indicatori al fine di giustificare con assoluta trasparenza le scelte d’investimento.

Tabella 4

Area	PuOr nel triennio	Motivazione
Biomedica	4	Necessità strategica di un investimento che metta in sicurezza e potenzi al massimo livello la presenza delle Scuole di Specializzazione, elemento di assoluta rilevanza per l’intera area biomedica, così come contribuisca a mantenere, già nel breve-medio termine, il reclutamento di figure cliniche di eccellenza in collaborazione con le due AOU e con l’Area Vasta Centro.
Scientifica	4	Necessità strategica per un investimento che potenzi le attività didattiche legate ai cosiddetti “corsi di servizio”, particolarmente importanti e significativi nell’area scientifica, e ai corsi con alta numerosità di studenti in relazione alla numerosità del corpo docenti, con l’obiettivo di conferire stabilità didattica nel medio periodo a questi corsi, per lo più ai primi anni delle LT, per i quali un continuo cambiamento della docenza può rivelarsi negativo per la qualità della didattica. Incentivo per attività di internazionalizzazione e percorsi fortemente innovativi della didattica.
Scienze Sociali	4	Sviluppo delle attività didattiche legate ai nuovi CdL in Scienze Giuridiche per la Sicurezza e alla istituzione della Classe di Scienze Sociali della SNS a Firenze, nonché alla Convenzione a tre per i CdL della Scuola di Scienze Politiche con SNS e Sant’Anna; possibili altre indicazioni strategiche da definire in un secondo momento. Incentivo per attività di internazionalizzazione e percorsi fortemente innovativi della didattica.
Tecnologica	4	Necessità strategica di un potenziamento delle discipline ingegneristiche nell’ambito della proiezione futura del mondo del lavoro e della società che avranno sempre più bisogno di queste competenze (esempio clamoroso ingegneria informatica in base alle presunte evoluzioni dell’innovazione tecnologica), anche in considerazione del sotto-dimensionamento dell’area ingegneristica rispetto al benchmark delle Università statali di dimensioni confrontabili a Unifi e della crescita delle iscrizioni su base nazionale pari al 14,5% negli ultimi sette anni; possibili altre indicazioni strategiche da definire in un secondo momento.

Umanistica	8	Tradizione legata alla tipologia di città, numerosità e attrattività per studenti (quasi il 25% matricole in CdL di questa area dove % docenti circa 12%), clamorosa flessione per pensionamenti (40,9% rispetto a una media del 25,8% negli ultimi quindici anni), sviluppo del mondo del lavoro dove si prefigura che, accanto alle professioni specialistiche, le competenze e conoscenze associate alle discipline umanistiche saranno sempre più importanti al fine di fornire strumenti per la soluzione di problematiche ad alto livello di complessità.
------------	---	---

Stante che la programmazione relativa a questi interventi strategici per area deve essere rigorosamente triennale per dar modo di comprendere in che direzione intenda muoversi l'Ateneo nelle sue cinque aree scientifico-disciplinari, un'ipotesi di articolazione dei PuOr nel triennio potrebbe essere la seguente (vedi Tabella 5): detta articolazione consente di distribuire equamente l'intervento strategico triennale su tutte e cinque le aree.

Tabella 5

Anno*	PuOr attribuiti per area
2019	2 Biomedica, 2 Tecnologica, 4 Umanistica
2020	2 Biomedica, 2 Tecnologica, 2 Scientifica, 2 Scienze Sociali
2021	2 Scientifica, 2 Scienze Sociali, 4 Umanistica

*Trattasi dell'anno in cui verranno attivate le procedure di cui ai PuOr attribuiti, i quali pertanto saranno attribuiti nelle sedute di CdA e Senato del mese di dicembre 2018, 2019, 2020.

Infine, due ultime considerazioni: una sulle motivazioni di un doppio intervento nell'area umanistica, l'altra su come si prefigura la distribuzione dei PuOr ai Dipartimenti costituenti ciascuna area. L'area umanistica ha rappresentato da sempre, per la storia e la tradizione dell'Ateneo fiorentino, un punto di riferimento irrinunciabile e caratterizzante. A dispetto di un'emorragia di personale assolutamente incommensurabile rispetto ad altri settori (basti ricordare la numerosità della ex-Facoltà di Lettere e Filosofia seconda dopo quella di Medicina e Chirurgia e prima di quelle Scienze Matematiche Fisiche e Naturali), tutti e 4 i Dipartimenti dell'area hanno ottenuto risultati molto positivi nell'ultimo esercizio di VQR, testimoniando una diffusa e omogenea elevata qualità della ricerca dell'area. Ciò a fronte di immatricolazioni in crescita presso Unifi a dispetto di un andamento decrescente a livello nazionale, nonostante la costrizione del numero programmato locale alla triennale in Scienze dell'educazione e della formazione che non consente di far accedere ai corsi circa 400 studenti. Pare ovvio a chi scrive che sia davvero l'unica area per la quale è strategico un intervento di 8 PuOr in tre anni, il quale per altro rischia di essere addirittura insufficiente. Quanto alla distribuzione dei PuOr ai Dipartimenti costituenti l'area e l'assegnazione ai settori concorsuali e ai SSD, si prefigura una proposta dal Rettore sulla base di una serie di considerazioni e delle motivazioni riportate in Tabella 4 stabilendo proporzioni anche molto diverse fra Dipartimento e Dipartimento, privilegiando assolutamente i reclutamenti con procedura ex art. 18 c. 4 con preferenza per le posizioni di professore associato. La proposta del Rettore farà tesoro di una consultazione con i Collegi dei Direttori dell'area di riferimento.

Richiesta di attivazione di ulteriori procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione triennale 2018-2020		
Dipartimenti	PA art. 24 c.5	RTD a)
Architettura (DiDA)	08/E2 (ICAR/18); 08/F1 (ICAR/21)	
Lingue, Letterature e Studi Interculturali		10/N1 (L-OR/08)
Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)		05/G1 (BIO/14) 06/D6 (MED/26)
Scienze della Formazione e Psicologia		11/D1 (M-PED/02)
Numero posti	2	4

All. 3

ALLEGATO 1

Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito dei Progetti dei Dipartimenti di Eccellenza

Dipartimenti	A	B
	RTD a)	RTD b)
Lettere e Filosofia		10/D3 (L-FIL-LET/04)
Medicina Sperimentale e Clinica	06/D4 (MED/17)	
Scienze della Terra		04/A2 (GEO/01)
Numero posti	1	2

ACCORDO
ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990

A valere ad ogni effetto di legge,

tra

l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, piazza San Marco n. 4 (p. IVA / c.f. 01279680480), in persona del Rettore *pro tempore*, Prof. Luigi Dei, nato a Firenze il 10.06.1956 (c.f. DEILGU56H10D612I), di seguito, per brevità, anche "l'Ateneo"

e

il comune di Montevarchi, con sede in Montevarchi (AR), piazza Varchi n. 5 (p. IVA / c.f. 00177290517), in persona del Sindaco *pro tempore*, Dott.ssa Silvia Chiassai Martini, nata a Firenze il 19.07.1978 (c.f. CHSSLV78L59D612Q), di seguito, per brevità, anche "il Comune".

Premesso

a) che il Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze è concessionario del complesso denominato Villa La Quiete alle Montalve, di proprietà della Regione Toscana, in virtù del subentro nel disciplinare di concessione già stipulato tra la Regione e il Dipartimento integrato interistituzionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi (DipINT) e finalizzato, tra l'altro, alla realizzazione di un percorso di valorizzazione e fruizione del complesso attraverso la realizzazione di un circuito museale;

b) che all'interno del complesso di Villa La Quiete alle Montalve sono custoditi beni mobili di interesse storico-artistico di proprietà dell'Ateneo, tra i quali figura la pala raffigurante *l'Incoronazione della Vergine e Santi* dipinta da Sandro Botticelli ed aiuti intorno all'anno 1500, tempera su tavola, cm 279x191 (di seguito, per brevità, anche "la pala" o "l'opera"), in origine collocata nella chiesa di San Francesco a Montevarchi e successivamente, a seguito delle soppressioni napoleoniche, passata a far parte del patrimonio del convento di San Jacopo in Ripoli a Firenze, poi confluito, insieme ad altri cospicui beni, in quello del Conservatorio delle Montalve e così pervenuto nella proprietà dell'Ateneo;

c) che la suddetta pala botticelliana risulta sottoposta a tutela ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, quale bene pertinenziale del complesso Villa La Quiete alle Montalve in forza di provvedimento di dichiarazione di interesse culturale del 21.03.2018, n. 39, che ha integrato il provvedimento del 31.03.2010, n. 173;

d) che, al fine di dare esecuzione agli obblighi dedotti in concessione, ed in attuazione dell'accordo sottoscritto con la Regione Toscana in data 9.02.2017, rinnovato in data 28.02.2018, l'Ateneo ha programmato l'apertura stabile ed il progressivo ampliamento del percorso museale di Villa La Quiete, percorso del quale la pala del Botticelli costituisce l'opera più significativa;

e) che il Comune di Montevarchi intende allestire un progetto espositivo temporaneo incentrato su opere significative provenienti dal territorio di Montevarchi che, per diverse vicende storiche, si trovano oggi a fare parte di collezioni collocate in località diverse;

f) che, ritenendo apprezzabile e meritevole di sostegno l'iniziativa del Comune, l'Ateneo è disponibile al prestito all'Amministrazione comunale della pala botticelliana, affinché la stessa sia esposta nell'ambito del progetto sopra indicato, secondo modalità e tempi tali da garantire la conservazione e l'integrità dell'opera d'arte e, inoltre, da non compromettere il programma di rilancio del Sistema museale di Ateneo e la continuità delle azioni di valorizzazione, promozione e

fruizione del suo patrimonio artistico, con specifico riguardo, per quello che qui rileva, al percorso museale di Villa La Quiete;

g) che le parti ritengono di interesse comune consentire la più ampia fruizione possibile dell'opera d'arte botticelliana oggetto del presente accordo, nell'ambito dei rispettivi percorsi e progetti espositivi, nel rispetto di condizioni che garantiscano la conservazione e l'integrità dell'opera;

h) che, allo scopo di definire le modalità ed i tempi della concessione in prestito della pala *Incoronazione della Vergine e Santi* di Sandro Botticelli ed aiuti, di proprietà dell'Ateneo, in favore del Comune di Montevarchi, le parti sono addivenute al presente accordo ex art. 15 della legge n. 241/1990,

tanto premesso,
le parti convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 – Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 – Oggetto

Il presente accordo, soggetto al regime di cui all'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ha ad oggetto i termini e le modalità della concessione in prestito, da parte dell'Ateneo in favore del Comune di Montevarchi, della pala *Incoronazione della Vergine e Santi* di Sandro Botticelli ed aiuti, meglio descritta nelle premesse, ed i correlati obblighi a carico delle parti.

Art. 3 – Finalità, condizioni e termini della concessione in prestito della pala

L'Ateneo si dichiara disponibile a concedere in prestito al Comune di Montevarchi la pala *Incoronazione della Vergine e Santi* di Sandro Botticelli ed aiuti, affinché il Comune la esponga al pubblico nell'ambito del progetto culturale temporaneo incentrato su opere significative provenienti dal territorio di Montevarchi che, per svariate vicende storiche, si trovano oggi a fare parte di collezioni collocate in località diverse, alle seguenti condizioni:

i) il rilascio, da parte delle autorità competenti, dell'autorizzazione di cui all'art. 48 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 ed all'art. 34, c. 2, lett. l), del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171;

l) l'impegno del Comune a provvedere a proprie cure e spese a tutte le operazioni di rimozione della pala dalla sua attuale dimora, imballaggio, trasporto, disimballaggio, collocazione nella sede espositiva presso i locali stabiliti dal Comune, rimozione al termine del prestito, imballaggio, trasporto presso la sede di originaria dimora, disimballaggio e ricollocazione nei locali del Sistema Museale di Ateneo;

m) l'impegno del Comune a comunicare preventivamente all'Ateneo una relazione dettagliata sulle modalità di trasporto e le misure volte a garantire le condizioni di conservazione e di custodia dell'opera per tutto il tempo durante il quale la stessa rimarrà nella sua detenzione, tali da assicurare i più elevati livelli di sicurezza ai fini della conservazione e dell'integrità della pala;

n) l'impegno del Comune a rispettare gli standard museali in termini di sicurezza e conservazione dell'opera che saranno indicati nel *facility report* e nella scheda conservativa controfirmati dal responsabile dell'evento espositivo;

o) la durata del prestito, che sarà limitata dal 7 gennaio 2019 (termine iniziale) al 30 aprile 2019 (termine finale), con espressa esclusione di qualsiasi proroga; nei termini indicati sono

comprese tutte le attività ed operazioni connesse all'esposizione (imballaggio, trasporto, collocazione) presso la sede del palazzo del Podestà del Comune e le attività e operazioni di ritorno dell'opera a Villa La Quiete alla Montalve per la sua ricollocazione nel percorso museale.

p) la sottoscrizione, da parte del Comune, di polizza assicurativa alle condizioni stabilite dall'art. 4.

Art. 4 – Garanzie assicurative

La consegna in prestito è condizionata alla preventiva stipulazione, a cura e spese del Comune, di una polizza con primaria compagnia di assicurazioni con la formula “da chiedo a chiedo”, che dia adeguata copertura, secondo il valore assicurativo pari a € 8.000.000,00, rispetto a tutti i rischi di furto, perdita, distruzione e danneggiamento di qualsiasi entità dell'opera d'arte dal momento in cui la stessa verrà rimossa dalla sua attuale dimora per essere imballata e trasportata presso il luogo di esposizione nel Comune di Montevarchi fino al rientro e la ricollocazione della stessa nel luogo originario.

In caso di furto, di danneggiamento anche di lieve o lievissima entità o di qualsiasi altro incidente, oltre che alla compagnia assicuratrice dovrà essere data immediata notizia all'Ateneo con particolareggiata descrizione dell'accaduto.

Art. 5 – Interventi sul bene

In nessun caso il Comune potrà intraprendere restauri senza l'autorizzazione dell'Ateneo e della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, in conformità a quanto disposto dal codice dei beni culturali e del paesaggio, né potrà eseguire interventi sulla pala, salvo il caso in cui vi sia un eccezionale ed immediato pericolo per l'opera stessa; in tale ultimo caso, salva comunque l'applicazione dell'art. 27 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, il Comune comunicherà senza indugio all'Ateneo ed alla Soprintendenza indicata, per telefono e per iscritto, le circostanze di urgenza e gli interventi eseguiti.

Art. 6 – Restituzione della pala all'Ateneo

Alla scadenza del termine finale del prestito così come indicato nell'art. 3 del presente accordo, il Comune dovrà provvedere alla restituzione all'Ateneo della pala.

La restituzione dovrà avvenire entro giorni due dalla scadenza del termine finale mediante ricollocazione dell'opera presso i locali nei quali la stessa fu consegnata in prestito all'Amministrazione comunale.

L'Ateneo potrà contestare al Comune eventuali danni subiti dall'opera entro 30 giorni dalla sua restituzione.

Art. 7 – Penali per ritardata restituzione

Per ogni giorno di ritardo nella restituzione della pala, il Comune corrisponderà all'Ateneo una penale di € 5.000,00, salvo il maggior danno documentato.

Art. 8 – Clausola risolutiva

L'Ateneo comunicherà la risoluzione del presente accordo nei seguenti casi:

- se il Comune non provvederà alla esposizione al pubblico della pala ricevuta in prestito nel periodo indicato all'art. 3 del presente accordo;

- se il Comune non adotterà le modalità di trasporto o le misure volte a garantire le condizioni di conservazione e di custodia dell'opera definite secondo quanto stabilito all'art. 3 del presente accordo.

In caso di esercizio della clausola risolutiva, il Comune dovrà provvedere all'immediata restituzione dell'opera d'arte all'Ateneo con tutte le garanzie di cui all'art. 4 del presente accordo e con applicazione delle penali per ritardata restituzione di cui all'art. 6 del presente accordo, salvo il maggior danno documentato.

Art. 9 – Obblighi accessori del Comune

Per tutta la durata dell'esposizione della pala presso i locali adibiti dal Comune, dovrà essere adeguatamente pubblicizzato, mediante affissione di cartello accanto all'opera, che la stessa è oggetto di prestito da parte del Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze, proprietaria dell'opera.

Il Comune si impegna, inoltre, a rendere disponibili ai visitatori dell'esposizione, per tutta la durata di quest'ultima, le *brochure* e il materiale informativo relativo al Sito museale di Villa La Quiete alle Montalve, che sarà fornito allo scopo dall'Ateneo.

Art. 10 – Riproduzioni dell'opera

Qualsiasi forma di riproduzione dell'opera per la realizzazione di *depliant*, manifesti, *brochure*, guide, cataloghi e simili dovrà essere previamente autorizzata dall'Ateneo, al quale dovrà essere indirizzata, almeno sessanta giorni prima della produzione della pubblicazione, apposita richiesta contenente la specificazione del formato, della risoluzione e delle modalità di utilizzo delle riproduzioni.

FIRENZE,

Il Sindaco del Comune di Montevarchi

Il Rettore


Dott.ssa Silvia Chiassai Martini

Prof. Luigi Dei

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
 POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO
 PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO A DEL COMPLESSO DENOMINATO INCUBATORE - STRALCIO FUNZIONALE 3
 PERIZIA DI VARIANTE VARIATA DISTRIBUZIONE DI SPESA E SUPPLETTIVA n. 1

QUADRO ECONOMICO

A		Aggiudicazione - D.D. 77080 del 23/5/2017	PERIZIA DI VARIANTE N. 1	in +	in -
	LAVORI A BASE D'ASTA				
A1	IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	659.849,18	793.235,24		
A2	di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	40.185,00	33.225,00		6.960,00
A3	di cui manodopera non soggetta a ribasso d'asta	249.508,21	293.584,41		
A4	Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	370.155,97	466.425,83		
A5	Importo lavori al netto del ribasso d'asta	248.926,19	313.666,71		
A6	IMPORTO CONTRATTUALE (rib. 32,751 %)	538.619,40	640.476,12	101.856,72	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B1	Imprevisti	6.800,00	2.708,54		4.091,46
B2	Spese tecniche Collaudi (compreso cnapaia) e di assicurazione (RUP e progettisti interni)	6.594,10	24.170,50	17.576,40	
B3	Incentivo art. 92 D.Lgs. 163/2006, post L. 114/2014 (80%)	7.245,55	12.691,76	5.446,21	
B4	Incentivo art. 92 D.Lgs. 163/2006 - fondo innovazione - post L. 114/2014 (20%)	1.811,38	3.172,94	1.361,56	
B5	Spese di gara	2.000,00	-		2.000,00
B6	ANAC	375,00	375,00		
B7	IVA 10% su A15+B1	66.664,92	64.318,46		2.346,46
B8	IVA 22% su B2 e B5	1.890,70	5.317,51	3.426,81	
B9	Ribasso d'asta	121.229,78	-		121.229,78
	SOMMAMO SADA	214.611,43	112.754,71		
A+B	TOTALE STANZIAMENTO	753.230,83	753.230,83	129.667,70	129.667,70

Provincia di	FIRENZE
Ente appaltante	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE AREA EDILIZIA - Unità di processo Piano edilizio - Piazza Indipendenza 8 50129 FIRENZE
Comune di	FIRENZE
Lavori di	Adeguamento dell'edificio A del Complesso denominato Incubatore per il trasferimento del Dipartimento di Biologia – stralcio funzionale 3, nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino.
Impresa	R. T. I. Pisano Bruno Costruzioni srl – Nuova Cristalli srl, con sede legale in Selargius (CA) via Fleming 13, PI 03213380920
Contratto	Rep 1222/2017, prot. 166210 del 10/11/2017
Ribasso d'asta	32,751 %
Importo contrattuale	€ 538.619,40 di cui € 40.185,00 per oneri della sicurezza + IVA
Ultimazione lavori	6/3/2019
Direttore dei Lavori	Arch. Maria Luisa Ugolotti  Piazza Indipendenza 8 50129 FIRENZE
Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva	Ing. Giuseppe Gennaro d'Agata Piazza Indipendenza 8 50129 FIRENZE
CUP	
CIG	B96J16000030001 66575797FC

PERIZIA DI VARIANTE N. 1
ATTO DI SOTTOMISSIONE n.1 -
(art.161 del Regolamento approvato con D.P.R.
207/2010)

L'anno duemiladiciotto il giorno del mese di..... in Firenze

PREMESSO CHE

- Con la delibera del C.d.A del 28/5/2010 si approva il Piano Edilizio Triennale 2009/2011 che prevedeva gli interventi per il trasferimento del Dipartimento di Biologia Evoluzionistica presso l'edificio denominato Incubatore nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino;
- Il progetto definitivo, redatto dall'Ufficio Programmazione e Pianificazione Edilizia è stato approvato con decreto del Dirigente 1219 del 23/12/2010 è stato sviluppato in tre stralci funzionali:
 - Stralcio 1 – adeguamento degli edifici B e C
 - Stralcio 2 – adeguamento del corpo est dell'edificio A
 - Stralcio 3 – realizzazione di doppio volume, del blocco centrale dell'edificio A.
- il progetto definitivo per la realizzazione dell'adeguamento dell'edificio A dell'Incubatore, stralcio 3, che è stato approvato dal Provveditorato alle OO. PP. Toscana e Umbria in data 4/7/2013 con Decreto n°4411 ai sensi dell'Art.81 del DPR 616/77;
- con il Decreto del Dirigente dell'Area Edilizia prot. 51920 (582) del 8/4/2016 si approvava il progetto esecutivo per i lavori di adeguamento dell'edificio A del Complesso denominato Incubatore per il trasferimento del Dipartimento di Biologia – stralcio funzionale 3, nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino;
- con il Decreto del Direttore Generale prot. 54301 (596) del 13/4/2016 veniva indetta la procedura negoziata da esperirsi a mezzo del sistema telematico START per l'appalto dei lavori;:
- a seguito dell'esperimento della procedura negoziata con il Decreto del Direttore Generale n. 71055 (866) del 11/5/2017 si approvava l'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori di adeguamento dell'edificio A del Complesso denominato Incubatore per il trasferimento del Dipartimento di Biologia – stralcio funzionale 3 al RTI Pisano Bruno Costruzioni srl – Nuova Cristalli srl con sede legale in Selargius (CA) via Fleming 13 – PI 03213380920 che ha presentato un ribasso percentuale pari al 32,751 % per un importo contrattuale di € 538.619,40 di cui € 40.185,00 per oneri della sicurezza + IVA;
- il contratto è stato sottoscritto con prot. 166240, rep 1222/2017 in data 10/11/2017;
- in data 7/3/2018, sono stati consegnati i lavori con Verbale di Consegna dei lavori prot. 39284, rep. 67 del 8/3/2018;
- il tempo contrattuale per dare ultimati i lavori previsto è stabilito in 365 giorni naturali e consecutivi per cui il tempo utile per dare ultimati i lavori era fissato al 6/3/2019;
- in data 3/5/2018 con prot. 20180035766, progetto 48283 è stato depositato il progetto al Genio Civile redatto secondo le NTC 2008;

M. Lenzi

2
PISANO BRUNO COSTRUZIONI SRL

- in data 14/5/2018 il Genio Civile ha comunicato la necessità di procedere ad una serie di verifiche di dettaglio in merito al comportamento della nuova struttura ed alla sua ubicazione all'interno di corpo di fabbrica precedentemente realizzato ed alla possibilità di limitare le interazioni ed i martellamenti dovuti all'azione simica anche dei componenti secondari di nuova realizzazione con gli esistenti elementi strutturali. Sulla base di ciò veniva fatta richiesta di integrazione alla documentazione tecnica presentata, preso atto del progetto approvato ai sensi dell'Art.81 del DPR 616/77 con il Decreto di Acclara 4411 del 4/7/2013;
- in data 24/5/2018 è stata depositata la documentazione ad integrazione richiesta;
- per soddisfare le richieste di dettaglio espresse dal Genio Civile è necessario introdurre alcuni adeguamenti alle strutture verticali secondarie, ad alcuni controventi ed ai sistemi di protezione previste dal progetto appaltato;
- nel corso dei lavori è stato valutato altresì di apportare varianti alle opere di fondazione per il rinvenimento di acqua di falda superficiale a seguito delle copiose piogge dell'inverno scorso prevedendo una variante delle opere di fondazione da realizzarsi sul magrone della fondazione esistente anziché previo scavo del terreno sottostante e che detta variante sarebbe risultato meno onerosa per l'amministrazione;
- successivamente in data 30/5/2018 è stato depositato il progetto di variante delle opere di fondazione che per le soluzioni adottate prevede lavorazioni diverse e meno onerose per le opere di fondazione rispetto a quanto previsto nel progetto di appalto;
- nel corso dei lavori è stata riscontrata altresì la necessità di prevedere varianti al progetto per le nuove esigenze legate alla ricerca del Dipartimento, varianti richieste dagli utenti dopo l'approvazione del progetto di appalto ;
- si è ipotizzato di adeguare il progetto di appalto per consentire la rispondenza alle nuove esigenze funzionali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 132 comma 1 lett. a e b del D.Lgs. 163/2006;
- le procedure ed i criteri adottate nella stesura della perizia n.1 sono rispondenti e conformi alle disposizioni in materia previste dall'art. 132 del D.Lgs.163/2006;
- sono stati rilevati discostamenti in aumento e in diminuzione alle lavorazioni, per le soluzioni adottate in ordine alle strutture e alle caratteristiche funzionali dei locali relativamente agli impianti elettrici, meccanici nonché per gli oneri della sicurezza;
- a seguito delle modifiche sopra richiamate è stata redatta dalla Direzione Lavori la presente **Perizia di variante e suppletiva n. 1** per un importo dei lavori al lordo del ribasso d'asta di € 793.235,24 di cui:
 - € 33.225,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui:

Amor

PISANO BRUNO COSTRUZIONI SRL

- € 15.825,00 per oneri della sicurezza non compresi nei prezzi
- € 17.400,00 per oneri della sicurezza compresi nei prezzi

o € 293.584,41 per manodopera non soggetta a ribasso d'asta

per un importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta del 32,751% di € 466.425,83 per un maggior importo contrattuale di € 101.856,72 e per un nuovo importo contrattuale di € 640.476,12.

- per l'esecuzione di detti lavori mancano i relativi prezzi unitari per la contabilizzazione degli stessi;
- il sottoscritto RTI appaltatore ha preso conoscenza delle variazioni previste nel presente Atto di Sottomissione n. 1;
- il presente atto costituisce parte integrante della **Perizia di variante e suppletiva n. 1**;
- che la sottoscritta Impresa Appaltatrice ha preso visione della suddetta perizia e delle variazioni in essa contenute;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il sottoscritto geom. Matteo Pisano, in rappresentanza del R. T. I. Pisano Bruno Costruzioni srl – Nuova Cristalli srl, con sede legale in Selargius (CA) via Fleming 13, PI 03213380920, vista la presente Perizia di Variante e Suppletiva n. 1,

DICHIARA E SI OBBLIGA

1. ad eseguire i lavori delle variazioni in aumento e in detrazione introdotte con il presente Atto di Sottomissione n.1 agli stessi patti e condizioni del Contratto e del Capitolato Speciale di Appalto senza sollevare eccezione o riserva alcuna;
2. ad accettare i **42 nuovi prezzi**, stabiliti in contraddittorio ai sensi dell'art. 163 del D.P.R. 207 del 5/10/2010 tra il Direttore dei Lavori e l'Impresa Appaltatrice come si rileva nel Verbale di Concordamento dei nuovi prezzi n. 1 sottoscritto in data 20 luglio 2018 e che saranno assoggettati al medesimo ribasso offerto in sede di gara del **32,751%**;
3. ad eseguire i lavori previsti nel presente Atto di Sottomissione n.1 **con un prolungamento del tempo contrattuale di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi** che vanno ad aggiungersi al tempo contrattuale di 365 giorni naturali, per cui **la data per dare ultimati i lavori viene fissata al 4/6/2019**
4. a non richiedere alcun compenso per qualsiasi altro titolo, sottoscrivendo il presente atto di sottomissione in base ai calcoli di sua convenienza, senza sollevare eccezione alcuna;

M. Pisano

PISANO BRUNO COSTRUZIONI SRL

5. di non aver nulla a pretendere in dipendenza delle variazioni, riduzioni e maggiorazioni introdotte, nella già citata perizia e di accettare che i lavori aggiuntivi, di cui al presente atto, siano contabilizzati unitamente a quelli principali;
6. che una volta approvata la presente perizia di variante e suppletiva n.1 verranno rideterminate le percentuali delle singole categorie delle lavorazioni di cui all'art. 10 dello Schema di contratto per la contabilizzazione dei lavori;
- 7 che tale atto è fin da ora impegnativo per l'Appaltatore e lo sarà per l'Amministrazione Appaltante solo dopo che saranno intervenute le approvazioni di rito.

Le eventuali spese relative al presente verbale sono a carico dell' impresa appaltatrice.

Il presente Atto di Sottomissione n. 1 viene redatto in duplice originale, letto dalle parti, confermato e sottoscritto.

Firenze,

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Arch. Maria Luisa Ugolotti

Maria Luisa Ugolotti

L'APPALTATORE

RT PISANO


PISANO BRUNO COSTRUZIONI SRL

visto

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Maurizio Salvi

.....

<i>Provincia di</i>	FIRENZE
<i>Ente appaltante</i>	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE AREA EDILIZIA - Unità di processo Piano edilizio - Piazza Indipendenza 8 50129 FIRENZE
<i>Comune di</i>	FIRENZE
<i>Lavori di</i>	Adeguamento dell'edificio A del Complesso denominato Incubatore per il trasferimento del Dipartimento di Biologia – stralcio funzionale 3, nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino.
<i>Impresa</i>	R. T. I. Pisano Bruno Costruzioni srl – Nuova Cristalli srl, con sede legale in Selargius (CA) via Fleming 13, PI 03213380920
<i>Contratto</i>	Rep 1222/2017, prot. 166210 del 10/11/2017
<i>Ribasso d'asta</i>	32,751 %
<i>Importo contrattuale</i>	€ 538.619,40 di cui € 40.185,00 per oneri della sicurezza + IVA
<i>Ultimazione lavori</i>	6/3/2019
<i>Direttore dei Lavori</i>	Arch. Maria Luisa Ugolotti Piazza Indipendenza 8 50129 FIRENZE 
<i>Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva</i>	Ing. Giuseppe Gennaro d'Agata Piazza Indipendenza 8 50129 FIRENZE
<i>CUP</i>	B96J16000030001
<i>CIG</i>	66575797FC

PERIZIA DI VARIANTE N. 1
VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI N.1

(art.163 del Regolamento approvato con D.P.R.
207/2010)

PISANO BRUNO COSTRUZIONI SRL


PREMESSO CHE

- Con la delibera del C.d.A del 28/5/2010 si approva il Piano Edilizio Triennale 2009/2011 che prevedeva gli interventi per il trasferimento del Dipartimento di Biologia Evoluzionistica presso l'edificio denominato Incubatore nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino;
- Il progetto definitivo, redatto dall'Ufficio Programmazione e Pianificazione Edilizia è stato approvato con decreto del Dirigente 1219 del 23/12/2010 è stato sviluppato in tre stralci funzionali:
 - Stralcio 1 – adeguamento degli edifici B e C
 - Stralcio 2 – adeguamento del corpo est dell'edificio A
 - Stralcio 3 – realizzazione di doppio volume, del blocco centrale dell'edificio A.
- il progetto definitivo per la realizzazione dell'adeguamento dell'edificio A dell'Incubatore, stralcio 3, che è stato approvato dal Provveditorato alle OO. PP. Toscana e Umbria in data 4/7/2013 con Decreto n°4411 ai sensi dell'Art.81 del DPR 616/77;
- con il Decreto del Dirigente dell'Area Edilizia prot. 51920 (582) del 8/4/2016 si approvava il progetto esecutivo per i lavori di adeguamento dell'edificio A del Complesso denominato Incubatore per il trasferimento del Dipartimento di Biologia – stralcio funzionale 3, nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino;
- con il Decreto del Direttore Generale prot. 54301 (596) del 13/4/2016 veniva indetta la procedura negoziata da esperirsi a mezzo del sistema telematico START per l'appalto dei lavori;
- a seguito dell'esperimento della procedura negoziata con il Decreto del Direttore Generale n. 71055 (866) del 11/5/2017 si approvava l'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori di adeguamento dell'edificio A del Complesso denominato Incubatore per il trasferimento del Dipartimento di Biologia – stralcio funzionale 3 al RTI Pisano Bruno Costruzioni srl – Nuova Cristalli srl con sede legale in Selargius (CA) via Fleming 13 – PI 03213380920 che ha presentato un ribasso percentuale pari al 32,751 % per un importo contrattuale di € 538.619,40 di cui € 40.185,00 per oneri della sicurezza + IVA;
- il contratto è stato sottoscritto con prot. 166240, rep 1222/2017 in data 10/11/2017;
- in data 7/3/2018, sono stati consegnati i lavori con Verbale di Consegna dei lavori prot. 39284, rep. 67 del 8/3/2018;
- il tempo contrattuale per dare ultimati i lavori previsto è stabilito in 365 giorni naturali e consecutivi per cui il tempo utile per dare ultimati i lavori era fissato al 6/3/2019;



PISANO BRUNO COSTRUZIONI SRL



- in data 3/5/2018 con prot. 20180035766, progetto 48283 è stato depositato il progetto al Genio Civile redatto secondo le NTC 2008;
- in data 14/5/2018 il Genio Civile ha comunicato la necessità di procedere ad una serie di verifiche di dettaglio in merito al comportamento della nuova struttura ed alla sua ubicazione all'interno di corpo di fabbrica precedentemente realizzato ed alla possibilità di limitare le interazioni ed i martellamenti dovuti all'azione sismica anche dei componenti secondari di nuova realizzazione con gli esistenti elementi strutturali. Sulla base di ciò veniva fatta richiesta di integrazione alla documentazione tecnica presentata, preso atto del progetto approvato ai sensi dell'Art.81 del DPR 616/77 con il Decreto di Acclara 4411 del 4/7/2013;
- in data 24/5/2018 è stata depositata la documentazione ad integrazione richiesta;
- per soddisfare le richieste di dettaglio espresse dal Genio Civile è necessario introdurre alcuni adeguamenti alle strutture verticali secondarie, ad alcuni controventi ed ai sistemi di protezione previste dal progetto appaltato;
- nel corso dei lavori è stato valutato altresì di apportare varianti alle opere di fondazione per il rinvenimento di acqua di falda superficiale a seguito delle copiose piogge dell'inverno scorso prevedendo una variante delle opere di fondazione da realizzarsi sul magrone della fondazione esistente anziché previo scavo del terreno sottostante e che detta variante sarebbe risultato meno onerosa per l'Amministrazione;
- successivamente in data 30/5/2018 è stato depositato il progetto di variante delle opere di fondazione che per le soluzioni adottate prevede lavorazioni diverse e meno onerose per le opere di fondazione rispetto a quanto previsto nel progetto di appalto;
- nel corso dei lavori è stata riscontrata altresì la necessità di prevedere varianti al progetto per le nuove esigenze legate alla ricerca del Dipartimento, varianti richieste dagli utenti dopo l'approvazione del progetto di appalto ;
- si è ipotizzato di adeguare il progetto di appalto per consentire la rispondenza alle nuove esigenze funzionali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 132 comma 1 lett. a e b del D.Lgs. 163/2006;
- le procedure ed i criteri adottate nella stesura della perizia n.1 sono rispondenti e conformi alle disposizioni in materia previste dall'art. 132 del D.Lgs.163/2006;
- sono stati rilevati discostamenti in aumento e in diminuzione alle lavorazioni, per le soluzioni adottate in ordine alle strutture e alle caratteristiche funzionali dei locali relativamente agli impianti elettrici, meccanici nonché per gli oneri della sicurezza;
- a seguito delle modifiche sopra richiamate è stata redatta dalla Direzione Lavori la presente **Perizia di variante e suppletiva n. 1** per un importo dei lavori al lordo del ribasso d'asta di € 793.235,24 di cui:
 - € 33.225,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui:

M. G.

[Signature]
PISANO BRUNO COSTRUZIONI SRL ³

- € 15.825,00 per oneri della sicurezza non compresi nei prezzi
- € 17.400,00 per oneri della sicurezza compresi nei prezzi
- o € 293.584,41 per manodopera non soggetta a ribasso d'asta

per un importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta del 32,751% di € 466.425,83 per un maggior importo contrattuale di € 101.856,72 e per un nuovo importo contrattuale di € 640.476,12.

- per l'esecuzione di detti lavori mancano i relativi prezzi unitari per la contabilizzazione degli stessi;

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **20** del mese di **luglio** in Firenze, tra l'arch. Maria Luisa Ugolotti, in qualità di Direttore dei Lavori e il geom. Matteo Pisano in rappresentanza del R. T. I. Pisano Bruno Costruzioni srl – Nuova Cristalli srl, con sede legale in Selargius (CA) via Fleming 13, PI 03213380920, vista la presente Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, vengono concordati sono stati concordati i seguenti **42 nuovi prezzi** unitari omogenei a quelli contrattuali e riportati nel presente verbale, in base ai quali, applicando il ribasso d'asta del **32,751%** relativo al contratto originario, saranno pagati i lavori in parola.

Rif.	Cod.	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	U.M.	Prezzo di applicazione ai lordo	costo manodopera
1	NN PP AR 1	SOVRAPPREZZO per rimontaggio paramento lapideo su struttura in acciaio, in relazione alle demolizioni della parete ventilata per apertura finestra eseguito da operaio edile qualificato e operaio edile comune comprensiva di ogni lavorazione per dare il titolo finito	a c.	3.537,75 €	3.537,75 €
2	NN PP AR 2	F.P.O di PORTA SCRIGNO al PT (tra amb 3 e amb 4) costituita da imbotte costituita da telaio in legno multistrato o lysterfiare completa di guarnizioni in battuta bianche o trasparenti, anta scorrevole tamburata spessore 45 mm con intelaiatura in profili ricavati da legno massello di tavolame a una battuta di sezione minima nominale mm 70 x65 con assemblaggio tramite incastri a tenone cieco rinforzati con zeppe a cuneo; pannelli con anima di legno compensato a strato di finitura in legno naturale trattato con il protettivo, spessore non inferiore a 1 cm su struttura cellulare a nido d'ape; meccanismo di scorrimento su guide superiori con ruote a cuscinetto in materiale plastico a basso attrito serratura con scrocco silenziato in nylon, piastra frontale inox maniglia di chiusura; guarnizioni a pavimento; comprensivo di assistenza murari e di ogni onere per la regolare posa in opera. Essenza e finitura delle porte interne a scelta della Direzione Lavori. Dimensioni 90 x 210	cad.uno	700,00 €	280,00 €
3	NN PP AR 3	Sistemazione degli infissi esistenti al piano terra da eseguire mediante inversione delle aperture sull'esterno dell'immobile, apertura sull'esterno di un modulo 120 cm e inserimento di maniglioni antipanico (per complessivi n. 4 maniglioni antipanico) per locali amb 4, 5, 6 e 7 comprensiva di ogni lavorazione per dare il titolo finito	a c.	3.200,00 €	2.000,00 €

M.P.

PISANO BRUNO COSTRUZIONI SRL

4	NN PP AR 4	FORNITURA E POSA IN OPERA DI PROTEZIONE CONTRO IL FUOCO DELLE STRUTTURE METALLICHE sp. min. 2 cm mediante intonaco premiscelato a base di vermiculite espanse e leganti idraulici, applicato a spruzzo negli spessori atti a garantire la classe di resistenza al fuoco complessiva R/REI 60, previa adeguata preparazione del supporto. Massa volumica: 320 kg/m ³ ± 15%. Reazione al fuoco: A1. Conduttività termica: 0,078 W/mK a 24°C. Erosione all'aria: Nessuna erosione (velocità 6 m/sec) - ASTM E 859, per complessivi 350 mq. Il prezzo è comprensivo di ogni lavorazione per dare il titolo finito e a regola d'arte	a.c.	10.100,00€	6.060,00 €
5	NN PP AR 5	SOVRAPPREZZO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI FINITURA PER LA COMPARTIMENTAZIONE DEL VANO SCALA, da realizzarsi mediante adeguata sigillatura delle porte e degli impianti e introduzione di lastre di calcio silicato REI 120 in sostituzione delle lastre in cartongesso REI 60 sia al piano terra che al piano primo (per uno sviluppo delle pareti di circa mq 230). La lavorazione è comprensiva di ogni lavorazione non espressamente richiamata per dare il titolo finito e a regola d'arte	a.c.	2.190,00 €	1.386,93 €
6	NP-ST-10	REALIZZAZIONE DI CAROTAGGI Realizzazione di carotaggi diametro 12cm, su soletta composta da magrone dello spessore di 60cm, da eseguire con idonea attrezzatura, compreso l'utilizzo ed il nolo del gruppo elettrogeno, l'approntamento delle attrezzature la formazione di idonei ponteggi da eseguirsi sotto il ponte in presenza d'acqua, lo smaltimento dei rifiuti, ogni altro onere ed accessorio	cad.uno	80,00 €	52,00 €
7	NP-ST-11	REALIZZAZIONE DI PARETE DI SOSTEGNO IN LATERIZIO POROTON a sostegno di pannelli solai predalles al piano interrato, in corrispondenza dei tagli eseguiti sul solaio per un'altezza massima di cm 230 secondo le indicazioni della direzione lavori e comprensiva di ogni lavorazione per dare il titolo finito	a.c.	1.200,00 €	480,00 €
8	NP1 EL	Interventi di modifica al cablaggio del quadro elettrico Q1A_R per consentire l'attestazione di nuove linee elettriche dell'impianto luce e F.M. e l'alimentazione dei nuovi quadri elettrici Q10 e Q11 da nuovi interruttori MTD da posizionare sul quadro comprensivo di ogni lavorazione per dare il titolo finito e a regola d'arte.	a.c.	1.300,00 €	768,04 €
9	NP2 EL	F.p.o di linea di collegamento dell'energia privilegiata fra il QGE e il quadro elettrico Q10 da installare nell'edificio A realizzata con conduttore tipo FG17 di sezione 5 x 10 mmq posta all'interno di canalizzazione esistente ed in parte in tubazione metallica posta a parete comprensiva di ogni lavorazione per dare il titolo finito e a regola d'arte.	a.c.	300,00 €	83,06 €
10	NP3 EL	F.p.o. di linea di collegamento dell'energia privilegiata fra il QGE_A e il quadro elettrico QLab da installare nell'edificio A realizzata con conduttore tipo FG7 di sezione 3 x 4 mmq posta all'interno di canalizzazione esistente ed in parte in tubazione metallica posta a parete comprensiva di ogni lavorazione per dare il titolo finito e a regola d'arte.	a.c.	125,00 €	34,61 €
11	NP4 EL	Fornitura e posa in opera di quadro elettrico denominato Q10 da posizionare secondo gli elaborati di progetto e comprendente gli interruttori di protezione delle linee di alimentazione degli altri sottoquadri della distribuzione privilegiata. Il quadro avrà carpenteria metallica con portella di protezione e sarà fornito in opera completo di ogni accessorio per il corretto funzionamento.	a.c.	4.000,00 €	630,19 €
12	NP5 EL	Fornitura e posa in opera di quadro elettrico denominato Q10,1 da posizionare secondo gli elaborati di progetto e comprendente gli interruttori di protezione delle linee di alimentazione dei circuiti interni al laboratorio. Il quadro avrà carpenteria PVC con portella di protezione e sarà fornito in opera completo di ogni accessorio per il corretto funzionamento secondo lo schema di progetto.	a.c.	2.000,00 €	315,09 €

Muz

13	NP6 EL	Fornitura e posa in opera di quadro elettrico denominato Q10,2 da posizionare secondo gli elaborati di progetto e comprendente gli interruttori di protezione delle linee di alimentazione dei circuiti interni al laboratorio . Il quadro avrà carpenteria PVC con portella di protezione e sarà fornito in opera completo di ogni accessorio per il corretto funzionamento secondo lo schema di progetto .	a.c.	2.000,00 €	315,09 €
14	NP7 EL	Fornitura e posa in opera di quadro elettrico denominato Q10,3 da posizionare secondo gli elaborati di progetto e comprendente gli interruttori di protezione delle linee di alimentazione dei circuiti interni al laboratorio . Il quadro avrà carpenteria PVC con portella di protezione e sarà fornito in opera completo di ogni accessorio per il corretto funzionamento secondo lo schema di progetto .	a.c.	1.800,00 €	283,58 €
15	NP8 EL	Fornitura e posa in opera di quadro elettrico denominato Q10,4 da posizionare secondo gli elaborati di progetto e comprendente gli interruttori di protezione delle linee di alimentazione dei circuiti interni al laboratorio . Il quadro avrà carpenteria PVC con portella di protezione e sarà fornito in opera completo di ogni accessorio per il corretto funzionamento secondo lo schema di progetto .	a.c.	1.800,00 €	283,58 €
16	NP9 EL	Fornitura e posa in opera della nuova linea di alimentazione di energia privilegiata dal quadro Q10 per il nuovo quadro prese da installare NEL LOCALE EVOLUZIONE MOLECOLARE, comprensiva di ogni lavorazione per dare il titolo finito e a regola d'arte .	a.c.	200,00 €	55,37 €
17	NP10 EL	F.P.o di linea di alimentazione dei due quadri elettrici del BOX dal quadro Q11 . Linea di sezione 4x 6 mmq di tipo FG7 posta all'interno di canalizzazione esistente ed in parte in tubazione PVC di nuova realizzazione la lavorazione si intende comprensiva di tutte le lavorazioni lavorazioni per dare il titolo finito e a regola d'arte.	a.c.	450,00 €	124,58 €
18	NP11 EL	Fornitura e posa in opera di quadro elettrico denominato QLAB da posizionare secondo gli elaborati di progetto e comprendente gli interruttori di protezione delle linee di alimentazione degli altri sottoquadri della distribuzione privilegiata . Il quadro avrà carpenteria metallica con portella di protezione e sarà fornito in opera completo di ogni accessorio per il corretto funzionamento .	a.c.	2.800,00 €	441,13 €
19	NP12 EL	Intervento all'interno della cabina elettrica di M.T. del complesso .Fornitura di tema di TV IPOO per la funzione VO (Triangolo Aperto), completi di resistenza antiferroresistenza, morsettiera di riporto del segnale TV e piastra di fissaggio;	a.c.	3.300,00 €	1.650,00 €
20	NP13 EL	Intervento all'interno della cabina elettrica di M.T. del complesso. Realizzazione di cablaggi elettrici tra il trasformatore MT/bt esistente e la nuova tema TV a triangolo aperto mediante cavo RG7H1R sezione 3(1x35)mmq.	a.c.	1.700,00 €	850,00 €
21	NP14 EL	Intervento all'interno della cabina elettrica di M.T. del complesso . Realizzazione di collegamento tra la nuova tema di TV a triangolo aperto e la centralina di interfaccia CEI 0-16 mediante cavo FG70H2R sezione 3G2,5mmq.	a.c.	1.700,00 €	850,00 €
22	NP15 EL	Fornitura e posa in opera di nuovi quadretti prese GP completi di sezione normale e sezione privilegiata composti da : interruttore magnetotermico bipolare a protezione di n° 5 prese di tipo UNEL 10/16A ed un altro interruttore magnetotermico bipolare a protezione di una presa UNEL sotto linea privilegiata.	cad.uno	300,00 €	75,00 €
23	NP16 EL	Fornitura e posa in opera di barra di terra in rame da posizionare a muro e tale da collegare tutte le masse metalliche della strumentazione del laboratorio ad una terra diversa da quella generale dell'edificio . La barra di terra dovrà essere collegata ad un nuovo picchetto di terra da posizionare al piano interrato in modo distinto dall'impianto generale di edificio.	cad.uno	400,00 €	100,00 €

Mur

PISANO BRUNO COSTRUZIONI SRL

24	NP17 EL	Predisposizione di scatola da installare a soffitto per futura alimentazione di un estrattore della cappa da posizionare in copertura. Il circuito di potenza sarà derivato dal quadro Q10,1 e Q10. 2 con comando a bordo della cappa stessa. L'opera è completa della fornitura di cavo schermato di sez. 4x2,5 mmq di tipo FG7 e della sua attestazione ad una morsettiera dentro la scatola e della tubazione e guaina fino alla copertura (dove è prevista la installazione dell'estrattore). Sono comprese tutte le lavorazioni per dare il titolo finito e a regola d'arte.	cad.uno	200,00 €	60,00 €
25	NP18 EL	Fornitura e posa in opera di nuovo quadretto prese derivate dal circuito linee preferenziali provenienti dal quadro Q10 composto da : interruttore magnetotermico bipolare e n° 5 prese del tipo UNEL 10/16A.	cad.uno	150,00 €	40,50 €
26	NP19 EL	Fornitura e posa in opera di punto di allacciamento CONDIZIONATORE AUTONOMO dal quadro di laboratorio compreso i collegamenti delle unità esterne in copertura ed interne a parete. L'opera è considerata completa dei collegamenti e di ogni accessorio , tubazioni e guaine fra le unità e dei cavi elettrici previsti di sezione adeguata al carico (max 32A).	cad.uno	400,00 €	57,14 €
27	NP20 EL	Pannello di segnalazione luminosa con la scritta "LASER IN FUNZIONE" da collocare al di sopra della porta del laboratorio ed attivato attraverso un pulsante posto all'interno di una scatola da esterno posta internamente al laboratorio ed in prossimità della porta di ingresso. L'opera sarà completa di ogni accessorio per renderla completamente funzionante, compreso il collegamento con l'alimentazione elettrica dal circuito luce.	cad.uno	400,00 €	180,00 €
28	NP21 EL	Fornitura e posa in opera di postazione per prese TD/FONIA al piano TERRENO in esecuzione a parete da esterno contenente n° 2 prese del tipo RJ45 e quota parte della tubazione PVC per il collegamento con la distribuzione principale in canaletta.	cad.uno	120,00 €	54,00 €
29	NP22 EL	Fornitura e posa in opera di postazione per prese TD/FONIA al piano PRIMO in esecuzione a parete da esterno contenente n° 2 prese del tipo RJ45 e quota parte della tubazione PVC per il collegamento con la distribuzione principale in canaletta.	cad.uno	120,00 €	54,00 €
30	NP01 MEC	SOVRAPPREZZO REGOLAZIONE Sovrapprezzo per l'implementazione del sistema di regolazione come riportato alla voce M.009 dell'Elenco Prezzi Unitari.	a.c.	9.800,00 €	2.307,60 €
31	NP02 MEC	SOVRAPPREZZO ASSISTENZA MURARIA per la realizzazione delle opere di assistenza muraria comprendenti: - Sfondi per il passaggio delle nuove canalizzazioni e delle tubazioni - Ripristino della muratura degli sfondi realizzati (escluso tinteggiatura) - Sigillatura e delle compartimentazioni R180 e della copertura delle tubazioni.	a.c.	1.160,00 €	641,00 €
32	NP03 MEC	CONDIZIONATORE AUTONOMO MOD. 1 (tipo daikin o equivalente) condensato in aria tipo inverter ad alta efficienza classe a+/a completo di unità esterna e unità interna a parete. Idoneo per funzionamento continuo 24h per locali ad uso tecnologico. accessori: - comando a filo - staffe di sostegno a pavimento in PVC - Alimentazione el.: 3/5/380 - potenza frig./ter.: 6,58/7,5 kw - corrente ass. 50/230vv: 20 a - dimensioni u.e: (axbxp) 990x940x320 - dimensioni u.i: (axbxp) 290x1050x238 MOD. 1 - potenza frig./ter.: 6,58/7,5 kw - corrente ass. 50/230vv: 20 a - dimensioni u.e: (axbxp) 990x940x320 - dimensioni u.i: (axbxp) 290x1050x238	n.	3.800,00 €	960,00 €

Mg

33	NP04 MEC	CONDIZIONATORE AUTONOMO - MOD 2 (tipo daikin o equivalente) condensato in aria tipo inverter ad alta efficienza classe a+/a completo di unita' esterna e unita' interna a parete. Idoneo per funzionamento continuo 24h per locali ad uso tecnologico. accessori: - comando a filo - staffe di sostegno a pavimento in PVC - Alimentazione el.: 3/5/380 - potenza frig./ter.: 9,5/10,8 kw - corrente ass. 50/230vv: 32 a - dimensioni u.e: (axbxp) 1430x940x320 - dimensioni u.i: (axbxp) 340x1200x240	n.	4.400 €	960,00 €
34	NP05 MEC	TUBAZIONI IN RAME IDONEE PER GAS FRIGORIFERO R32/675 a norma uni en 12735-1 complete di isolamento termico anticondensa in classe 1 a norma EN 1057. le coibentazioni dovranno avere caratteristiche e spessori minimi conformi alla legge 10, al d.m. 412 e alla norma uni 10376 con guaina in polietilene espanso a cellule chiuse rifinite esternamente con pellicola antigraffio in PE-ID - Diam.: 15,59 mm	mt	16.10 €	3,21 €
35	NP06 MEC	TUBAZIONI IN RAME IDONEE PER GAS FRIGORIFERO R32/675 a norma uni en 12735-1 complete di isolamento termico anticondensa in classe 1 a norma EN 1057. le coibentazioni dovranno avere caratteristiche e spessori minimi conformi alla legge 10, al d.m. 412 e alla norma uni 10376 con guaina in polietilene espanso a cellule chiuse rifinite esternamente con pellicola antigraffio in PE-ID- Diam.: 9,52 mm	mt	7.60 €	3,21 €
36	NP07 MEC	CANALINA IN PVC BIANCO STONDATA Base+Coperchio, mm.60x45, bianco autoesting, arrotond,pre-forata	mt	18,70 €	3,21 €
37	NP08 MEC	MODIFICHE MIGLIORATIVE COLLETTORI PIANO INTERRATO Modifiche consistenti neel seguenti operazioni per migliorare la fruibilità di accesso ai collettori: - smontaggio del collettori e del rivestimento in lamierino alluminio ammalorato - nuova costruzione di n° 2 coilettori D. 4" del piano interrati - spostamento tubazioni e atacchi al 2 coilettori - ripristino isolamento termico - finitura in benda plastica collettore e tubazioni a vista nel vano tecnico - nuovi stacchi valvolati Diam. 2" collettore caldo/freddo - pozzetti con termometri 0/60°C tubazioni A/R collettore caldo/freddo RIF. NPAR22 MODIFICHE IMP INTERRATO	a.c.	3.700.00 €	2.307,60 €
38	NP09 MEC	POSTO PRESA - gas (N) AZOTO - OSSIGENO - OXICARB Per gas comburenti, combustibili, acetilene Press. Max.: 200 bar Temp.: -10+ 50°C Materiale: Ottone Nichelato, supporto zincato Nichelato Sgrassaggio: A norma ISO 15001 Completo di: - Attacco valvolato - Manometro 0-10 bar - Piastra a parete	n.	660.00 €	192.30€
39	NP10 MEC	POSTO PRESA - (VT) VUOTO Completo di: - Attacco valvolato - Piastra a parete Norme di riferimento: UNI7396 - EN 1441 UNI 9507 - NF S BI-norma.	n.	355,00 €	192.30 €

Muz

ANO BRUNO COSTRUZIONI SRL

40	NP11 MEC	POSTO PRESA - (AC) ARIA COMPRESSA Completo di: - Attacco valvolato - Piastra a parete - Manometro 0-10 bar Norme di riferimento: UNI7396 - EN 1441 UNI 9507 - NF S BI-norma.	n.	355,00 €	192,30 €
41	NP12 MEC	TUBAZIONE PER GAS PURI in acciaio inox 316L con giunzioni a pressione conteggiate a metro lineare, prodotti in conformità alle normative EN 10305-3/NEN 1982 complete di oneri per identificazione, collaudo e prove di tenuta con validazione impianto. - Diam. 17,2 x 1,65 mm	mt	56,00€	3,85 €
42	NP13 MEC	TUBAZIONE PER GAS PURI in acciaio inox 316L con giunzioni a pressione conteggiate a metro lineare, prodotti in conformità alle normative EN 10305-3/NEN 1982 complete di oneri per identificazione, collaudo e prove di tenuta con validazione impianto. - Diam. 25,4 x 1,65 mm	mt	40,00 €	6,41 €

Il presente verbale di concordamento è fin da ora impegnativo per il RTI appaltatore, lo sarà per l'Amministrazione Appaltante solo dopo che saranno intervenute le approvazioni di rito e produrrà i suoi effetti limitatamente ai lavori di cui alla *Perizia di Variante e Suppletiva n. 1*.

Le eventuali spese relative al presente verbale seguente atto sono a carico dell'Appaltatore.

Il presente verbale redatto in duplice originale, viene dalle parti letto, confermato e sottoscritto.

Il presente atto avrà decorrenza immediata per l'Impresa Appaltatrice e diventerà esecutivo per la stazione appaltante alla data di approvazione definitiva e produrrà i suoi effetti limitatamente ai lavori di cui alla *Perizia di Variante e Suppletiva n. 1*.

Firenze, ...20/7/2018...

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Arch. Maria Luisa Ugolotti

.....*Maria Luisa Ugolotti*.....

L'APPALTATORE
RTI PISANO

PISANO BRUNO COSTRUZIONI SRL

visto
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Maurizio Salvi

.....*Maurizio Salvi*.....

**Lavori di completamento e restauro per l'Aula Schiff all'interno del Complesso didattico
di via Gino Capponi, 9 - Firenze**

Quadro economico

A	Descrizione	Cda 22/12/2015	aggiornam. 2018	+	-
A1	Importo lavori				
A1/a	lavori civili		205.041,09		
A1/b	restauro superfici decorate		62.820,12		
A1/c	lavori strutturali		219.543,84		
A1/d	lavori impianti meccanici		65.823,34		
A1/e	lavori impianti elettrici e speciali		73.442,63		
A1/f	lavori in economia				
A1/g	oneri per la sicurezza	35.500,00	85.415,88		
A1	Sommano lavori a base d'asta	615.783,99	712.086,90	96.302,91	
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione				
B 1.1	Fornitura e posa in opera di arredi e tende	45.000,00	50.000,00	5.000,00	
B 1.2	Fornitura e posa in opera di attrezzature multimediali	29.000,00	40.000,00	11.000,00	
B 2	Saggi ed allacciamenti	5.540,43	10.540,43	5.000,00	
B 3	Allacciamenti				
B 4	Imprevisti lavori	20.693,52	35.604,35	14.910,83	
B 1.3	Imprevisti per arredi e multimediale	2.960,00			2.960,00
B 5	acquisizione aree e immobili				
B 6	Accattonamento per accordo bonario		21.362,61	21.362,61	
B 7	Spese tecniche	38.000,00			38.000,00
B 7.1	Progetto definitivo ed esecutivo opere strutturali e impianti		26.000,00	26.000,00	
B 7.2	Direzione lavori e CSE		83.000,00	83.000,00	
B 7.3	Progetto definitivo, esecutivo e D.L. opere di restauro		17.000,00	17.000,00	
B 7.4	Incentivo art. 92 - 80% ai sensi dell'art. 93 c. 7 ter D.Lgs. 163/2006	9.098,64	11.393,39	2.294,75	
B 7.5	Incentivo art. 92 - 20% ai sensi dell'art. 93 c. 7 quater D.Lgs. 163/2006	2.274,66	2.848,35	573,69	
B 8	Verifica progetto esecutivo		16.000,00	16.000,00	
B 7	Spese attività tecnico amministrative	5.000,00			5.000,00
B 9	Spese per commissioni aggiudicatrici		5.000,00	5.000,00	
B 10	Spese per pubblicazioni				
B 11	Collaudi		22.000,00	22.000,00	
B 12.1	Spese gara/ANAC	3.000,00	600,00		2.400,00
B 12.2	Iva al 10% su A1 - B4 - B6	63.647,76	76.905,39	13.257,63	
B 12.3	Iva al 22% su B1.1+B1.2+B2+B7.1+B7.2+B8+B11	28.270,09	58.198,89	29.928,80	
B	Sommano SADA	252.485,10	476.453,41		
C	Totale A + B	868.269,09	1.188.540,31	368.631,22	48.360,00
	Maggior finanziamento necessario			320.271,22	

Convenzione per l'affidamento alla Società Consortile Energia Toscana (C.E.T. S.c.r.l.) dell'incarico di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) dell'Università degli Studi di Firenze

Tra

L'Università degli Studi di Firenze con sede in (.....), via,
P.IVA, nella persona del, il quale interviene in nome e per conto del Università, che rappresenta in qualità di,

e

Società Consortile Energia Toscana (CET S.c.r.l.), con sede in Firenze, Piazza dell'Indipendenza n. 16, C.F./P. IVA n. 05344720486, nella persona del Dott. Marco Gomboli, il quale interviene in nome e per conto del CET, che rappresenta in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione;

premessi che:

L'Università degli Studi di Firenze è socio del CET scrl che è stato costituito il 18/07/2003 e che il suo Statuto prevede tra gli scopi da raggiungere, art 2 dello Statuto, quelli inerenti:

- ...la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione;
- ...la prestazione di servizi di assistenza e consulenza tecnica nonché la realizzazione di opere per il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili per conto dei soci e per materie attinenti all'oggetto sociale;
- ...l'offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi di riduzione dei consumi di energia primaria ammissibile ai sensi dell'art. 5 comma 1 dei Decreti Ministeriali del 20 luglio 2004;

la Legge n. 10 del 9/01/1991 e s.m.i. prevede che le Pubbliche Amministrazioni con una soglia di consumo di 1.000 tep/anno hanno l'obbligo di dotarsi di un Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, profilo di alto livello con competenze manageriali, tecniche, economico-finanziarie, legislative e di comunicazione che supporta i decisori aziendali nelle politiche e nelle azioni collegate all'energia;

anche i soggetti con consumi minori di quelli suddetti possono dotarsi di un Energy Manager;

l'Ente per i propri 109 edifici dislocati sul territorio regionale corrispondenti complessivamente ad un area netta di circa 506.245 m² conferisce l'incarico di Energy Manager, oltre per assolvere gli obblighi di legge anche per adottare una politica energetica atta a sviluppare le seguenti attività:

1. individuazione delle azioni, degli interventi, delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale di energia
2. predisposizione dei bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali
3. predisposizione dei dati energetici eventualmente richiesti dalle Autorità centrali e da altri soggetti ai sensi del D.lgs. 195/2005 "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale";
4. individuazione di interventi migliorativi di tipo organizzativo, gestionale operativo, manutentivo (ordinario e/o straordinario), con modifiche, ristrutturazioni o nuovi

- impianti;
5. studi di fattibilità per l'eventuale installazione di fonti di energia rinnovabile e per interventi di efficientamento energetico, analisi tecnico/economica, analisi energetico/ambientali, assistenza alla richiesta di eventuali autorizzazioni;
 6. assistenza alla predisposizione e stesura dei capitolati d'appalto relativi all'utilizzo delle varie forme di energie.

in questo contesto l'Università di Firenze avrà modo di adottare una politica di importanza strategica per l'attuazione di un piano di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili ed alternative, di ammodernamento dell'impianti tecnologici con economizzazione della spesa e l'impiego di energia verde;

l'Università di Firenze intende affidare al CET l'incarico di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager)

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto della Convenzione.

Oggetto della presente convenzione è l'affidamento al CET dell'incarico di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) dell'Università degli Studi di Firenze.

Art. 2 – Dettaglio delle attività “base” dell'Energy Manager.

Il CET, per conto dell'Università degli Studi di Firenze, si impegna a:

1. analizzare la tariffa di fornitura dell'energia elettrica e del gas naturale ed monitorare l'andamento delle loro componenti;
2. verificare e controllare le fatture emesse dai fornitori di energia elettrica e del gas naturale;
3. individuare e censire tutte le utenze energetiche, caratterizzandole per potenzialità, modalità di utilizzazione dell'energia, diagrammi di carico e quanto altro necessario per una valutazione del corretto esercizio dell'utenza energetica, compreso la creazione di report per la ricostruzione dei consumi energetici delle strutture;
4. aggiornare con continuità tutte le utenze energetiche sotto il suo controllo;
5. predisporre i dati energetici per gli adempimenti previsti dalla legge 10/91;
6. predisporre dei bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali;
7. analizzare lo stato di fatto del parco tecnologico impiegato nelle strutture dell'Ente;
8. effettuare il Benchmarking energetico dei siti dell'ente;
9. individuare ed esaminare le opportunità di interventi di ottimizzazione dell'uso razionale dell'energia in base alla normativa vigente;
10. individuare le migliori politiche tese all'efficientamento energetico;

11. individuare gli scenari di implementazione delle fonti energetiche rinnovabili ed assimilate;
12. individuare le scelte per la pianificazione degli interventi, linee guida e suggerimenti per l'azione;
13. segnalare la necessità di progetti di massima degli interventi di risparmio energetico che si ritiene possano essere economicamente vantaggiosi;
14. dare aggiornamenti tecnici e normativi sulla base delle delibere dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (ora ARERA);

Per lo svolgimento delle suddette attività il CET si avvarrà delle competenze del proprio personale tecnico e amministrativo, coordinato dal Collegio Tecnico della Società.
La persona, dipendente del CET, che sarà nominata Energy Manager, ai sensi della legge 10/91, è l'Ing. Alessandro Malvezzi.

Art. 3 – Attività “accessorie” dell'Energy Manager

Nel corso della convenzione l'Università degli Studi di Firenze potrà chiedere che oltre alle suddette attività, l'Energy Manager svolga una o più delle seguenti attività su specifici edifici o per singoli interventi:

1. redigere un piano di verifica e controllo delle condizioni di funzionamento delle utenze energetiche, indicando la metodologia da impiegare; (singolo intervento)
2. eseguire le verifiche e i controlli di cui al punto precedente; (singolo intervento)
3. effettuare un'analisi tecnico-economica di ogni eventuale intervento di ottimizzazione dell'uso dell'energia e degli interventi che possono influenzare i consumi energetici; (singolo edificio)
4. redigere le domande e le relative relazioni tecniche per la richiesta di contributi, come previsto dall'articolo 8 della legge 10/91; (singolo intervento)
5. effettuare un controllo periodico, per ogni utenza, dei consumi energetici per verificare la validità degli interventi di ottimizzazione dell'uso dell'energia eventualmente realizzati; (singolo intervento)
6. indicare le modalità di gestione ed esercizio ottimali per l'uso razionale dell'energia; (singolo edificio)
7. verificare i requisiti tecnici previsti dalla normativa vigente dei "terzi responsabili" per l'esercizio e la manutenzione degli impianti di riscaldamento, come previsto dall'art. 11 del D.P.R n° 412 del 26/8/1993 e smi in applicazione dell'art. 4 comma 4 della legge n° 10/91, e provvedere al loro coordinamento; (singolo edificio)
8. effettuare una valutazione tecnico-economica, dal punto di vista energetico, dei progetti di massima delle opere inserite nel piano degli investimenti (tale valutazione è prevista ai commi 15 e 16 dell'articolo 5 del D.P.R n° 412 del 26/8/1993 e smi in applicazione dell'art. 4 comma 4 della legge n°10/91); (singolo intervento)

9. predisporre i dati energetici richiesti dal Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato ai soggetti beneficiari dei contributi previsti dalla citata legge n ° 10/91; (singolo intervento)
10. individuare gli strumenti di incentivazione e di promozione per gli eventuali interventi; (singolo intervento)
11. prestare assistenza nella redazione di studi di fattibilità per l'utilizzo delle fonti rinnovabili e per la realizzazione degli interventi di efficienza energetica; (singolo edificio)
12. studiare procedure di gara e capitolati di appalto tipo per l'identificazione dei modelli e delle procedure per l'adozione della politica energetica improntata sull'efficienza energetica e sullo sfruttamento delle fonti rinnovabili; (singolo intervento)
13. l'attestazione, da applicarsi in calce alla relazione tecnica di cui all'art. 28 della legge 9 gennaio 1991 n. 10, redatta in base all'Allegato E del d.lgs. 19 agosto 2005 n. 192, di avvenuta verifica in merito alla applicazione dell'art. 26 comma 7 della legge 9 gennaio 2 1991, n. 10 negli Enti soggetti all'obbligo di cui all'art. 19 della stessa legge; (singolo intervento)
14. il ruolo di tecnico di controparte incaricato di monitorare lo stato dei lavori e la corretta esecuzione delle prestazioni previste dai contratti di Servizio Energia qualora il committente sia un ente pubblico soggetto all'obbligo di cui all'art. 19 legge 9 gennaio 1991 n. 10, ai sensi dell'Allegato II, d.lgs. 30 maggio 2008 n. 115, punto 4, lettera p). (singolo intervento)

Art. 4 – Compenso.

Il compenso riconosciuto al CET per l'attività "base" di Energy Manager elencate nell'Art. 2 del presente documento sarà pari a **euro 18.641,25** (IVA esclusa) per complessivi euro 22.742,33 annui. Tale importo è stato determinato a fronte di una stima sull'impiego delle risorse dettagliate nella tabella allegata alla presente Convenzione nell'allegato "**TOTALE Costo servizi base E.M. UNIFI**".

Per quanto riguarda le attività "accessorie" elencate nell'Art. 3 del presente documento per ogni attività eseguita verrà applicata una tariffa pari all'importo riportato nella colonna **Totale** della tabella allegata alla presente Convenzione nell'allegato "**Costo attività accessoria per singolo intervento o singolo edificio**".

L'importo sarà rendicontato e dettagliato a mezzo di una relazione annuale delle attività svolte che sarà sottoposta a controllo del vice dirigente dell'area tecnica.

Art. 5 – Durata della Convenzione.

La durata della presente convenzione è pari ad anni 3.

Art. 6 – Controversie.

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e che non si fossero potute definire in via amministrativa, saranno risolte dalla Magistratura competente e non si farà ricorso a collegi arbitrali.

Art. 7 - Spese contrattuali.

Tutte le spese contrattuali fanno carico alla società incaricata.

Art. 8 - Registrazione fiscale.

Il presente atto non viene sottoposto a registrazione fiscale, non sussistendo l'obbligo di tale formalità, salvo il caso d'uso, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 26/04/1986 n. 131, sulla disciplina dell'imposta di registro.

Letto e confermato, il presente atto viene come appresso sottoscritto.

Firenze, li

per il CET Scrl

Dott. Marco Gomboli

per l'Università degli Studi di Firenze

	Costi Personale										Mezzi				Altri Costi		Overheads 15% € 2.210,42	Utile di Impresa 10% € 1.694,66	Totale Complessivo € 18.641,25	Totale Con IVA € 22.742,33			
	ore/uomo		Totale Ore	Totale Costi Personale	km	Viaggi	€/km	Autostrada Tariffa	Autostrada Costo	Totale Costi Mezzi	Totale Altri Costi	Totale Costi Diretti	Totale Costi	Totale Costi									
	Junior	Expert													Senior	Giorni					Expert	Senior	
	53	232	120	33	385	€	12.282,32	400,00	20,00	0,306730328	€	-	€	2.453,84	€	14.736,17	€	1.694,66	€	18.641,25	€	22.742,33	
TOTALE Costo servizi base E.M. UNIFI																							
1. analizzare la tariffa di fornitura dell'energia elettrica e del gas naturale ed monitorare l'andamento della loro componenti;	3	12	6	1	19	€	581,46	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	581,46	€	66,87	€	735,54	€	897,36	
2. verificare e controllare le fatture emesse dai fornitori di energia elettrica e del gas naturale;	3	12	6	0	18	€	516,11	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	516,11	€	59,35	€	652,88	€	796,51	
3. individuare e censire tutte le utenze energetiche, caratterizzandole per potenzialità, modalità di utilizzazione dell'energia, diagrammi di carico e quanto altro necessario per una valutazione del corretto esercizio dell'utenza energetica, compreso la creazione di report per la ricostruzione dei consumi energetici delle strutture;	17	120	10	0	130	€	3.315,03	300,00	10,00	0,306730328	€	-	€	1.860,38	€	5.155,41	€	592,87	€	6.521,59	€	7.956,34	
4. aggiornare con continuità tutte le utenze energetiche sotto il suo controllo;	3	24	0	0	24	€	589,16	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	589,16	€	67,75	€	745,29	€	909,26	
5. predisporre i dati energetici per gli adempimenti previsti dalla legge 10/91;	2	8	4	0	12	€	344,07	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	344,07	€	39,57	€	435,25	€	531,01	
6. predisporre dei bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali;	2	8	4	4	16	€	605,47	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	605,47	€	69,63	€	765,92	€	934,42	
7. analizzare lo stato di fatto del parco tecnologico impiegato nelle strutture dell'Ente;	7	40	10	6	56	€	1.743,25	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	1.743,25	€	200,47	€	2.205,21	€	2.690,36	
8. effettuare il Benchmarking energetico dei siti dell'ente;	3	0	24	0	24	€	886,11	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	886,11	€	101,30	€	1.120,93	€	1.367,53	
9. individuare ed esaminare le opportunità di interventi di ottimizzazione dell'uso nazionale dell'energia in base alla normativa vigente;	3	0	16	8	24	€	1.113,54	100,00	10,00	0,306730328	€	-	€	613,46	€	1.727,00	€	198,60	€	2.184,65	€	2.665,27	
10. individuare le migliori politiche tese all'efficientamento energetico; rinnovabili ed assimilato;	3	8	8	4	20	€	753,16	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	753,16	€	86,61	€	952,74	€	1.162,35	
11. individuare gli scenari di implementazione delle fonti energetiche rinnovabili ed assimilato;	2	0	8	4	12	€	556,77	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	556,77	€	64,03	€	704,31	€	859,26	
12. individuare le scelte per la pianificazione degli interventi, linee guida e suggerimenti per l'azione;	2	0	8	4	12	€	556,77	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	556,77	€	64,03	€	704,31	€	859,26	
13. segnalare la necessità di progetti di massima degli interventi di risparmio energetico che si ritiene possano essere economicamente vantaggiosi;	2	0	8	2	10	€	426,07	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	426,07	€	49,00	€	538,98	€	657,55	
14. dare aggiornamenti tecnici e normativi sulla base delle delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;	1	0	8	0	8	€	295,37	-	-	0,306730328	€	-	€	-	€	295,37	€	33,97	€	373,64	€	455,84	

Costo attività accessoria per singolo intervento o singolo edificio	Costi Personale				Mezzi				Altri Costi			Over-Heads 15%	Utile di Impresa 10%	Totale	Totale Con.IVA			
	ore/uomo		Totale Ore	Totali Costi Personale	Viaggi	€/km	Autostrada Tariffa	Autostrada Costo	Totale Costi Mezzi	Totali Altri Costi	Totale Costi Diretti							
	Junior	Expert														Senior	km	€
1. redigere un piano di verifica e controllo delle condizioni di funzionamento delle utenze energetiche, indicando la metodologia da impiegare; (singolo intervento)	5	24	0	36	€	0,306730328	€	€	€	€	€	1.032,22	€	154,83	€	1.187,05	€	1.593,02
2. eseguire le verifiche e i controlli di cui al punto precedente; (singolo intervento)	3	12	6	18	€	0,306730328	€	€	€	€	€	516,11	€	77,42	€	593,53	€	796,51
3. effettuare un'analisi tecnico-economica di ogni eventuale intervento di ottimizzazione dell'uso dell'energia e degli interventi che possono influenzare i consumi energetici; (singolo edificio)	2	8	4	12	€	0,306730328	€	€	€	€	€	474,77	€	71,22	€	546,00	€	732,72
4. redigere la domanda e le relative relazioni tecniche per la richiesta di contributi, come previsto dall'articolo 8 della legge 10/91; (singolo intervento)	3	8	8	24	€	0,306730328	€	€	€	€	€	1.014,56	€	152,18	€	1.166,74	€	1.565,76
5. effettuare un contratto periodico, per ogni utenza, dei consumi energetici per verificare la validità degli interventi di ottimizzazione dell'uso dell'energia eventualmente realizzati; (singolo intervento)	3	16	4	20	€	0,306730328	€	€	€	€	€	540,46	€	81,07	€	621,53	€	834,09
6. indicare le modalità di gestione ed esercizio ottimali per l'uso razionale dell'energia; (singolo edificio)	1	8	0	8	€	0,306730328	€	€	€	€	€	196,39	€	29,46	€	225,85	€	303,09
7. verificare i requisiti tecnici previsti dalla normativa vigente dei "testi responsabili" per l'esercizio e la manutenzione degli impianti di riscaldamento, come previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 412 del 28/8/1993 in applicazione dell'art. 4 comma 4 della legge n. 10/91, e provvedere al loro coordinamento; (singolo edificio)	2	8	4	16	€	0,306730328	€	€	€	€	€	605,47	€	90,82	€	696,29	€	934,42
8. effettuare una valutazione tecnico-economica, dal punto di vista energetico, dei progetti di massima delle opere inserite nel piano degli investimenti (tale valutazione è prevista ai commi 15 e 16 dell'articolo 5 del D.P.R. n. 412 del 28/8/1993 in applicazione dell'art. 4 comma 4 della legge n. 10/91); (singolo intervento)	2	0	8	8	€	0,306730328	€	€	€	€	€	818,17	€	122,73	€	940,90	€	1.264,68
9. predisporre i dati energetici richiesti dal Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato ai soggetti beneficiari dei contributi previsti dalla citata legge n. 10/91; (singolo intervento)	1	0	8	8	€	0,306730328	€	€	€	€	€	295,37	€	44,31	€	339,68	€	455,84
10. individuare gli strumenti di incentivazione e di promozione per gli eventuali interventi; (singolo intervento)	1	0	8	8	€	0,306730328	€	€	€	€	€	295,37	€	44,31	€	339,68	€	455,84
11. prestare assistenza nella redazione di studi di fattibilità per l'utilizzo delle fonti rinnovabili e per la realizzazione degli interventi di efficienza energetica; (singolo edificio)	2	0	8	12	€	0,306730328	€	€	€	€	€	556,77	€	83,52	€	640,29	€	859,26
12. studiare procedure di gara e capitolati di appalto tipo per l'identificazione dei modelli e delle procedure per l'adozione della politica energetica improntata sull'efficienza energetica e sullo sfruttamento delle fonti rinnovabili; (singolo intervento)	2	0	8	16	€	0,306730328	€	€	€	€	€	818,17	€	122,73	€	940,90	€	1.264,68
13. l'attestazione, da applicarsi in base alla relazione tecnica di cui all'art. 26 della legge 9 gennaio 1994 n. 10, redotta in base all'Allegato E del d.lgs. 19 agosto 2005 n. 192, di avvenuta verifica in merito alla applicazione dell'art. 26 comma 7 della legge 9 gennaio 1994, n. 10 negli Enti soggetti all'obbligo di cui all'art. 19 della stessa legge; (singolo intervento)	1	0	8	8	€	0,306730328	€	€	€	€	€	295,37	€	44,31	€	339,68	€	455,84
14. il ruolo di tecnico di contratto incaricato di monitorare lo stato dei lavori e la corretta esecuzione delle prestazioni previste dai contratti di Servizio Energetico qualora il committente sia un ente pubblico soggetto all'obbligo di cui all'art. 19 legge 9 gennaio 1994 n. 10, ai sensi dell'Allegato I, d.lgs. 30 maggio 2008 n. 115, punto 4, lettera p); (singolo intervento)	4	0	24	28	€	0,306730328	€	€	€	€	€	1.147,51	€	172,13	€	1.319,64	€	1.770,95

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE E IL PIN PER DISCIPLINARE LA
COLLABORAZIONE NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO LA SEDE
DI PRATO

TRA

- L'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco 4, rappresentata dal Rettore, Prof. Luigi Dei, di seguito denominata "Università";

E

- PIN Scrl "Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze", con sede in Prato, Piazza Ciardi 25, rappresentata dal Presidente, Prof. Maurizio Fioravanti, di seguito denominata "PIN"

PREMESSO

- che il Consiglio di Amministrazione dell'Università, con delibera del 22 febbraio 1999, ha approvato la partecipazione dell'Ateneo alla Società consortile a responsabilità limitata PIN Scrl "*Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze*";
- che il PIN si configura come società a partecipazione pubblica ai sensi del D.Lgs. 175/2016, art. 2 comma 1 lettera n);
- che il PIN è certificato EN ISO 9001 (2015) dall'organismo di certificazione DASA REGISTER per le attività aventi come oggetto: *ricerca e sviluppo; progettazione ed erogazione di corsi di formazione; servizi di ricerca con fondi pubblici e privati;*
- che nel corso degli anni sono state stipulate diverse convenzioni fra Ateneo e PIN finalizzate a regolare i rapporti tra le parti; in particolare, nell'accordo di durata triennale datato 16 settembre 2014, l'Università ha convenuto di assegnare al PIN un contributo annuale pari a €30.000 a decorrere dal 2015;
- che la collaborazione instaurata tra l'Università e il PIN sulla base degli accordi sopra illustrati ha avuto risultati positivi soprattutto in termini di incremento delle commesse per attività di ricerca e di trasferimento tecnologico e di affermazione dell'Università di Firenze nel territorio dell'importante nodo pratese;
- che in data 1° gennaio 2018 è stata stipulata una convenzione per disciplinare la collaborazione per quanto riguarda l'attività di ricerca finalizzata a regolare i rapporti in questo peculiare contesto di collaborazione in particolare incremento;
- che l'Università è intenzionata a continuare a perseguire le proprie finalità istituzionali sul territorio ora facente parte dell'area metropolitana di Firenze anche per quanto riguarda la didattica ed ha per questo previsto nella propria offerta formativa, anche per l'a.a. 2018/2019, tre corsi di laurea triennali (Economia Aziendale – indirizzo Management internazionalizzazione e qualità; Infermieristica; Progettazione e gestione eventi delle imprese dell'arte e dello

spettacolo), una laurea magistrale (Scienze dello spettacolo – curriculum in produzione di spettacolo musica arte e arte tessile) e un master di I livello (Scienze del lavoro e gestione delle risorse umane), da svolgere presso la sede di Prato;

- che nel corso degli ultimi tre anni sono venuti meno i finanziamenti che il PIN riceveva da Provincia di Prato e, più recentemente, da Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, che garantivano la ripartizione tra Università e PIN delle spese collegate all'attività didattica così come prevista dalle precedenti convenzioni;
- che, alla luce del venire meno dei suddetti finanziamenti, è necessario rivedere le clausole convenzionali prevedendo una maggiore compartecipazione da parte dell'Università alle spese sostenute dal PIN per i servizi correlati all'erogazione della didattica;
- che le parti hanno individuato come spese principali le seguenti : pulizia di aule, laboratori e quota parte degli spazi comuni; mantenimento servizi bibliotecari; servizi amministrativi, di portierato, informatici e di comunicazione resi dal personale del PIN a diretto supporto alle attività formative per garantire lo svolgimento dei suddetti corsi;
- Acquisiti allo scopo i bilanci del PIN degli anni 2015 (all. 1), 2016 (all. 2) e 2017 (all. 3) e convenuto di parametrare la contribuzione alle percentuali dei costi più sotto specificate

tanto premesso e stabilito

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

L'Università e il PIN si impegnano a collaborare reciprocamente per favorire la presenza dell'Università sul territorio pratese attraverso lo svolgimento di attività didattica, servizi bibliotecari, servizi agli studenti.

ART. 2 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA COLLABORAZIONE

Il PIN, attraverso le proprie strutture e personale, si impegna a organizzare i servizi agli studenti iscritti ai corsi di laurea inseriti nell'offerta formativa dell'Università che abbiano sede a Prato richiamati in premessa. Nei servizi sono compresi i materiali didattici e gli strumenti informatici necessari per il regolare svolgimento dell'attività didattica.

L'Università si impegna a inserire nella propria offerta formativa i suddetti corsi che si svolgono presso la sede di Prato e a organizzare presso tale sede le relative attività didattiche garantendo la presenza dei propri docenti.

ART. 3 – DIRITTI E DOVERI DELLE PARTI

Entro il 31 dicembre di ogni anno il PIN trasmette all'Università una relazione sulle attività svolte con una specifica rendicontazione delle spese sostenute.

L'Università si impegna a comunicare tempestivamente al PIN i contenuti dell'offerta didattica previsti dal Manifesto degli Studi con la specifica dei corsi che intende tenere presso la sede di Prato.

ART. 4 – RIMBORSO SPESE

L'Università compartecipa alle spese sostenute dal PIN per le finalità di cui all'art. 1 per un importo annuale complessivo di € 175.000,00 (centosettantacinquemila/00), oltre a quanto previsto nel successivo art. 6, specificato in dettaglio come segue e secondo la disciplina dei successivi articoli:

€45.000 - spese di pulizia (per aule, laboratori, biblioteca, quota parte delle aree comuni) per una compartecipazione ai costi per pulizie iscritti in bilancio 2017 pari al 49%;

€45.000 - spese per il funzionamento della biblioteca pari al 40% dei costi di funzionamento della stessa; il restante 60% è sostenuto attraverso un contributo del Comune di Prato e con risorse proprie di PIN;

€85.000 quota parte delle spese di personale impegnato a diretto supporto delle attività didattiche pari al 16% del complessivo costo di tale personale iscritto in bilancio; tale percentuale è calcolata sulla corrispondente percentuale del tempo dedicato da n. 14 unità alle attività di diretto supporto alla didattica.

Le parti si impegnano a ottimizzare i costi derivanti dalla presente convenzione attraverso la parametrizzazione di cui ai punti precedenti.

ART. 5 – BIBLIOTECA

L'apertura e la gestione della biblioteca è al momento garantita dal PIN attraverso la stipula di apposito contratto di appalto con società di servizi nel rispetto della normativa vigente.

All'atto della scadenza del contratto di servizi le parti si riservano di valutare le modalità di erogazione del servizio.

Il PIN procede all'aggiornamento del patrimonio librario nonché all'acquisto di nuovi testi che, come quelli già presenti nella Biblioteca, fanno parte del patrimonio librario di proprietà dell'Università.

ART. 6 – PERSONALE

Del personale in servizio presso PIN quattordici unità sono già dedicate, parzialmente o interamente, alle attività didattiche presso la sede di Prato e collaborano costantemente con gli uffici dell'Università per gli adempimenti di segreteria, per gli aspetti informatici e per la comunicazione.

Al fine di potenziare le sinergie che si ottengono dalla collaborazione tra l'Università e il PIN le parti concordano possa esserci una maggiore condivisione anche del personale coinvolto nelle attività oggetto della presente convenzione.

In particolare le parti concordano che il personale del PIN, previa specifica formazione, possa essere coinvolto nello svolgimento di servizi integrati con le modalità che saranno descritte nel progetto che le parti si impegnano a concordare entro il 31.12.2018 e alla stessa data nei successivi anni di vigenza della convenzione.

L'elaborazione del progetto é finalizzata all'integrazione del personale del Pin nelle attività di supporto alla didattica nelle sedi di Unifi, per far fronte a particolari picchi di attività (es attività di sorveglianza alle prove di ammissione, call center nei momenti di immatricolazione, integrazione front Office in particolari circostanze, organizzazione eventi); le parti, ove possibile, si impegnano a sviluppare il progetto su attività telelavorabili eseguibili da remoto.

Il progetto, a valenza annuale, non potrà superare €25.000 e dovrà essere redatto entro il 31 dicembre di ogni anno per la programmazione delle attività dell'anno successivo.

ART. 7 – MANUTENZIONI E UTENZE

Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria della sede di Prato sono a carico del PIN.

Le spese relative alle utenze e ai tributi sono a carico dell'Università.

Sono a carico dell'Università anche le spese relative alla connessione della rete di Ateneo funzionali all'esercizio dell'attività didattica.

ART. 8 –TRATTAMENTO DATI

Le Parti si attengono alla scrupolosa osservanza del G.D.P.R. – Regolamento UE n. 679/2016, dando evidenza sui rispettivi siti del nome del Titolare e dei Responsabili del trattamento, oltre che delle informative previste.

ART. 9 –ASSICURAZIONI

Gli operatori delle Parti sono assicurati dalla rispettiva Parte per il rischio infortuni e per la responsabilità civile contro terzi per tutte le attività contemplate dalla presente convenzione.

Le parti si intendono terze tra loro.

ART. 10 - DURATA

La presente convenzione ha durata di tre anni con decorrenza dal 1 gennaio 2019 e scadenza il 31 Dicembre 2021. Alla scadenza naturale la stessa potrà essere espressamente rinnovata per ulteriori 3 anni.

Le parti danno atto che per l'anno 2018 i rapporti economici sono regolati dalla convenzione citata in premessa di fatto prorogatasi nelle more della definizione del presente nuovo accordo.

Il contributo di Unifi a favore del PIN per l'anno 2018 è pertanto determinato in 130.000 che verranno corrisposti alla presentazione della relazione di cui all'art 3 della presente intesa.

ART. 11 – BOLLO E REGISTRAZIONE

La convenzione verrà registrata solo in caso d'uso a cura e spese della Parte che avrà interesse a farlo.

Il presente atto viene sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della L. 241/90 e s.m.i..

Le spese di bollo sono a carico del PIN.

Letto, approvato e sottoscritto.

Università degli Studi di Firenze

Prof. Luigi Dei

.....

PIN Srl "Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze"

Prof. Maurizio Fioravanti

.....

Firenze,.....



Direttore del corso: prof.ssa Gabriella Pagavino

Breve descrizione del corso: Esiste una richiesta costante, da parte degli Odontoiatri, di corsi clinico-pratici per qualificare la propria professionalità nell'ottica di acquisire tecniche innovative. In particolare i neolaureati e liberi professionisti richiedono con insistenza l'attivazione di corsi professionalizzanti in terapia endodontica. Con progetti formativi come quello qui presentato si può contribuire a invertire la tendenza odierna a "non curare più i denti". Infatti attualmente si finisce col preferire terapie odontoiatriche di tipo implantologico, sicuramente più invasive, costose e a volte "inutili".

Obiettivi formativi: Esiste una richiesta costante, da parte degli Odontoiatri, di corsi clinico-pratici per qualificare la propria professionalità nell'ottica di acquisire tecniche innovative. In particolare i neolaureati e liberi professionisti richiedono con insistenza l'attivazione di corsi professionalizzanti in terapia endodontica. Con progetti formativi come quello qui presentato si può contribuire a invertire la tendenza odierna a "non curare più i denti". Infatti attualmente si finisce col preferire terapie odontoiatriche di tipo implantologico, sicuramente più invasive, costose e a volte "inutili".

Tematiche del corso: L'accesso endodontico: basi teoriche, anatomia della camera pulpare; pretrattamento endodontico; i sistemi endodontici complessi; i mezzi ingrandenti e reperimento degli imbrocchi canalari nei casi complessi.

2- Principi base di sagomatura canalare. Il limite apicale della preparazione canalare. Determinazione della lunghezza di lavoro. Problematiche di sagomatura nei canali curvi. Attuali tecniche di sagomatura e detersione del sistema dei canali radicolari con strumenti Ni-Ti. Le nuove leghe Ni-Ti e nuovi strumenti. La serie Gold. I micromotori endodontici di ultima generazione.

3- Le soluzioni irriganti: attuali conoscenze ed innovazione. Final rinsing: significato e finalità del trattamento chimico del biofilm batterico. Tecniche di irrigazione canalare preliminari all'otturazione canalare.

4- Finalità e tecniche di otturazione canalare con guttaperca termoplastificata. Tecnica della Condensazione verticale. Tecnica thermafill: guttacore pink. Otturazione canalare nei denti ad apice aperto: la tecnica dell'apical plug ed introduzione alle tecniche rigenerative.

5- Esercitazioni pratiche su simulatori L'accesso endodontico: basi teoriche, anatomia della camera pulpare; pretrattamento endodontico; i sistemi endodontici complessi; i mezzi ingrandenti e reperimento degli imbrocchi canalari nei casi complessi.

2- Principi base di sagomatura canalare. Il limite apicale della preparazione canalare. Determinazione della lunghezza di lavoro. Problematiche di sagomatura nei canali curvi. Attuali tecniche di sagomatura e detersione del sistema dei canali radicolari con strumenti Ni-Ti. Le nuove leghe Ni-Ti e nuovi strumenti. La serie Gold. I micromotori endodontici di ultima generazione.

3- Le soluzioni irriganti: attuali conoscenze ed innovazione. Final rinsing: significato e finalità del trattamento chimico del biofilm batterico. Tecniche di irrigazione canalare preliminari all'otturazione canalare.

4- Finalità e tecniche di otturazione canalare con guttaperca termoplastificata. Tecnica della Condensazione verticale. Tecnica thermafill: guttacore pink. Otturazione canalare nei denti ad apice aperto: la tecnica dell'apical plug ed introduzione alle tecniche rigenerative.

5- Esercitazioni pratiche su simulatori

Sede del corso: Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT), Sezione Odontostomatologia - Via Del Ponte di Mezzo n. 46-48, 50127 Firenze

Dichiarazione di assunzione di responsabilità in materia di sicurezza: non necessaria

Delibere dei dipartimenti referenti e relativi settori: no

Partnerships: ***.

Iscrivibili: min 10 max 25

Studenti di corsi di laurea o laurea magistrale dell'Ateneo iscrivibili in sovrannumero e a titolo gratuito: ***



Studenti iscritti a corsi di dottorato dell'Ateneo iscrivibili in sovrannumero e a titolo gratuito:

Posti aggiuntivi a titolo gratuito per Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso: ***

Posti aggiuntivi a titolo gratuito riservati al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer:

Uditori (numero massimo previsto): ***

Riserva di posti per dipendenti enti/aziende (numero ed eventuale quota di iscrizione): no

Modalità di selezione: ordine cronologico di presentazione della domanda

Quota di iscrizione: € 1.000

Quota di iscrizione per gli uditori: ***

Quota di iscrizione ridotta per giovani laureati iscritti entro il 28° anno di età: ***

Titoli di accesso: LM-41 Medicina e Chirurgia

LM-46 Odontoiatria e Protesi Dentaria

vecchio ordinamento in

Medicina e chirurgia

Odontoiatria e protesi dentaria

Settori Scientifico Disciplinari interessati: MED/28

Elenco dei docenti allegato: si

Modalità di erogazione: in presenza

Ore di didattica previste: 32 ore didattica frontale e 8 ore di attività pratica ore

CFU totali: 3

Obblighi di frequenza: almeno il 90% del monte ore delle attività didattiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento: questionario multirisposta

Piano finanziario allegato: si

Periodo di svolgimento: dal 10 maggio al 7 giugno 2019

Motivazioni per lo svolgimento del corso nei giorni di sabato:

Note dell'Ufficio:

Corso istituito anno 2016/2017 no	Corso istituito anno 2017/2018no
Corso attivato 2016/2017	Corso attivato 2017/2018
Numero iscritti 2016/2017	Numero iscritti 2017/2018

Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)/2

La consulenza tecnica nel processo civile. Regole del processo e formazione del consulente

Direttore del corso: prof.ssa Ilaria Pagni

Breve descrizione del corso: L'art. 15 disp. c.p.c. prevede che possano ottenere l'iscrizione nell'albo dei consulenti coloro che sono forniti di speciale competenza tecnica in una determinata materia. Il Protocollo d'intesa tra Tribunale di Firenze, Corte di appello, Procura generale, Ordini e collegi professionali, ecc. ha richiesto che il consulente segua un corso di formazione tecnico giuridica, che preveda anche la conoscenza del PCT.

La consulenza tecnica pone una serie di problemi applicativi, che richiedono particolare approfondimento.

Il corso analizza le principali tematiche dell'istruzione probatoria a mezzo di consulente tecnico, in un confronto serrato tra magistrati, docenti universitari, avvocati: verranno esaminati gli artt. 191 ss. c.p.c. che regolano il procedimento peritale, i principi del processo in materia di consulenza (il principio del contraddittorio, l'onere di allegazione, l'onere probatorio), i poteri del giudice nella valutazione della relazione peritale.

Obiettivi formativi: Il corso è rivolto a tutti i professionisti che, nei diversi settori di competenza, intendono svolgere il ruolo di consulente tecnico del giudice nei processi civili, commerciali e del lavoro. E' rivolto inoltre ai magistrati che intendono avvalersi della consulenza tecnica e



sono chiamati a verificare la corretta applicazione dei principi del processo da parte del consulente, a valutare i risultati della consulenza e a motivare le ragioni dell'adesione e del dissenso. È infine rivolto agli avvocati che partecipano alle operazioni peritali

Tematiche del corso: La consulenza tecnica come mezzo istruttorio e come mezzo di prova

La richiesta delle parti e il potere del giudice

Il momento in cui disporre la consulenza

La scelta del consulente

La nomina del consulente

Il subprocedimento peritale

I consulenti di parte

I poteri di acquisizione istruttorio del consulente

La funzione conciliativa del consulente

L'accertamento tecnico preventivo

La consulenza tecnica in funzione di conciliazione della lite

L'uso del PCT nella consulenza tecnica

La consulenza tecnica come mezzo istruttorio e come mezzo di prova

La richiesta delle parti e il potere del giudice

Il momento in cui disporre la consulenza

La scelta del consulente

La nomina del consulente

Il subprocedimento peritale

I consulenti di parte

I poteri di acquisizione istruttorio del consulente

La funzione conciliativa del consulente

L'accertamento tecnico preventivo

La consulenza tecnica in funzione di conciliazione della lite

L'uso del PCT nella consulenza tecnica

Sede del corso: Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) Via delle Pandette, 32 – Firenze.

Dichiarazione di assunzione di responsabilità in materia di sicurezza: non necessaria

Delibere dei dipartimenti referenti e relativi settori: no

Partnerships:

- Fondazione per la formazione forense dell'Ordine degli avvocati di Firenze
- Ordine degli Avvocati di Firenze
- Scuola Superiore della Magistratura.

Iscrivibili: min 10 max 100

Studenti di corsi di laurea o laurea magistrale dell'Ateneo iscrivibili in sovrannumero e a titolo gratuito: 10

Studenti iscritti a corsi di dottorato dell'Ateneo iscrivibili in sovrannumero e a titolo gratuito: 10

Posti aggiuntivi a titolo gratuito per Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso: 10

Posti aggiuntivi a titolo gratuito riservati al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer:

- 10 UNIFI
- 10 AOUC
- 10 AOU MEYER

Uditori (numero massimo previsto): 20

Riserva di posti per dipendenti enti/aziende (numero ed eventuale quota di iscrizione): no

Modalità di selezione: ordine cronologico di presentazione della domanda

Quota di iscrizione: € 300

Quota di iscrizione per gli uditori: € 300

Quota di iscrizione ridotta per giovani laureati iscritti entro il 28° anno di età: € 150

Titoli di accesso: Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di una Laurea di I o II livello conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure ex D.M. n. 509/99 equiparata)



ai sensi di DD.II. 9 luglio 2009 e ordinamenti antecedenti).

Ai soli fini dell'ammissione al Corso, il Direttore è da considerarsi organo competente a valutare l'eventuale equiparazione del titolo posseduto a quelli previsti per l'accesso

Settori Scientifico Disciplinari interessati: IUS/15

Elenco dei docenti allegato: si

Modalità di erogazione: in presenza

Ore di didattica previste: 20 ore

CFU totali: 3

Obblighi di frequenza: 80%.

Modalità di verifica dell'apprendimento: La verifica dell'apprendimento consisterà in una prova finale sugli argomenti oggetto del corso

Piano finanziario allegato: si

Periodo di svolgimento: da novembre 2018 a marzo 2019

Motivazioni per lo svolgimento del corso nei giorni di sabato: _____

Note dell'Ufficio:

Corso istituito anno 2016/2017 no	Corso istituito anno 2017/2018no no
Corso attivato 2016/2017	Corso attivato 2017/2018
Numero iscritti 2016/2017	Numero iscritti 2017/2018



Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)/3

**Professioni legali e scrittura del diritto. La lingua giuridica com'è, e come dovrebbe essere - VI
edizione aggiornata con le novità normative e giurisprudenziali e i progetti di riforma**

Direttore del corso: Prof. Paolo Cappellini, Prof. Federigo Bambi [referente organizzativo], Prof. Marco Biffi e Prof.ssa Ilaria Pagni

Breve descrizione del corso: Oltre a dare indicazioni di carattere più strettamente tecnico-giuridico, si vorrebbero fornire gli strumenti per ribaltare un luogo comune: che la lingua del diritto sia sempre ridondante, artificiosa, oscura, e soprattutto che lo debba necessariamente essere per costituzione interna. E invece è vero il contrario: «non vi è pensiero giuridico se non in quanto sia chiaro, tutto ciò che è oscuro può appartenere forse ad altre scienze, ma non al diritto!» (Scialoja); e come tale deve essere espresso in forma chiara e perspicua. Il corso, tenuto da linguisti, giuristi e esperti di informatica giuridica, servirà per affinare i ferri del mestiere di coloro che, per studio o per professione, lavorano con le parole del diritto, e consentirà loro di costruire un testo e una prassi comunicativa più chiari, appropriati ed efficaci, tenuto conto delle regole della lingua e di quelle del diritto.

Il corso (40 ore, dieci pomeriggi) si compone di due moduli di 20 ore ciascuno (cinque pomeriggi), acquistabili anche separatamente.

Programma

Modulo A «Scrivere nel processo»

(20 ore)

- 1) «Per un laboratorio di scrittura della giustizia»: atti delle parti e del giudice tra chiarezza e sinteticità
- 2) Laboratorio sul primo grado di giudizio: «Il primo grado: tecniche di redazione e tipi di atti del processo. La sentenza del giudice»
- 3) Laboratorio sull'appello: «Specificità dei motivi e regole di lingua: l'appello e la sentenza della Corte»
- 4) Laboratorio sul giudizio di cassazione: «Come costruire il ricorso e il controricorso nel rispetto del principio di autosufficienza e delle regole del Protocollo»
- 5) Laboratorio sul Tribunale delle imprese: «L'incontro tra più linguaggi tecnici e la complessità del processo: la redazione degli atti di fronte al Tribunale delle imprese»

Modulo B «Scrivere nell'amministrazione»

(20 ore)

- 1) «La scrittura dell'amministrazione: dal provvedimento al post (o al tweet)»
- 2) «Buone e cattive abitudini nella scrittura amministrativa» - «Le parole del diritto amministrativo»
- 3) «La scrittura della legge» - «Tecnologie dell'informazione per la diffusione e la conoscibilità dei testi giuridici» - «La scrittura in Rete: le amministrazioni sui siti e sui social»
- 4) «La lingua degli altri»: «Common law e lingua giuridica» - «L'impatto del multilinguismo sugli atti comunitari»
- 5) «Laboratorio di scrittura amministrativa»

Obiettivi formativi: Il corso è rivolto a chi per studio o professione lavora con le parole del diritto e consentirà di acquisire le capacità per costruire un testo più corretto e individuare tecniche comunicative più chiare, appropriate ed efficaci.

Tematiche del corso:

Modulo A

«Scrivere nel processo»

(20 ore)

- «1) «Per un laboratorio di scrittura della giustizia»: atti delle parti e del giudice tra chiarezza e sinteticità
- 2) Laboratorio sul primo grado di giudizio: «Il primo grado: tecniche di redazione e tipi di atti del processo.

Offerta Formativa – Post Laurea

Piazza S. Marco,4 – 50121 Firenze

e-mail: convenzioni.didattica@adm.unifi.it

P.IVA | Cod. Fis. 01279680480



La sentenza del giudice»

- 3) Laboratorio sull'appello: «Specificità dei motivi e regole di lingua: l'appello e la sentenza della Corte»
- 4) Laboratorio sul giudizio di cassazione: «Come costruire il ricorso e il controricorso nel rispetto del principio di autosufficienza e delle regole del Protocollo»
- 5) Laboratorio sul Tribunale delle imprese: «L'incontro tra più linguaggi tecnici e la complessità del processo: la redazione degli atti di fronte al Tribunale delle imprese»

Modulo B

«Scrivere nell'amministrazione»

(20 ore)

- 1) «La scrittura dell'amministrazione: dal provvedimento al post (o al tweet)»
- 2) «Buone e cattive abitudini nella scrittura amministrativa» - «Le parole del diritto amministrativo»
- 3) «La scrittura della legge» - «Tecnologie dell'informazione per la diffusione e la conoscibilità dei testi giuridici» - «La scrittura in Rete: le amministrazioni sui siti e sui social»
- 4) «La lingua degli altri»: «Common law e lingua giuridica» - «L'impatto del multilinguismo sugli atti comunitari»
- 5) «Laboratorio di scrittura amministrativa»

Sede del corso: Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) Via delle Pandette, 32 - Firenze -

Dichiarazione di assunzione di responsabilità in materia di sicurezza: non necessaria

Delibere dei dipartimenti referenti e relativi settori:

- IUS/01 co-referenza DISEI
- IUS/04 co-referenza DISEI
- L-FIL-LET/12 referenza DILEF

Partnerships: Accademia della Crusca, Istituto di teorie e tecniche dell'informazione giuridica (ITTIG) del Consiglio nazionale delle ricerche, Fondazione per la formazione forense dell'Ordine degli avvocati di Firenze, sotto il patrocinio dell'Ordine degli avvocati di Firenze e dell'Ordine degli avvocati di Trento.

Iscrivibili: min 10 sia al corso intero che ai singoli moduli max 100 sia al corso intero che ai singoli moduli

Studenti di corsi di laurea o laurea magistrale dell'Ateneo iscrivibili in sovrannumero e a titolo gratuito: 10

Studenti iscritti a corsi di dottorato dell'Ateneo iscrivibili in sovrannumero e a titolo gratuito: 10

Posti aggiuntivi a titolo gratuito per Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso: 10

Posti aggiuntivi a titolo gratuito riservati al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer:

30 UNIFI

15 AOUC

15 AOU MEYER

Uditori (numero massimo previsto): ***

Riserva di posti per dipendenti enti/aziende (numero ed eventuale quota di iscrizione): no

Modalità di selezione: La selezione delle domande, qualora il numero sia superiore ai posti disponibili, sarà effettuata tenendo conto dell'ordine di arrivo

Quota di iscrizione:

- 500 € Corso intero
- 250 € Modulo "A"
- 250 € Modulo "B"

Quota di iscrizione per gli uditori: ***

Quota di iscrizione ridotta per giovani laureati iscritti entro il 28° anno di età: Euro 300 Corso intero

Euro 150 Modulo "A"



Euro 150 Modulo "B"

Titoli di accesso: Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di una Laurea di I o II livello conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure ex D.M. n. 509/99 equiparata ai sensi di DD.II. 9 luglio 2009 e ordinamenti antecedenti).

Ai soli fini dell'ammissione al Corso, il Direttore è da considerarsi organo competente a valutare l'eventuale equiparazione del titolo posseduto a quelli previsti per l'accesso.

Settori Scientifico Disciplinari interessati:

- IUS/01 co-referenza DISEI
- IUS/02
- IUS/04 co-referenza DISEI
- IUS/07
- IUS/08
- IUS/09
- IUS/10
- IUS/12
- IUS/14
- IUS/15
- IUS/16
- IUS/17
- IUS/18
- IUS/19
- IUS/20
- IUS/21
- L-FIL-LET/12 DILEF

Elenco dei docenti allegato: si

Modalità di erogazione: in presenza

Ore di didattica previste: 40 ore corso intero

20 ore modulo "A" La lingua della giustizia

20 ore modulo "B" La lingua dell'amministrazione ore

CFU totali: corso intero 6 CFU

Modulo "A" 3 CFU

MODULO "B" 3 CFU

Obblighi di frequenza: 80%.

Modalità di verifica dell'apprendimento: La verifica dell'apprendimento consisterà in una prova finale sugli argomenti oggetto del corso

Piano finanziario allegato: si

Periodo di svolgimento: da aprile a giugno 2019

Motivazioni per lo svolgimento del corso nei giorni di sabato:

Note dell'Ufficio:

Corso istituito anno 2016/2017 si	Corso istituito anno 2017/2018 si
Corso attivato 2016/2017 si	Corso attivato 2017/2018 si
Numero iscritti 2016/2017 27	Numero iscritti 2017/2018 22

Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI)/1

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE IN CONTESTI MULTICULTURALI:

Ricerca-azione

Programma nazionale Fami Obiettivo specifico 2

CORSO GRATUITO RISERVATO A PERSONALE SELEZIONATO DALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

Direttore del corso: prof.ssa Raffaella Biagioli

Breve descrizione del Corso: Il Corso è svolto in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI) dell'Università degli Studi di Firenze, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana - Direzione Generale Ufficio III e l'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini di Firenze, con apposito Protocollo d'Intesa stipulato il 2 ottobre 2018, ed è riservato a personale facente parte della rete di scopo FAMI istituita dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, e selezionato in apposito elenco, così come previsto dalla Nota MIUR n. 2239 del 28 aprile 2017.

Obiettivo

Il corso si presenta come un percorso formativo rivolto ai docenti in servizio negli anni scolastici 2018-2019 che operano in contesti multiculturali a forte complessità sociale.

Il percorso si configura come uno spazio di apprendimento, connotato metodologicamente dalla ricerca-azione per promuovere, all'interno delle scuole la dimensione dell'apertura e del riconoscimento reciproco e all'esterno la relazione con le altre scuole e con le risorse del territorio.

Il corso persegue l'obiettivo generale di implementare e rafforzare le competenze degli insegnanti in relazione alla multiculturalità, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.

Nello specifico il corso si propone gli obiettivi di arricchire le competenze dei docenti nella gestione della classe plurilingue e plurilivello e nella didattica multiculturale e dell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda.

Parole chiave: processi formativi, comunità di apprendimento e di pratica, didattica interculturale, inclusione scolastica.

Attività

La formazione si struttura in un percorso di ricerca-azione da svolgere all'interno della propria scuola coadiuvati da un Tutor-Corsista del Master attualmente in corso in Organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche in contesti multiculturali Fami Azione 1; da un percorso on line con accesso alla piattaforma e-learning dell'Università, per almeno 20 ore; da un seminario in presenza in Università sulle metodologie di ricerca-azione e redarre un project work.

Ciò conferisce all'attività nel suo complesso una forte valenza pratica, tesa a promuovere l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo della progettazione scolastica e nei piani della formazione delle istituzioni scolastiche.

Destinatari

Il corso è rivolto ai docenti di ruolo in servizio nelle istituzioni scolastiche a forte processo immigratorio appartenenti alla rete istituita dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e selezionati dall'USR Toscana.

Obiettivi formativi: Conoscenza: Conoscere i principali strumenti normativi di riferimento per la valorizzazione dell'educazione alla cittadinanza; conoscere i principali strumenti metodologici per attuare la progettazione integrata; conoscere i principali strumenti metodologici per attuare la ricerca-azione.

capacità di comprensione applicate: progettare attività didattiche per la valorizzazione dei saperi degli studenti con cittadinanza non italiana.

Autonomia di giudizio: saper analizzare e comprendere le difficoltà e il superamento di stereotipi e pregiudizi.

Abilità comunicative: conoscere e utilizzare la terminologia per la progettazione trasformativa e la divulgazione/disseminazione dei risultati.

Offerta Formativa – Post Laurea

Piazza S. Marco,4 – 50121 Firenze

e-mail: convenzioni.didattica@adm.unifi.it

P.IVA | Cod. Fis. 01279680480



Capacità di apprendere: saper costruire un percorso autonomo di ricerca-azione e saperlo documentare attraverso la redazione di un project work.

Sede del corso:

In presenza: Dipartimento di Scienze della Formazione (SCIFOPSI) Via Laura, 48 e

E-Learning: Piattaforma Moodle di Ateneo

Dichiarazione di assunzione di responsabilità in materia di sicurezza: non necessaria

Delibere dei dipartimenti referenti e relativi settori: no

Partnerships: UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA.

Iscrivibili: min 50 max 160

Studenti di corsi di laurea o laurea magistrale dell'Ateneo iscrivibili in sovrannumero e a titolo gratuito: ***

Studenti iscritti a corsi di dottorato dell'Ateneo iscrivibili in sovrannumero e a titolo gratuito:

Posti aggiuntivi a titolo gratuito per Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso: ***

Posti aggiuntivi a titolo gratuito riservati al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer: ***

Uditori (numero massimo previsto):

Riserva di posti per dipendenti enti/aziende (numero ed eventuale quota di iscrizione): no

Modalità di selezione: selezionati dall'USR della Toscana facenti parte della rete di scopo istituita da USR Toscana

Quota di iscrizione: riservato e a titolo gratuito ai soli corsisti selezionati dall'USR della Toscana facenti parte della rete di scopo istituita da USR Toscana

Quota di iscrizione ridotta per giovani laureati iscritti entro il 28° anno di età: no

Titoli di accesso: corretti

Settori Scientifico Disciplinari interessati:

➤ M/PED/01

➤ M/PED/03

Elenco dei docenti allegato: si

Modalità di erogazione: in presenza e a distanza

Ore di didattica previste: complessive ore 60 di cui didattica frontale 30 ore di didattica frontale – 24 ore Ricerca-azione e 6 ore Project work

CFU totali: 10 CFU (di cui 5 per didattica frontale, 4 per ricerca-azione e 1 per Project work)

Obblighi di frequenza: 6 ore in presenza. Il resto è da effettuare on line per almeno 54 ore.

Modalità di verifica dell'apprendimento: 4 Colloqui per la valutazione degli apprendimenti e del project work

Piano finanziario allegato: no

Periodo di svolgimento: dal 26 ottobre 2018 al 31 dicembre 2018

Motivazioni per lo svolgimento del corso nei giorni di sabato:

Note dell'Ufficio:

1) dubbio se lasciare questa indicazione: "le iscrizioni sono già state effettuate nel mese di luglio dall'Ufficio Scolastico Regionale";

2) posticipare data di inizio del corso

Corso istituito anno 2016/2017	Corso istituito anno 2017/2018 no
Corso attivato 2016/2017	Corso attivato 2017/2018
Numero iscritti 2016/2017	Numero iscritti 2017/2018

numero progressivo	Titolo	Corso annuale	Moduli	Dipartimento proponente, con indirizzo	Uditori (si/no)	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	MAX	MAX uditori	MAX studenti iscritti a corsi di laurea/m	Assegnisti di ricerca personale e docente
1	Endodonzia clinica: innovazione tecnologica per una terapia prevedibile			Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT) Largo Brambilla, 4 - Firenze	no	prof.ssa Gabriella Pagavino	Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, Sezione Odontostomatologia - Via Del Ponte di Mezzo n. 46-48, 50127 Firenze	32 ore didattica frontale e 8 ore di attività pratica	3	€ 1.000	***	no	***	10	25	***	***	***
2	La consulenza tecnica nel processo civile. Regole del processo e formazione del consulente			Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) Via delle Pandette, 32 - Firenze -	SI iscritti agli albi professionali dei Consulenti del lavoro; Dottori Commercialisti	prof.ssa Ilaria Pagni	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) Via delle Pandette, 32 - Firenze -	20	3	€ 300	€ 300	no	€ 150	10	100	20	10	10
3	Professioni legali e scrittura del diritto. La lingua giuridica com'è, e come dovrebbe essere - Vi esizione aggiornata con le novità normative e giurisprudenziali e i progetti di riforma		2 moduli frequentabili singolarmente	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) Via delle Pandette, 32 - Firenze -	no	Prof. Paolo Cappellini, Prof. Federico Bambi (referente organizzativo), Prof. Marco Biffi prof. ass., Prof.ssa Ilaria Pagni	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) Via delle Pandette, 32 - Firenze -	40 ore corso intero 20 ore modulo "A" La lingua della giustizia 20 ore modulo "B" La lingua	corso intero 6 CFU Modulo "A" 3 CFU MODULO "B" 3 CFU	Euro 500 Corso intero Euro 250 Modulo "A" Euro 250 Modulo "B"	***	no	Euro 300 Corso intero Euro 150 Modulo "A" Euro 150 Modulo "B"	10 sia al corso intero che ai singoli moduli	100 sia al corso intero che ai singoli moduli	***	10	10

Personale tecnico amministrativo	***	Max Dottorandi	
10 UNIFI 10 AOUC 10 AOU MEYER		10	
30 UNIFI 15 AOUC 15 AOU MEYER		10	